nicipio di Trieste
reteria Generale
TRIESTE

TRIESTE, Domenica 7 Settembre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6760
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Continui progressi dell'offensiva sul fronte orientale

Da tre giorni l'artiglieria tedesca batte i sobborghi di Pietroburgo

Una centrale elettrica e uno stabilimento di prodotti bellici colpiti - La battaglia ha assunto proporzioni e aspetti terrificanti

Comunicato tedesco

Berlino, 6

Comando supremo delle ze armate tedesche comu- a:

operazioni offensive sul te orientale fanno continui gressi.

continuato ieri il bombarda- to di Pietroburgo ad opera del artiglierie tedesche di lunga ata. Sono stati colpiti una cen- elettrica ed uno stabilimen- prodotti bellici di Pietro- o.

rante la giornata di oggi l'Ar- erea germanica ha attaccato potenti formazioni forze so- che accerchiate nella regione ietroburgo. Batterie sovieti- e grandi ammassamenti di pe sono state efficacemente bardate. I Sovietici hanno ri- ato gravissime perdite.

el settore nord del fronte orien- le truppe tedesche hanno con- tato, il 5 settembre, alcune po- ni sovietiche fortificate. I bol- chi hanno tentato con reite- contrattacchi di riconquistare osizioni perdute, ma ne sono ricacciati subendo gravi per- L'importanza di tali posizioni ta soprattutto dagli sforzi fat- nemico per tenerle, ciò che ta dagli ordini scritti del Co- do sovietico. Varie Divisioni tiche erano state tolte da altri i e concentrate su questo.

combattimenti sul settore ale le armi anticarro tede- hanno inflitto gravi perdite forze corazzate sovietiche. Nel fronte di un Corpo d'Armata stati distrutti durante il 5 mbre 36 carri armati. Un Cor- Armata impegnato nel settore ale ha posto fuori combatti- grossi contingenti nemici ri- tisi in una foresta dove han- opposto accanita resistenza. è ancora possibile precisare mero dei prigionieri e la quan- del bottino.

sud i Sovietici hanno pure su- gravi perdite in uomini e ma- ali nella giornata del 5 settem- In vittoriosi scontri isolati i schi hanno fatto 2200 prigio- catturando inoltre 27 can. 28 lanciabombe, un treno ato, 20 autoambulanze sovie- e gran quantità di materiali munizioni di fanteria.

a Divisione di fanteria ger- ca che dall'inizio delle ostilità fronte orientale ha superato di un migliaio di chilometri attendo in territorio nemico annientato complessivamente ad oggi 176 carri armati ne-

che nella giornata di venerdì uppe sovietiche accerchiate a hanno subito violenti bom- amenti tedeschi. Gravi danni stati prodotti negli impianti . Sono state inflitte pure perdite al nemico. Nel porto Odessa sono state danneggiate mente 4 navi sovietiche adi- al trasporto di truppe e di mu- ni.

settore meridionale uno stor- apparecchi sovietici tentava attaccare posizioni tenute fanteria tedesca. La reazio- manica è stata pronta ed ef- : 7 degli aerei attaccanti so- ati abbattuti. Batterie con- impegnate sul fronte di un d'Armata tedesco hanno ab- 4 bombardieri nemici e co- 3 caccia ad atterrare. Gli ggi sono stati fatti prigio-

le notizie finora pervenute ri- che nella giornata di vener- viazione sovietica ha perduto plessivamente 49 apparecchi.

me apprende l'Agenzia Ufficio- una nave ospedale germanica ta fatta segno al fuoco delle erie costiere sovietiche men- ransitava al largo della costa . Dopo il bombardamento, circa un'ora, è avvenuto un di motosiluranti. L'abile ra della nave ha schivato siluri lanciati e solo la scar- cisione del tiro dei Sovietici atto sì che non si debbano la- re perdite o danni sulla nave. era chiaramente contrasse- con la croce rossa che, dato po buono, era visibilissima.

bathely nuovo Capo di S. M. dell'Esercito ungherese

Budapest, 6

ragioni di salute il genera- erth, Capo di Stato Maggiore sercito ungherese, ha chiesto eggente Horthy di essere eso- dalla sua carica. Nell'accet- dimissioni, il Reggente ha una lettera autografa al Werth conferendogli in scimento dei suoi meriti onorificenza militare. Reggente ha nominato Capo ato Maggiore dell'Esercito un- se il vicemaresciallo Szomba-

Scontri sanguinosissimi

Le importanti vie d'accesso alla ex Capitale tagliate dai Tedeschi

Fronte dell'Est, 6

Tutte le notizie che giungono dal settore del fronte di Pietroburgo concordano nel presentare la situazione nel modo seguente:

Intorno a Pietroburgo la battaglia ha assunto proporzioni ed aspetti terrificanti e la lotta è sanguinosissima. Le forze sovietiche, che al comando del Maresciallo Voroscilof, coprivano tutti i sistemi di difesa dell'ex Capitale zarista, sono state fortemente intaccate. Le artiglierie battono da tre giorni i sobborghi della città e i rifornimenti di materiale bellico, di munizioni e viveri, hanno luogo stentatamente, anche perchè le forze germaniche, allargando il fronte di aggiramento della città, hanno precluso il maggior numero di vie di accesso importanti.

In questo settore, l'attività aerea è intensissima. Le forze germaniche continuano, però a mantenere il dominio dell'aria, malgrado che il Comando sovietico abbia concentrato nella zona aliquote di aviazione di altri settori. I combattimenti aerei si susseguono ogni giorno e le azioni di bombardamento dell'una e dell'altra parte si moltiplicano specialmente durante le ultime ore del giorno. In numerosissimi combattimenti le forze aeree da caccia continuano ad abbattere apparecchi sovietici, alcuni dei quali si sono rivelati di provenienza inglese.

Gli sviluppi della gigantesca lotta

Vani tentativi di Timocenko

I Tedeschi ampliano l'occupazione di alcuni settori lungo il Dnjeper - L'assedio di Odessa

(Da uno degli inviati della *Stefani*)

Dal fronte est, 6

Su tutto il corso del Dnjeper la situazione è immutata. Le truppe tedesche che si sono attestate sulle posizioni più importanti del fiume, hanno ampliato l'occupazione di alcuni settori migliorando sensibilmente la situazione tattica. Le forze sovietiche hanno cercato con violenti contrattacchi di scardinare tali posizioni, ma in tali azioni esse hanno subito perdite gravissime in uomini e materiali senza conseguire alcun risultato.

Tra Kiev e Smolensk

Nel settore tra Kiev e Smolensk la situazione permane ancora invariata. In questo settore si nota un accentramento dell'impiego, da parte delle forze sovietiche, di mezzi motorizzati. In alcune azioni di sondaggio promosse dalle truppe tedesche, le truppe sovietiche hanno messo in campo numerosi carri armati di medio e di grosso tonnellaggio. Il risultato di tali azioni è stato quanto mai efficace ai fini che il Comando germanico di questo settore si proponeva. Tali azioni di sondaggio, coordinate con l'intervento dell'artiglieria anticarro e di medio calibro, e con la partecipazione di velivoli da bombardamento in picchiata, hanno portato non soltanto alla distruzione di numerosi carri armati sovietici e autocarri armati, ma alla distruzione di una grande quantità di materiale bellico e alla cattura di numerosi prigionieri. Inoltre sono state inflitte al nemico numerose perdite.

Nel settore tra Smolensk e Pietroburgo sono in corso combattimenti di una certa importanza.

Il Maresciallo Timocenko nello intento di esercitare una grande pressione sullo schieramento tedesco a sud-est del Lago di Ilmen che costituisce grosso modo l'estrema ala destra delle forze germaniche di investimento di Pietroburgo, continua a sferrare violenti attacchi in questo settore che dànno luogo a sanguinosissimi combattimenti. Le truppe sovietiche vengono lanciate in masse numerosissime contro le posizioni tedesche ove si infrangono nei loro attacchi contro una massa di fuoco spaventosissima. Le mitragliatrici, i cannoni di piccolo calibro e l'aviazione d'assalto tedesca, ogni volta si manifesta un nuovo attacco provocano perdite gravissime nei reparti sovietici. Non si tratta, come si vede, di grandi operazioni tattiche, ma di azioni locali contro offensive che i Russi ripetono in questo e quel settore, senza ottenere il grande risultato che essi vorrebbero invece conseguire: sfondare lo schieramento tedesco e prendere alle spalle i reparti tedeschi, marciando verso nord dietro il settore di Pietroburgo.

Nel settore di Petsamo le Forze sovietiche che tentavano di avvicinarsi alle Forze tedesche e finlandesi sono state sbaragliate e costretto a ritirarsi. Esse hanno lasciato sul terreno numerosi morti e feriti e una grande quantità di materiale bellico. Sono stati fatti anche qui alcuni prigionieri che hanno fornito precise informazioni sul nemico.

Intorno ad Odessa le truppe tedesche e romene continuano ad assediare la città conquistando con azioni locali nuove posizioni e avvicinandosi sempre più ai villaggi che precedono i sobborghi della città e ai luoghi che dominano ad est la grande radura.

I combattimenti aerei

Su tutto il fronte orientale si sta svolgendo una grande attività aerea. Forze aeree tedesche, italiane, romene e finlandesi compiono continuamente ricognizioni tattiche e strategiche per rilevare le posizioni nemiche, per individuare i concentramenti delle forze sovietiche e per scoprire i nuovi centri di traffico e la nuova organizzazione logistica nei diversi settori del fronte. Formazioni da bombardamento in quota e in picchiata sono specialmente attive nei settori di Smolensk e di Pietroburgo. Le formazioni di caccia sono invece molto attive nei settori di Kiev e del medio Dnjeper ove l'aviazione sovietica conta effettuare azioni da bombardamento e da ricognizione aerea sulle posizioni e sulle retrovie germaniche. In queste azioni il nemico ha perduto nella giornata di ieri e stamane numerosi velivoli da bombardamento del tipo derivato dal prototipo americano «Martin Bomber» che già venne impiegato durante la guerra di Spagna.

Non bisogna dare importanza a queste azioni dell'aviazione sovietica; prima di tutto perchè l'attività aerea è molto limitata, e poi perchè le forze sovietiche sono minime e certamente non adeguate alle immense forze di terra di cui ancora dispone l'Esercito sovietico. Per dare una proporzione comprensiva si potrebbe immaginare una formazione di cento velivoli la quale dovesse soddisfare le necessità belliche di una intera armata in azione. Minima proporzione, che costituisce appunto la grave, gravissima situazione dell'aviazione sovietica di fronte alle forze aeree delle Potenze dell'Asse.

L'Inghilterra, per dare alla Russia la consolazione della propria collaborazione e del proprio aiuto, ha inaugurato da qualche settimana un nuovo sistema di propaganda: ingrandisce e moltiplica a parole e per agettivazioni l'attività aerea svolta dalla R. A. F. sul fronte occidentale e nel Mediterraneo, mentre minimizza l'importanza dei sempre crescenti attacchi aerei germanici sul proprio territorio; minimizza anche l'attività aerea italiana su Malta e quella italo-tedesca sul Canale di Suez ed esalta la importanza bellica delle sue azioni su centri abitati, su ospedali e su altri centri che non hanno alcuna importanza militare.

Si è sempre detto e sempre ripetuto che la R.A.F. vuole dimostrare di essere presente ovunque: nessuno potrebbe contestare questa inumana verità, perchè infatti la R.A.F. è presente dove c'è un villaggio, dove c'è un velivolo di soccorso, dove c'è una cittadina, dove c'è un ospedale, dove insomma non esiste un obiettivo militare. Però si può affermare, per grande consolazione del Governo sovietico, che nell'economia della guerra le azioni inumane e non belliche della R.A.F. non hanno fatto nè potranno dare alcun aiuto all'esercito e all'aviazione sovietica.

I forzati della Guyana

nelle file dei degaullisti

Roma, 6

Nell'Esercito di De Gaulle mercenario al servizio dell'Inghilterra sono pure incorporati come a suo tempo fu reso noto i forzati della Guyana francese. Si conoscono ora i particolari dell'immissione dei galeotti nell'Armata degaullista. Subito dopo che il Governo britannico cominciò a cercare la «corte» del rinnegato De Gaulle il capitano Chandon capo degli stabilimenti dei forzati della Guyana francese si mise in contatto con emissari degaullisti stipulando un vero e proprio contratto. In esecuzione di tale contratto egli dopo avere sottratto 200.000 franchi alla cassa degli stabilimenti penitenziari si imbarcò con 170 forzati liberati sulla nave «Calika». Questi 171 individui vennero trasferiti nella Guyana inglese dove furono acclamati e coperti di fiori. Preso posto su una nave canadese essi furono poi diretti nell'Africa equatoriale francese. Trenta forzati sbarcarono a Pointe Noire, trenta a Libreville, il resto nel Camerun. Cinquanta si trovano attualmente a Duala e cinquanta a Yaunde.

La Turchia modifica la legge

sullo stato d'assedio

Istanbul, 6

E' annunziata la prossima presentazione al Parlamento di un progetto di legge che modifica le attuali disposizioni concernenti lo stato d'assedio. La nuova legge stabilisce l'assegnazione al confino e la sorveglianza speciale per coloro che vengono espulsi dalle zone in cui è dichiarato lo stato di assedio. Finora le persone espulse potevano liberamente scegliere la nuova residenza.

Il Parlamento bulgaro

si riunirà il 28 ottobre

Sofia, 6

La Sobranje, la cui terza sessione straordinaria si è chiusa oggi dopo l'approvazione della nuova legge sulla difesa della Nazione, si riunirà nuovamente il 28 ottobre. Circa la nuova legge sulla difesa della Nazione le principali modifiche apportate stabiliscono l'allontanamento dagli impieghi dello Stato degli elementi sospetti come sovversivi. Severissime sanzioni sono previste contro coloro che si rendono responsabili di azioni capaci di danneggiare il patrimonio alimentare del Paese e contro le persone che non si presentano, entro 15 giorni, per rispondere ai giudici dei reati loro contestati.

Il Consiglio dei ministri

presieduto da Pétain

Vichy, 6

Il Consiglio dei ministri si è riunito stamane sotto la presidenza di Pétain per esaminare la situazione interna, con particolare riguardo alla repressione delle attività terroristiche e sovversive in genere.

Stamane a Parigi furono fucilati tre ostaggi francesi a titolo di rappresaglia per il ferimento di un sottufficiale germanico avvenuto qualche giorno fa.

L'investitura imperiale in Giappone

all'arcivescovo Tatsuo Dei

Tokio, 6

Si apprende che il Governo nipponico intende concedere ai capi delle chiese cristiane in Giappone l'investitura imperiale, analogamente a quanto avviene per il capo del culto scintoista buddista, secondo la Legge del 1884 poichè la chiesa cattolica romana è attualmente la sola ufficialmente riconosciuta in Giappone. La disposizione si limita al capo della gerarchia cattolica del Giappone, l'arcivescovo Tatsuo Dei.

Scontri sul fronte di Tobruk

risoltisi in favore delle nostre truppe

Autoblinde nemiche disperse dal fuoco dell'artiglieria
La R.A.F. bombarda ospedali in Cirenaica e in A.O.

Il Bollettino 459

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 6 ottobre 1941-XIX:

In Africa settentrionale, sul fronte di Tobruk, autoblinde e mezzi cingolati nemici sono stati battuti e dispersi dal nostro fuoco di artiglieria. Scontri fra elementi avanzati si sono risolti in favore delle nostre truppe.

Aerei germanici hanno attaccato accantonamenti e aeroporti nelle zone di Tobruk e Marsa Matruh.

L'aviazione nemica ha compiuto incursioni su Tripoli e Barce. Sono stati colpiti fabbricati civili ed un ospedale: si lamentano complessivamente 11 morti e 56 feriti in maggior parte fra i degenti del luogo di cura.

Nell'Africa orientale, a Uolchefit, apparecchi inglesi hanno attaccato un altro centro ospedaliero, causando soltanto danni materiali.

Nel settore di Culquabert il nemico, approfittando della nebbia, ha tentato un attacco di sorpresa. La pronta e violenta reazione dei nostri vigilanti reparti ha costretto l'avversario a retrocedere, lasciando sul terreno numerosi cadaveri.

Un altro misfatto degli aviatori inglesi

Zona di operazioni, 6

La catena dei misfatti dell'Arma aerea inglese si allunga continuamente. La R.A.F. calpesta i fondamentali principii umanitari e viola gli accordi internazionali con frequenza sempre maggiore. Gli obiettivi preferiti dagli aviatori britannici sono chiese, ospedali, abitazioni civili uccidendo donne e bambini.

Anche nella notte sul 5 corrente aeroplani inglesi durante una incursione su una cittadina della Cirenaica hanno bombardato un ospedale provocando alcune vittime tra i malati e i feriti che vi erano ricoverati. Quasi ogni giorno gli Inglesi mostrano una assoluta assenza di scrupoli nella condotta di guerra. Malvagità ed immoralità sono le loro principali caratteristiche. Essi confermano sempre più frequentemente di essere degni dei compari sovietici, nemici dell'umanità e della civiltà.

Feroce strattagemma britannico

nel settore di Gondar

Gondar, 6

Nel settore di Gondar sul fronte di un nostro caposaldo protetto da un campo minato gli Inglesi che in precedenti tentativi di accostamento avevano adoperato le pecore per far brillare le mine hanno adoperato in questi giorni povere donne di razza schiava evidentemente ingannate dagli Inglesi sulla gravità del pericolo che correvano ed allettate con promessa di denaro. Il sistema è tipicamente britannico e ricorda altri vergognosi episodi consimili della storia coloniale inglese. Varie di queste disgraziate donne venute a contatto con le mine sono rimaste orrendamente straziate dal terreno. Il feroce strattegemma non ha avuto migliore risultato dei precedenti eseguito con gli armenti. La pronta e vigile reazione dei nostri soldati ha stroncato inesorabilmente tutti i tentativi britannici di avvicinarsi al caposaldo.

La superba vittoria dei nostri aviatori

esaltata dalla stampa spagnola

Madrid, 6

Tutta la stampa riporta sotto grandi titoli, la notizia della superba vittoria aerea italiana nel cielo di Malta e nel Canale di Sicilia, definendola un trionfo dell'Ala fascista ed esaltando il valore e la perizia dei cacciatori italiani.

Grande rilievo in Bulgaria

Sofia, 6

Tutti i giornali bulgari mettono in grande rilievo le notizie delle magnifiche vittorie riportate dalla aviazione italiana in Africa settentrionale e nel cielo del Mediterraneo. La gravità delle perdite inflitte all'aviazione britannica, dà modo ai giornali di sottolineare come l'Ala fascista operi instancabilmente contro il nemico, dando prova di una assoluta superiorità.

La lettera d'un pastore finlandese

all'arcivescovo di Canterbury

Stoccolma, 6

Un pastore della chiesa evangelica finlandese ha pubblicato su un giornale di Helsinki una lettera aperta all'arcivescovo di Canterbury. Il pastore A. Rautanaa, seguendo le truppe finlandesi, ha potuto constatare di persona come i Sovietici protetti dal capo della chiesa anglicana, si sieno serviti delle chiese

«La sacrestia dove, come voi ben sapete, signor arcivescovo — scrive il pastore Rautanaa — ci si riunisce prima e dopo la cerimonia per qualche minuto di raccoglimento, serviva invece ai bolscevichi da latrina. Io ho preso delle fotografie di tutto quanto descrivo per documentare le mie asserzioni. In una parte della chiesa, sulla parete, erano state dipinte delle figure come solo possono uscire dalla fantasia di un'etera ubriaca. Queste figure sono completate da un testo che dà prova del livello culturale sovietico. Ho fotografato anche queste figure. Ma c'è un altro fatto che mi addolora maggiormente, il vostro invito a milioni di persone aderenti alla chiesa anglicana, di pregare nelle chiese e nelle case per la vittoria dell'eroico esercito sovietico. Nella mia qualità di prete temo però l'enorme responsabilità assunta da voi, capo di una chiesa protestante, con l'invito rivolto a milioni di persone che non sanno cosa sia il bolscevismo. C'è un Dio che chiederà un giorno a ogni uomo conto dei suoi atti e che deciderà se sarà permesso di benedire la causa bolscevica in nome di Cristo».

3 navi mercantili distrutte a Suez

Bombe di grosso calibro su istallazioni ferroviarie delle coste scozzesi

Berlino, 6

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nella lotta contro l'Inghilterra, l'Arma aerea tedesca ha eseguito bombardamenti diurni durante i quali sono state lanciate bombe di grosso calibro su installazioni ferroviarie delle coste orientali scozzesi ed ha distrutto, nella scorsa notte a sud est di Sunderland, una nave mercantile nemica della stazza di 3000 tonnellate.

Ieri sera, potenti formazioni aeree germaniche hanno efficacemente bombardato aviorimesse e ricoveri nell'aeroporto di Ismailia sul Canale di Suez. Nella notte sul 5 settembre, nel corso di un attacco di apparecchi tedeschi da combattimento contro la base navale britannica di Suez sono state distrutte 3 navi mercantili per una stazza di 14.000 tonnellate.

Tanto di giorno quanto di notte, il nemico non ha compiuto incursioni aeree sul territorio del Reich.

Le spese inglesi per la guerra

in una dichiarazione di Kingsley Wood

Roma, 6

Il Cancelliere dello Scacchiere Kingsley Wood ha dichiarato oggi a Londra che l'Inghilterra darà alla Russia sovietica tutto l'aiuto di cui avrà bisogno sotto forma di prestiti e di crediti senza limite di cifre. Il Cancelliere ha dichiarato che l'Inghilterra spende attualmente 12 milioni e mezzo di sterline al giorno, dei quali 10 milioni di sterline sono assorbite dalle spese di guerra. Il Cancelliere ha riconosciuto che l'onere tributario che grava sugli Inglesi ha un carattere schiacciante e che nessun altro popolo belligerante sopporta sacrifici finanziari paragonabili a quelli del popolo inglese. Ciò nonostante, per evitare che le tasse siano aggravate ancora di più bisogna che entro l'anno il pubblico risparmio inglese dia allo Stato 2 miliardi di sterline.

In seguito alla notizia proveniente da Londra della costituzione a Cambridge di un Comitato di 24 ragguardevoli cittadini incaricati di organizzare una Mostra dell'amicizia anglo-sovietica con raccolta di fotografie e con proiezioni di film sovietici di propaganda, la stampa germanica si mette a disposizione dei 24 ragguardevoli cittadini di Cambridge per fornire loro il materiale di palpitante attualità che stanno raccogliendo in terra sovietica le varie compagnie di propaganda. Attraverso i documenti che la stampa germanica può fornire, la cittadinanza di Cambridge potrà vedere il vero volto del bolscevismo e apprezzare, sia l'alleanza conclusa da Churchill con Stalin, sia l'alto valore morale delle benedizioni dell'arcivescovo di Chanterbury

Tutti gli ebrei del Reich

porteranno sull'abito un distintivo

Berlino, 6

La *Gazzetta Ufficiale* del Reich pubblica in data 1.o settembre una ordinanza della polizia secondo la quale gli ebrei a partire dal sesto anno di età non possono più presentarsi in pubblico senza uno speciale distintivo che consiste in una stella a sei punte che essi devono portare sul petto a sinistra. Agli ebrei è inoltre proibito di allontanarsi dalla loro residenza senza uno speciale permesso della polizia. Il provvedimento entra in vigore per gli ebrei del Reich e del Protettorato di Boemia e Moravia 14 giorni dopo la pubblicazione della ordinanza stessa.

Il Duce assiste

a un'esercitazione a fuoco svolta da reparti corazzati

Roma, 6

Il Duce ha assistito stamane, in una località dell'Italia centrale, a un'esercitazione a fuoco svolta da reparti corazzati.

Il Duce, ch'era accompagnato dal capo di Stato Maggiore generale, dai sottosegretari alla Guerra e alla Aeronautica, dall'ispettore dell'Arma d'artiglieria, dal capo di Stato Maggiore della Milizia e dal sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, si è minutamente interessato a ogni fase dell'esercitazione.

Il Duce ha quindi raggiunto un centro di addestramento per le unità di artiglieria. Lungo il percorso ha passato in rivista un battaglione motorizzato della polizia dell'A. I. dislocato nella zona per esercitazioni.

Successivamente il Duce ha assistito a una riuscita esercitazione di tiro contraereo, al termine del quale ha lasciato la località, dopo avere espresso ai comandanti il suo compiacimento.

La popolazione del luogo ha entusiasticamente applaudito il Duce al suo passaggio.

La Medaglia d'oro alla memoria del gen. Lorenzini e del cap. Berardi

Roma, 6

Sono state conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni di guerra sul fronte greco ed in A. O. I.

Medaglia d'oro alla memoria: Generale di brigata Orlando Lorenzini di Giuseppe, nato a Gardistallo (Pisa).

«Comandante del Presidio di Cheren. Figura leggendaria di combattente coloniale, che già in Libia e nell'A. O. I., superando le più aspre difficoltà di terreno e di clima, aveva innumeri volte trascinato le sue truppe alla vittoria, era l'anima dell'epica difesa di Cheren, imponendosi all'ammirazione dello stesso nemico. Alla testa dei suoi battaglioni, che infiammava con l'esempio del suo indomito valore, si prodigava oltre ogni limite per contrastare il passo all'avversario, superiore per mezzi e per numero, contrattaccandolo con audacia sovrumana anche quando la situazione si era fatta disperata. Colpito mortalmente, suggellava in un'aureola di gloria la sua nobile esistenza, tutta intessuta di memorabili episodi di fulgido eroismo. — Cheren (A. O. I.), 2 febbraio-17 marzo 1941-XIX».

Capitano Berardi Giovanni di Carlo, nato a Valfenera d'Asti, il 5 maggio 1902:

«Comandante di gruppo squadroni cavalleria coloniale, da lui stesso costituito e potenziato bellicamente, lo guidava contro agguerrite formazioni di nemici con slancio travolgente, animando con la virtù dell'esempio i dipendenti e guadagnandosi per il tono cavalleresco dato alle sue ardimentose gesta, anche l'ammirazione dello stesso avversario. Durante oltre 20 scontri in terreno impervio, concludeva sempre le sue azioni col successo per le nostre armi. Nell'ultimo di tali scontri, in un atto di suprema sfida al rischio tante volte impavidamente affrontato, colpito a morte immolava sereno la sua vita operosa di stoico incoraggiamento e di fede ai camerati che cercavano di confortarlo nel momento supremo. Esempio di fulgido eroismo e di forte slancio di sacrificio. Abdulla (Scioà) 17 giugno 1939-XVII».

Medaglia d'argento: alla memoria: caporalmaggiore Carlo Mazzucco di Mario, Distretto di Savona, 4.o Regg. Bersaglieri ciclisti; Calosci Adolfo fu Menotti, nato il 13 novembre 1914 a Cortona (Arezzo), sottotenente; Pardini Policarpo di Luigi, nato a Camaiore (Lucca) l'8 novembre 1910, autista civile; Tommasi di Vignano Guglielmo di Tommaso, nato il 19 febbraio 1914 a Milano, sottotenente; Adamo Luigi di Pasquale, nato a Terlizzi (Bari) il 15 ottobre 1913, sergente maggiore; Prestileo Vincenzo di Gaetano, nato il 17 giugno 1899 a Castelumberto (Messina), brigadiere dei CC. RR.; Saggiomo Giorgio di Giorgio, nato a Pianura (Napoli) il 24 aprile 1918, sergente maggiore.

Pozzo Martuccio, Fanigliulo Antonio; marescialli piloti: Orlandini Cleonte, Limone Salvatore, Marengo Giovanni, Giovagnoli Lamberto, Luzzardi Pietro, Gasperoni Germano, Daffara Vittorino; sergenti maggiori piloti: Rossi Roberto, Bellisia Bruno, Santi Leopoldo, Segoni Sestilio, Banzoli Giuseppe, Danti Ferruccio, Ludovico Luigi, Todini Plinio, Teren Oslavio; sergente maggiore motorista: Gaeta Nicola; sergente maggiore marconista: Alberto Filiberto; sergenti piloti: Buogo Egidio, Tirapelle Antonio, Castellucci Angelo, Rossini Mario; sergente marconista Baffaeli Dino; primi avieri armieri: Artoni Pompilio, Luciani Antonio, Principe Vittorio; primi avieri motoristi: Cerasa Oscar, Saragò Antonio; primo aviere marconista: Scafa Michele; aviere scelto motorista Flamini Antonio.

Sono state inoltre concesse numerose medaglie di bronzo al V. M. alla memoria ed a viventi.

La medaglia d'argento sul campo al ten. col. Giuseppe Bottai

Roma, 6

E' stata concessa la medaglia di argento al valor militare «sul campo» al tenente colonnello di complemento Bottai Giuseppe comandante di un battaglione del 9.o Reggimento alpini Divisione «Julia», dal generale Capo di S. M. Generale, già comandante superiore delle Forze Armate d'Albania, con la seguente motivazione:

«Ufficiale dotato di eccezionali qualità di organizzatore e di animatore in breve volgere di tempo faceva del proprio battaglione una massa compatta di armi e di cuori saldissimi pronta a cementarsi alla più dura lotta con sicura fede e con pieno successo. In cinque giorni di aspri combattimenti con sagace manovra e con ferma decisione arrestava nettamente la irruenza offensiva dell'avversario; e quindi contrattaccando con impeto travolgente alla testa del suo battaglione ricacciava il nemico volgendolo in fuga. Confermava così nuovamente sul campo di battaglia dell'Epiro le belle qualità di soldato e di trascinatore di uomini che ne avevano fatto uno splendido ardito durante la grande guerra, un fiero Squadrista agli albori della Rivoluzione delle Camicie Nere, un tenace combattente della campagna d'Etiopia. - Mali Scindeli, 7-11 marzo 1941-XIX».

Ufficiali e sottufficiali dell'Aeronautica decorati di medaglia d'argento

Roma, 6

Sono state concesse le seguenti ricompense al V. M.:

Medaglia d'argento (alla memoria): tenenti piloti: Roggero Giovanni; Dell'Olio Nicola; Lala Edoardo; Maresciallo pilota Vincenti Mario.

A viventi: tenente colonnello pilota Buonamici Giovanni, maggiore pilota Festa Andrea; capitani piloti: Morera Evaldo, Gardella Bartolomeo, Mojoli Amedeo, Maganoli Dante, Guizzoni Mariano; tenenti di vascello osservatori: Conti Amerigo, Bucci Enrico, Fusco Vincenzo, Ghidini Giuseppe; capitani osservatori R. E.: Di Martino Giuseppe, Benvenuti Augusto, Fuchis Carlo; tenenti piloti: Gerardi Fulvio, Pegna Oscar, Roncati Vincenzo, Minniti Giuseppe, De Angelis Giovanni Battista, Corti Carlo, Chiantia Tanrico, Silva Lelio, Prati Franco, Caloro Giuseppe, Riboli Ugo, Marini Marino, Morassutti Mario, Molteni Francesco, Talamini Renato, Pesola Giovanni, Baldini Edoardo, Vitalini Mario, Zegrini Augusto, Pastore Alfredo, Caporotundo Francesco; tenente R. E. osservatore: Cutelle Antonio; sottotenenti piloti: Acito Vincenzo, Colombo Pierino, Picco Antonio, Tedesco Filippo, Ottaviani Carlo Felice, Minazzi Renzo, Lombardi Giuseppe, Gennaro Grasso, Cucurullo Italo, Paresio Manlio, Balboni Giannino, Ligugnana Mario, Bartoccini Vittorio, Domin Alberto; guardiamarina osservatori:

Host Venturi inaugura a Milano la XIII Mostra nazionale della radio

Milano, 6

Stamane, nel palazzo dell'Esposizione permanente, con l'intervento del ministro delle Comunicazioni, è stata aperta la 13.a Mostra nazionale della radio, interessante rassegna di un'attività costruttiva in continuo perfezionamento che, anche in questo periodo di guerra, mentre provvede alle necessità delle Forze Armate, tende a un primato nella completa autarchia di congegni tecnici e di materiale. A ricevere l'Ecc. Host Venturi, che è giunto accompagnato dal Prefetto e dall'Ecc. Pession, ispettore generale per le radiocomunicazioni e la televisione, si trovavano il Federale, il comandante la Zona aerea, i presidenti della Federazione fascista industriali meccanici del gruppo costruttori radio e altre personalità civili e militari. Erano pure presenti i capi dei servizi dipendenti dal Ministero delle Comunicazioni.

Il ministro ha iniziato la visita inaugurale al padiglione dell'E. I. A. R., dominato da una grande fotografia del Duce, che illustra, attraverso interessanti fotomontaggi, lo sviluppo della radiodiffusione in Italia, passando poi, successivamente, attraverso le varie sale espositive degli apparecchi, dove si intratteneva minutamente interessandosi delle loro particolarità tecniche.

La Mostra, che si presenta anche dal lato dispositivo e decorativo assai piacevole, rimarrà aperta fino al 14 corrente e ha segnato subito un largo afflusso di visitatori. Il ministro delle Comunicazioni, dopo aver lasciato il palazzo dell'Esposizione esprimendo il suo compiacimento per l'organizzazione della Mostra, si è recato a visitare un nuovo impianto dell'E. I. A. R., lasciando quindi Milano.

Nel trigesimo della morte di Bruno Un rito celebrativo nell'Urbe

Roma, 6

Nella chiesa di Piazza Hungaria gremita di folla si è svolto stamane un rito celebrativo nel trigesimo della morte del capitano Bruno Mussolini. Questo rito si è compiuto ad iniziativa della S. S. Parioli «Bruno Mussolini» della quale Bruno fu il fondatore. La chiesa era tutta addobbata a lutto. Al centro era stato eretto un catafalco sul quale era stesa una grande bandiera tricolore mentre ai piedi era stata deposta una grande corona d'alloro della S. S. Parioli. Attorno al tumulo prestavano servizio di onore otto atleti della società stessa. Il rito è stato celebrato dal console generale dei cappellani monsignor Rubino; mentre la Messa cantata è stata accompagnata dai cantori della cappella di S. Pietro. Dopo la Messa don Rubino ha proceduto all'assoluzione solenne del tumulo che era circondato da numerose candele e di magnifiche palme. Tra i presenti: il Vicesegretario del Partito dott. Mezzasoma e il Federale dell'Urbe.

«FOGLIO DI DISPOSIZIONI» I prezzi delle marmellate

Roma, 6

Un recente *Foglio di Disposizioni* del Segretario del Partito reca le norme intese a disciplinare il mercato delle marmellate con i nuovi prezzi stabiliti dal Comitato centrale. Oltre a tutte le qualità di marmellate, sono state disciplinate anche le polpe di frutta e le mostarde.

Le quotazioni per le polpe di frutta sono le seguenti: albicocche lire 400 al quintale; fragole lire 400 al quintale; ciliege lire 350 al quintale; amarene lire 350 al quintale; pesche lire 280 al quintale; susine lire 185 al quintale; mele lire 165 al quintale; mele cotogne lire 222 al quintale. I detti prezzi sono per pagamento a contanti e per franco stabilimento dell'industria conserviera.

Gli stessi prezzi, che valgono per le contrattazioni di compravendita delle polpe di frutta, costituiscono anche il punto di partenza per la determinazione dei prezzi delle marmellate, che vengono così raggruppate: prima categoria: marmellate monotipiche, fabbricate con il solo impiego di una delle seguenti specie di frutta: ciliege, amarene, albicocche, fragole, pesche, mirtilli, lamponi, ribes e altre frutta di sottobosco.

Seconda categoria: marmellate miste, fabbricate con miscela delle frutta suindicate. A questo gruppo vanno assimilate le marmellate prodotte a base di susine, prugne, mele cotogne, fichi, uva, ecc. I prezzi dei prodotti appartenenti ai due gruppi vengono determinati come segue: marmellate, confetture confezionate in flaconi tipo «Uni» da mezzo chilogrammo: per ogni cassa da 100 flaconi lire 500 (prima categoria) e lire 420 (seconda categoria); marmellate in mastelli da 6 a 25 chilogrammi, al quintale lire 800 (prima categoria) e lire 650 (seconda categoria); marmellate solide di frutta mista con pezzatura da: grammi 50 lordo, lire 915 al quintale; grammi 100 lordo lire 860 al quintale; gr. 250 netto lire 880 al quintale; gr. 500 netto lire 830 al quintale; gr. 1000 netto lire 787 al quintale; chg. 5 netto lire 720 al quintale; marmellata monotipica solida con frutta a pezzi in confezioni di 400 gr. con carta paraffinata e cartoni: per ogni 100 pezzi lire 495. La marmellata solida di cotogne viene maggiorata di lire 50 al quintale sui prezzi fissati per i singoli tipi della seconda categoria.

I prezzi delle mostarde vengono così fissati: Mostarda veneta tipo «Padova» con frutta, lire 880 al q.le; mostarda sottile tipo «mantovano» (senapata di mele affettate e cedro) lire 1040 al q.le; mostarda senapata tipo «Cremona» lire 350 al quintale.

Per la determinazione dei prezzi al dettaglio valgono le seguenti norme che saranno tenute presenti dai Comitati provinciali: 1) i prezzi surriportati sono tutti per franco vagone partenza e comprensivi delle specie di imballaggio e provvelle spese di imballaggio e provvista; 2) Per la determinazione dei prezzi dal dettagliante al consumatore, vanno aggiunte le seguenti maggiorazioni: a) spese medie di trasporto dal vagone partenza al negozio del dettagliante; b) imposta sull'entrata per due passaggi (4 per cento); c) utile al dettagliante che viene stabilito nelle seguenti misure: per comuni dai 500 mila abitanti in su, il 16 per cento; per comuni dai 100 mila ai 500 mila abitanti il 14 per cento; per comuni al disotto dei 100 mila abitanti il 12 per cento.

Il *Foglio di Disposizioni* reca inoltre delle norme generali per quanto concerne l'adozione dei nuovi flaconi di tipo unificato che sono resi obbligatori a partire dal 1.o ottobre. Per permettere lo smaltimento delle scorte di recipienti diversi è consentita la vendita di marmellate confezionate con i vecchi flaconi e vasi di vario genere sino al 30 novembre XX. Ma, a partire dal 1.o dicembre, è ammessa la sola vendita in flaconi tipo «Uni» da mezzo chilo.

3) Il prezzo per i diversi recipienti di marmellata di cui è ammessa la vendita temporanea, deve essere determinato in misura proporzionale al contenuto tenendo per base i prezzi fissati all'origine per la marmellata-confetture di uno e di due categorie confezionate in flaconi tipo «Uni». La vendita di marmellata solida è ammessa solo per le pezzature concordate con le categorie interessate, come elencate nella tabella dei prezzi. Infine è consentito ai consumatori il ritorno del flacone di vetro tipo «Uni» dietro rimborso di lire 0,50 per ogni flacone.

Il divieto di compravendita per i formaggi pecorini

Roma, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale 22 luglio 1941-XIX col quale da oggi è vietata la compravendita del formaggio pecorino denominato «pecorino romano», «pecorino sardo tipo romano», «pecorino fiore sardo», «pecorino toscano», «pecorino pugliese», e pecorino canestrato in genere. Qualsiasi contratto che importi comunque alienazione o cessione di tali prodotti deve intendersi risoluto alla data predetta, fatta eccezione per quei quantitativi di formaggio pecorino detenuti dai commercianti dettaglianti nei propri negozi, per i quali pertanto è consentita la vendita al consumo. Tutti i detentori di detto formaggio esclusi i dettaglianti di cui sopra, debbono farne denuncia all'Ufficio controllo formaggi, Roma, via delle Grazie, entro otto giorni da oggi.

Il supplemento di minestra ai lavoratori della pesca

Roma, 6

Viene precisato che il supplemento di generi da minestra nei settori interessanti la Federazione dei lavoratori della pesca è concesso ai lavoratori autonomi della piccola pesca imbarcati su unità non a motore, di stazza lorda fino a 10 tonnellate, alle maestranze delle tonnare, agli equipaggi dell'armamento comune e motorizzato e di quello velico di stazza superiore alle 10 tonnellate, in quanto essi appartengono alla gente di mare, come da disposizione del Codice.

La proibizione di produrre formaggi del latte scremato

Roma, 6

L'Ufficio controllo formaggi, come da D. M. 21 agosto, rende noto che è proibita la produzione di formaggi magri derivanti da latte totalmente scremato. I caseifici che per deficiente attrezzatura o incapacità tecnica o eccentrica ubicazione non possono produrre cagliata lattica o presamica, devono fare richiesta alla competente Sezione tecnica dell'Ufficio controllo formaggi, per ottenere la debita autorizzazione. Resta inteso che l'autorizzazione per la produzione di formaggi magri è ristretta al solo periodo di scrematura obbligatoria. La vendita degli stessi deve essere denunciata all'Ufficio controllo formaggi.

Notiziario sportivo

I campionati nazionali del remo
Superbe regate a Verbania
Petronio guida alla vittoria il giovane armo a 8 dell'Intra dopo una gara appassionante

Verbania, 6

Con la gara a otto per il campionato dei giovani si è chiusa la seconda giornata della riunione nazionale remiera di Verbania. E' stata una gara spettacolosa: tre equipaggi bordo a bordo nel serrate e infine tre punte saettanti sul traguardo nello spazio di tre decimi di secondo. Intra, Lecco e La Magona, equipaggi di diciottenni, sono gli attori di questa superba prova che ha entusiasmato il pubblico. Ha vinto... il timoniere dell'Intra, l'anziano e notissimo Petronio, il cui nome è legato alle vittoriose vicende dell'olimpionica Pullino. Dopo 300 metri dalla partenza infatti, Intra è in testa con un leggero vantaggio, quando un colpo a vuoto di un vogatore scombussola tutto l'equipaggio e in un attimo il vantaggio si tramuta in sensibile svantaggio... Da queste disavventure un equipaggio di anziani può riprendersi, ma nei giovani il disorientamento è assai più grave. Petronio tiene in pugno i suoi ragazzi, li rincuora, li rilancia nella lotta graduandone le energie. A cento metri dal traguardo l'Intra è ancora al terzo posto; balza al primo con una volata impetuosa, malgrado l'energica difesa di Lecco e dei dopolavoristi della Magona. Sono tre buoni equipaggi, più armonico quello lecchese, più rabbioso in acqua, e forse più lungo all'attacco, quello verbanese. Il campionato di nuova istituzione è stato consacrato dal pieno successo.

Broschi singolista

L'altra gara dei giovani, quella dei quattro vogatori, è stata vinta dall'equipaggio stilisticamente migliore, quello di Varese, ma solo dopo una lotta serrata con Arno e con Terni, che ebbe qualche disavventura lungo il percorso. Il Dopolavoro Fiat, che puntava al successo con Giacometti nella gara delle canoe monoposto, lo ha colto invece dopo vivace lotta con l'altro suo rappresentante Barbano. Giacometti, indisposto, ha ceduto nell'ultima fase della gara. La bella vittoria premia lo sforzo tenace che il Dopolavoro Fiat ha compiuto per mettere in valore un tipo di imbarcazione che in Germania ha numerosi cultori.

Ancora un duello Querini-Bucintoro nella «Veneto»; questa volta l'ha spuntata la Querini, in gran parte per l'indiavolata energia del prodiere. Prima di questa gara c'era stata, chissà perchè proprio nella giornata dedicata esclusivamente ai giovani, la disputa della gara per veterani. Veterani non ancora quarantenni, intendiamoci. Il buon Mazzocchi ha tenuto validamente testa per mille metri a Gilardoni; poi si è voltato, ha visto che il traguardo era ancora lontano, ha dato uno sguardo all'avversario e, considerato che questo ce la metteva tutta, si è disanimato, tramutando la corsa in passeggiata.

In mattinata si sono disputate anche le due eliminatorie del singolo seniores, la cui finale si disputerà domani assieme a tutte le altre gare, la prima ridotta a due concorrenti per il ritiro di Solliati e per l'assenza di Catasta, cui la vittoria riportata ieri nel campionato juniores dà senz'altro il diritto di partecipare alla finale, è stata una passeggiata di Broschi e di Steinleitner, conclusasi con una volatina di cento metri; e naturalmente Steinleitner, più sciolto dell'avversario, ha vinto. La seconda ci ha riserbato una sorpresa: la sconfitta del detentore del titolo di campione italiano assoluto Bergamo, scarsamente preparato perchè reduce dal fronte. Bergamo, che forse non si è impegnato a fondo, è rimasto tuttavia classificato per la finale giungendo terzo. Primo è stato il napoletano Cascianello e secondo Offredi dell'Olona.

Alle gare di oggi assisteva il segretario del C.O.N.I., cons. naz. Puccio Pucci. Fra gli spettatori c'era anche Alfredo Binda. Il commissario tecnico della Federazione ciclistica era in veste di tifoso dei canottieri varesini, e vi dico che ha fatto un tifo coi fiocchi. Domani anzi, non seguirà le vicende della corsa ciclistica per la Coppa Marin: darà un addio a Bartali e compagni per essere vicino ai suoi vogatori nella lotta per la conquista del titolo di campione. E' un po' una rivincita del canottaggio sul ciclismo.

I risultati tecnici

Ecco i risultati:

Coppa presidente R.F.I.C., quattro vogatori di punta con timoniere, non classificati, nati dopo il 1.o gennaio 1923, metri mille: *1) Varese in 3'31"; 3) Lario di Pisa in 3'31"1/5; 3) Terni in 3'32"4/5; 4) Dopolavoro Ferr. Milano; 5) Esperia di Torino; 6) Canottieri Napoli.*

Coppa Lega Navale, canoa rigida monoposto, metri mille: *1) Barbano (Fiat Torino) in 4'36"4/5; 2) Cattaneo (G.I.C. Milano) in 4'37"1/5; 3) Giacometti (Fiat) in 4'47"3/5; 4) Grazioli (Milano); 5) Matteucci (G.U.F. Roma); 6) Martinucci.*

Coppa sen. Fiamberti, singolo veterani, metri 1500: *1) Gilardoni, Motoguzzi, in 5'52"4/5; 2) Mazzocchi, Esperia, Torino, in 6'6"3/5.*

Coppa Verbano e città di Venezia, veneta a quattro vogatori juniores e seniores, metri 2000: *1) Querini di Venezia, juniores, in 8' 3"; 2) Bucintoro, seniores, in 8' 7"1/5; 3) Ferroviario Venezia in 8' 10"3/5. Non partiti Ticino e Colombo di Pavia.*

Coppa del presidente del C.O.N.I., otto vogatori di punta con timoniere, non classificati, nati dopo il 1.o gennaio 1923, metri 1500: *1) Intra in 4'51" 5 decimi; 2) Canottieri Lecco, in 4'51" 6 decimi; 3) Dop. La Magona, in 4'51" 8 decimi; 4) Canottieri Varese in 5'6" 2 decimi.*

Nereo Squarzini

I tennisti della G.I.L. vittoriosi nell'incontro di Stoccarda

Stoccarda, 6

Anche la seconda giornata dell'incontro tennistico fra le rappresentative della G.I.L. e della Hitler-Jugend si è conclusa con una chiara affermazione dei giovani italiani che in tal modo si sono già assicurati un vantaggio di quattro punti sui rivali. Sino da ieri i componenti la nostra squadra hanno rifulso per le loro qualità tecniche, l'accurata preparazione e soprattutto per lo scatto e la velocità con le quali seppero condurre la gara e imporre il proprio giuoco agli avversari. Assai combattuto e attraente si svolgeva il doppio femminile fra le forti campioni tedesche Fuchs e Tegmeyr e le nostre Rossi e Alliata, che si diedero per battute solo, dopo accanita lotta. Ecco i risultati della giornata: Eva Fuchs e Lotte Tegmeyr battono Ester Alliata e Lia Rossi 9 a 11, 6 a 3, 9 a 7; Roberto Sabbatini e Giuliano Scribani battono Kirtfischer e Klausspottas 6 a 1, 6 a 4; Ida Quintavalle e Lisetta Morandi battono Trautesau Sigurt e Shemitthenner 8 a 6, 6 a 2; Egle Artegiani e Luciana Spadoni battono Ilma Old e Inge Hurtelt 10 a 8, 6 a 3.

I campionati atletici giuliani stamane allo Stadio Littorio

Stamane, con inizio alle 10, avranno luogo allo Stadio del Littorio i campionati assoluti giuliani di atletica leggera.

I migliori lottatori d'Italia nell'odierna finale del campionato

Stamane alle 10 nella palestra della Ginnastica avrà luogo con i gironi eliminatori, la prima parte della fase conclusiva del campionato italiano allievi di lotta libera. Come è noto all'interessante rassegna lottistica parteciperanno atleti di dieci città severamente selezionati nelle prove di Venezia, Faenza e Palermo. Interessantissimi si annunciano i confronti dei triestini con i toscani e con i veneziani capeggiati questi ultimi dal triestino Ruan campione italiano dei dopolavoristi.

L'interfederale giuliana della Scarioni

Stamane alle 10 nella piscina del bagno Ausonia, avrà luogo l'interfederale giuliana della popolarissima «Coppa Franco Scarioni». Alla prova che si svolgerà sulla distanza di metri 100 parteciperanno il primo e secondo classificato delle federali di Trieste, Pola, Fiume e Gorizia. Dati i tempi registrati dai singoli partecipanti alla interfederale la vittoria non dovrebbe sfuggire al triestino Prekop che nella distanza ha segnato un promettente 1'14". Avversari pericolosi per Prekop saranno di certo il secondo classificato della federale di Trieste Claris-Appiani e il vincitore della federale di Fiume che hanno al loro attivo 1'16" e 1'16" e un decimo rispettivamente.

Notarangelo presidente sostituto della S. T. Canottieri Adria

Il presidente del Comitato provinciale del C.O.N.I. ha nominato il camerata Giulio Notarangelo, presidente sostituto della Società Triestina Canottieri Adria ed ha ratificato la nomina dei camerati Guido Sabbatini e Giuseppe Macchi rispettivamente a capocanottiere ed a economo.

Il galoppo a Milano

Milano, 6

Premio Missaglia: 1) «Tempera»; 2) «Keren». Tot.: 14.50, 6, 5, 113.

Premio Lido: 1) «Vanessa»; 2) «Fedro»; n. p. «Sinodo», «Adriatico», «Ferravilla». Tot. 13, 8.50, 7, 81.

Premio Gernetto: 1) «Betaina»; 2) «Gallio»; n. p. «Ortler, «Ragusa», «Arancio», «Colle Z.» Tot.: 13.50, 5.50, 5, 36.

Premio Gaggiano: 1) «Riva»; 2) «Messicana»; 3) «Mas»; n. p. «Sparviero». Tot.: 20, 7, 6.50, 9.50, 38.

Premio Imbersagi: 1) «Muria»; 2) «Pirano»; 3) «Matou»; n. p. «Corezzola», «Littorio». Tot: 10.50, 9.50, 12.50, 10, 191.

Premio Morienchio: 1) «Perini del Vago»; 2) «Ladogas»; n. p. «Fedora». Tot.: 49, 15, 10.50, 189.

Premio Taliedo: 1) «Frivola»; 2) «Titania»; 3) «Gaiella»; n. p. «Bracciatica», «Perugina», «Betanio». Tot.: 24.50, 10, 9, 41.50, 87.

Premio Misinto: 1) «Lucieta»; 2) «Omein»; n. p. «Tofana», «Flor di M.», «Flor di G.», «Giapeto», «Alagna», «Sterina», «Dudone», «Giumbo». Tot.: 15.50, 6, 5.50, 22.

Le corse al trotto a Montebello
Il brillante esito della riunione di ieri e il promettente programma odierno

Con un'affluenza superiore a ogni previsione, data la giornata feriale, si è svolta ieri a Montebello la terza riunione di corse al trotto, mentre lo sport è stato all'altezza delle aspettative, segnando un nuovo e incontrastato successo.

Ogni corsa ha avuto i suoi motivi particolari d'interesse, riuscendo ad emozionare il pubblico che ha preso viva parte alle vicende della pista. Numerosi sono stati i partenti in ogni gara e quasi tutti i favoriti erano all'arrivo in prima linea.

Facile la vittoria di «Il Dominatore» nel Premio S. Artemio, nonostante la prevista fuga di «Learco di Mantova». «Ninfa» ha riportato il Premio Allevamento, conducendo da un capo all'altro e salvandosi in fine dal simultaneo arrivo di «Arbella», «Idreno» e «Frampul» terminati nell'ordine. «Breus» non ha mancato di vincere il Premio Palmanova sulla sua distanza preferita, mentre le due divisioni del Premio S. Vito al Torre erano riportate da «Godrano» e «Partenia». Nella seconda divisione partecipava «Pensiero», che è il cavallo arrivato solo, giorni fa, e del quale non si sapeva il nome fino a ieri mattina all'arrivo del proprietario. Facile la passeggiata di «Parsifal» nel Premio Pordenone e superba la prestazione di «Carlo Primo» in gran ordine. Sempre guidato dal giovane Buda il figlio di «Carlina Todd» ha compiuto sul secondo giro davanti alle tribune un volo da internazionale, conquistandosi un secondo posto che aveva tutto il valore di una vittoria, data la classe del vincitore. «Geronte», «Zandonai», «Guinana» e «Malizioso» si dividevano le monete della corsa eventuale Premio Gradisca.

Oggi alle 16 avrà inizio la quarta giornata di corse con un programma vario e interessante, del quale diamo i nostri pronostici:

Premio della Moda Italiana: «Ninfa», «Godrano», «Impero Romano».

Premio della Stampa: «Carlo Primo», «Scirè», «Frampul».

Premio dell'Industria: «Casanova», «Learco di Mantova», «Modello».

Premio del Commercio: «Incitatus», «Vecchia Guardia», «Diavolotto».

Premio dell'Agricoltura: «Brillante», «Il Dominatore», «Trovatello».

Ecco i risultati tecnici di ieri:

Premio S. Artemio: 1) «Il Dominatore» (C. Barducci) in 27.5; 2) «Learco di Mantova» (E. Susmel); 3) «Aiace» (C. Spadoni); 4) «Padovanino» (G. Mazzucchini); 5) Betulia» (R. Feraboli); 6) «Serto» (C. Velinski); 7) «Diavolotto» (G. B. Storti); 8) «Zerbino» (R. Steidler). Totalizzatore: 14; 6, 7.50, 9.50; 89.

Premio Allevamento: 1) «Ninfa» (R. Feraboli) in 31.8; 2) «Arbella» (C. Barducci); 3) «Idreno» (L. Lazzari); 4) «Frampul» (C. Spadoni). Tot.: 29; 12, 13; 183.

Premio Palmanova: 1) «Breus» (C. Barducci) in 28.3; 2) «Banana» (dott. Jegher); 3) «Caracci» (D. Lazzari); 4) «Modello» (C. Barducci); 5) «Serto» (C. Velinski); 6) «Medora» (R. Feraboli). Tot.: 6.50; 7.50, 16.50; 79.

Premio S. Vito al Torre (I Divisione): 1) «Godrano» (U. Steidler) in 35.1; 2) «Branca» (N. Granzotto); 3) «Frampul» (E. Spadoni); 4) «Malizioso» (R. Feraboli); 5) «Impero Romano» (C. Barducci); 6) «Donato Velluti» (E. Marchiori); 7) «Marliana» (dott. Jegher). Tot.: 13; 9.50; 26; 181.

Premio S. Vito al Torre (II Divisione): 1) «Partenia» (dott. Jegher) in 32.7; 2) «Scirè» (A. Corsi); 3) «Artemio» (N. Granzotto); 4) «Valverde» (E. Marchiori); 5) «Ninfa» (C. Spadoni); 6) «Pensiero» (C. Barducci). Tot.: 22; 11, 7.50; 68.

Premio Pordenone: 1) «Parsifal» (U. Vecchiet) in 28.9; 2) «Carlo Primo» (F. Buda); 3) «Diavolotto» (R. Storti); 4) «Nume» (R. Feraboli); 5) «Fadalto» (G. Agosti); 6) «Paternello» (U. Steidler); 7) «Cengio» (C. Velinski). Tot.: 7.50; 6.50, 8.50; 38. Duplice: 39.

Premio Gradisca: 1) «Geronte» (R. Feraboli) in 29; 2) «Zandonai» (L. Lazzari); 3) «Guinana» (dott. Jegher); 4) «Malizioso» (C. Spadoni); 5) «Scirè» (A. Corsi; 6) «Triestino» (C. Velinski); 7) «Trovatello» (U. Steidler). Tot.: 15; 9.50, 12; 169.50.

Il trotto a Montecatini

Montecatini, 6

Premio Bocchetti: 1) «Licia»; 2) «Eruca»; n. p. «Naiade». Tot.: 19, 18.50, 18, 155.50.

Premio Bagnolo: 1) «Cerretana»; 2) «Tuscolo»; n. p. «Betolo», «Goliardo». Tot.: 49.50, 13.50, 8, 67.

Premio Lonigo: 1) «Balda»; 2) «Marburzio»; n. p. «Flam», «Ponzio», «Angelo M.», «Piccinino». Tot.: 18, 8.50, 10.50, 133.50.

Premio Cervaro: 1) «Boero», 2) «Igea»; n. p. «Vega»; «Mascheroniana». Tot.: 36, 14, 11, 118.50.

Premio marchesi Antinori: 1) «Egeria»; 2) «Oberto». Tot.: 14.50, 11, 10.50, 27.50.

Premio Sambonifacio: 1) «Parisina»; 2) «Dogali»; 3) «Hughito»; n. p. «Sabotina», «Lampo» V.». Tot. 18.50, 4.50, 8.50 10.50, 84.50.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

Buono del Tesoro:
fra i titoli di Stato il più gradito:
alto reddito
premi vistosi
sicurezza d'impiego
largo mercato

prenotate i
BUONI DEL TESORO
novennali 5 p. c. a premi - scad. 15 sett. 1950

La
Cassa di Risparmio di Trieste
è a disposizione dei cittadini per informazioni e prenotazioni; agevola le sottoscrizioni.

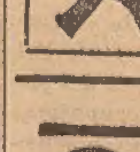
Sede Centrale:
Via Cassa di Risparmio 10 - Tel.: 4356, 4357, 4358, 4387, 8287.
Agenzie di città:
Corso Vittorio Emanuele III N. 35 - Telefono 6219 — Via Torre Bianca N. 19 - Telefono 3589.
Filiali:
Grado - Monfalcone - Muggia - Postumia Grotte - Sesana

FIERA DI LUBIANA
4-13 ottobre 1941 XIX
50% RIDUZIONI ferroviarie 50%
Informazioni presso tutti gli UFFICI VIAGGI C. I. T.

CALZE "MIOSETA,,
TRIESTE — VIA XXIII MARZO N. 1
Mercoledì 10 corrente apertura nuovo negozio con esclusiva vendita delle calze "MIOSETA,, per signora e uomo
ALTRE SEDI: MILANO — ROMA — NAPOLI — TORINO — VENEZIA

Settembre a Grado
CURE DI POST MONTAGNA
Prezzi di bassa stagione dal 28 agosto
Combinazioni di soggiorno
presso C.I.T. - Trieste, piazza Unità, telefono N. 47-96
Albergo Warner — 40 stanze con acqua corr., Ottima cucina familiare. Prezzi modici. Tel. 80. Propr. G. Warner.
Albergo Fonzari e Lido — 120 stanze. Acqua corrente. Bagni. Vicino alla spiaggia
Albergo Rist. Excelsior — Viale Vittorio Emanuele III. Acqua corrente. Prezzi modici. Trattamento familiare.
INFORMAZIONI: presso i singoli Alberghi ed a Trieste presso l'Ente Provinciale per il Turismo, via S. Nicolò n. 6, tel. 75-43 a Grado: Azienda di Soggiorno e Sindacato alberghi e turismo.

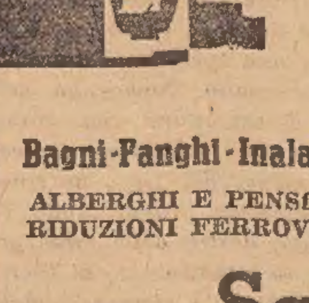
Vi cadono i capelli?
BULBOCAPILLINA
a base vitaminica
In vendita in tutte le farmacie e profumerie


CONTRO CALLI-DURONI-OCCHI DI PERNICE
CALLIFUGO KUFF - IL PRODIGIOSO
Non irrita, non unge, non macchia, non si diluta. Presso le farmacie, o inviando L. 3.50, anche in francobolli, a L. P. KUFF, Dorsoduro N. 3440 - Venezia.

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE -

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MILANO, Piazza Duomo 31 y. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI, Pizzofalcone 2 y. - Telef. 24685. - A richiesta mostriamo a domicilio in tutta Italia, la ricca collezione di modelli


ARTRITICI! REUMATICI! URICEMICI!
Malattie della donna (ginecologia) e dei bambini - Ricambio Artritismo - Linfatismo
Bagni-Fanghi-Inalazioni-Polverizzazioni-Irrigazioni
ALBERGHI E PENSIONI DI OGNI CATEGORIA
RIDUZIONI FERROVIARIE ESTIVE DEL 50%
Salsomaggiore
... eterna giovinezza dell'organismo!
Informazioni:
Ufficio Propag. Regie Terme, Azienda Aut. di cura in Salsomaggiore
Ufficio Regie Terme - Roma, Via del Tritone, 46 - Telef. 67.898
Ufficio Inform. Regie Terme - Milano, Via Romagnosi, 1 - Telef. 81581

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA
TORESEL
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel.

ppunti

na momentanea assenza da ques'a terra

passato un anno giusto da o singolare episodio, ma i olari invece di perdere i loro rni hanno guadagnato in sione e chiarezza.

mbra che tutti gli acquaz- — e non sono stati pochi! duti durante un intero anno ad altro abbiano servito che vivare i colori nell'orizzonte icordi personali.

ma di salire per la prima in aeroplano ho preso accu- mente nota di quanto mi cir- va. Non per cercare segni sagi, ma per mettere a po- na pagina importante della vita. Ecco qua; l'aerodromo ama Barajas ed è distante quindicina di chilometri da d; un'erba giallastra, ispi- sciccia, ricopre il prato im- ; non è possibile che vi margherite, ma cardi sel-

tana lontana, si profila una cina di punte azzurrine; so- monti della Sierra Guadar- e della Sierra di Gredos che, ndo molto dal basso, arri- ad affacciarsi sull'altopiano tiglia come le teste dei bam- alla tavola dei grandi. La one dell'aeroporto, la doga- l'ufficio di polizia, il risto- hanno sede in una costru- che par fatta più da vetrai a muratori; a larghi piani, come lamine, sostenuti, vassoi sulle punte delle di- colonnine a pilastrini di cemento. Una specie di cer- lante posato sull'erba. Tra nnine sono disposti vasi da i fiori non ci sono, ma si talmente che ci starebbero da sembrare che realmente ano ed è così risparmiata affiatura.

traverso le ampie vetrate si no seguire i passeggeri in le fasi del loro transito per uffici: dal riconoscimento dentità personale alle prove ali di diffidenza rappresen- dal controllo della valuta e bagagli. Appena fuori dal o dell'aeroporto c'è un'oste- campagna, un *merendero*, segna del *Gato Gris - Co- y Cafés*. Ecco una scritta storcere il naso anche a essere superstiziosi. Il gatto attraversa la strada porta Oppure porta bene il so- che possa portar male? Ad modo se potessi cancellare scritta lo farei volentieri, to ora che, arrivati gli ae- ni da Tetuan e da Pollenza, ra che venga la nostra volta.

eroplano ci scarrozza per il facendoci sentire in vivace nto tutta la durezza della terrestre; poi questa sen- ne si attenua, sparisce; sia- eduti sull'aria. La prima im- one è che la poltrona abbia olle fuori posto. Altre im- ioni molto rivoluzionarie si guono attraverso il finestri- Le profondità, le prospettive paesaggio appaiono tutte volte. Un uliveto s'impenna un attimo da pavimento di- a soffitto. Un campanile mi sotto, come il pernio d'una ette e par che scagli per forza rifuga le case come sassi. Poi raonda si placa. La terra ha di scherzare; si stende, si a, si allunga, come vinta. si fa piccino, puerile, sco- o; le stradine, le casine, gli elli.

Paesaggio diviene catastale. o, senza segreti come una na d'atlante, con le divisioni ue tra campo e campo, le ture del lavoro che danno corteccia terrestre un aspetto ecora tosata. Rettangoli di pallido si alternano a ret- oli d'ocra; ogni tanto un , un torrente fa una sdru- in questa lacera veste di chino. Le eliche trivellano e par che la mordano per nciarsi più in alto. Quando le un gradino, il risucchio sotto la carlinga con lo rumore della barca che dà ecco sulla ghiaia. Siamo a la metri e ancora continuia- salire. L'occhio anticipa tal- te la visione della terra fino orizzonte lontanissimo che senso di velocità viene an- to. Guardo a occhi socchiusi di destra in corrispondenza mio finestrino, che si alza, bassa come se galleggiasse tenue risacca di un lago. dondolio mi fa ricordare e re. I ricordi sono soltanto ri, eppure hanno acquistato oche ore la sfocatura dei so- Il temporale che ci aveva llati traversando la Sierra na... la schiarita luminosa fratte della Mancha... una a di ciuchini che sopra a un ione erano arrivati a profilare o il cielo una selvetta di chie ritte... Sancho che gui- a la diligenza di Pinocchio o il Paese della cuccagna... ulini di Don Quijote... il vino Valdepeña che colava dai vi- in tivoli di oro... No, io decisamente più affezionato ciottoli e ai fantasmi della a.

suo pallore era infatti ciò che mi sgomentava, abituato ai disegni netti, ai suoi colori ltati, ai suoi fiori, alle sue rese, che trasformano ogni la cosa in un dono personale nno confondere il gusto della erta in una specie di orgoglio reazione. Da quassù l'uomo si sente ugualmente estraneo al cielo e alla terra; questa perchè lontana, fredda, umiliata; quello perchè non si vede. Quell'arco azzurro che si incurva sopra alla nostra vita, quella cupola di oro, quel pergolato di stelle, si sono disfatti in un'aria senza colore, dove l'aeroplano si affanna come un ronzone contro un vetro. Ma ecco che laggiù da una matassa lanosa, cilindrica si svolgono e ci vengono incontro sui fili di un telaio invisibile nuvolette bianche che passano lentissime molto al di sotto di noi, trascinando la loro ombra che si increspa, s'arriccia come un velo sulle asperità della terra.

Dal fondo della memoria mi ritorna una frase prediletta di mio padre: — Quello lì — diceva alludendo al poco profitto in certi studi — sta sempre sulle nuvole.

Essere sulle nuvole era a quei tempi il colmo della distrazione. E oggi che mi trovo davvero sulle nuvole mi distraggo guardando la terra immaginando i pessimismi che la fugace ombra di una nuvola deve gettare su quel paese, su quel casolare. Il maestro di scuola... la cucitrice di bianco... il ciabattino... si fanno sulla soglia; si affacciano alla finestra, guardando in alto, corrugando le ciglia. Vorrei poter gridare: — Tranquillizatevi, si tratta di un batuffolo di cotone senza importanza. In un minuto tornerà il sereno.

Insomma io non mi adatto a questa alterazione di rapporti tra la terra e il cielo. Mi par di camminare coi piedi nel soffitto e con la testa all'ingiù.

Il vero rapimento del volo, quando cioè il cervello si stacca da ogni ancoraggio terrestre, comincia dopo il breve scalo a Barcellona. I fiocchi delle nuvole si saldano sotto di noi, velandoci completamente il mare. Cirri candidissimi, immobili, ci serrano da ogni parte. Qualche pennacchio arriva a spolverarci i finestrini con piumini di peli di cigno. Si passa accanto a roccoli, a pinnacoli di una sodezza insospettabile (gli stessi che ho guardato tante volte sul filo dell'aquilone dai prati della mia infanzia); si valicano montagne lattiginose, si sbocca sopra abissi abbaglianti dai riflessi di madreperla. Io mi aspetto da un momento all'altro di vedere sbucare su questo paesaggio selenitico una coorte di angeli con le trombe d'argento.

Ma il signore che mi siede dirimpetto ha altri pensieri; egli non pensa ad angeli, ma a diavoli neri.

— Queste nuvole, tutte queste nuvole, — balbetta al motorista che s'è affacciato dalla cabina di comando — fanno bene o male?

— Fanno bene, fanno bene — risponde con una cantilena ironica il motorista. — Le nuvole, caro signore, sono i boschi del cielo. E in questi tempi...

Ma i boschi hanno le loro radure. Ed ecco che se ne apre una, s'assottiglia, si straccia e in una specie di pozzo pauroso ci fa vedere il mare livido, immobile, corrugato, come una lastra di piombo mal fuso. Nel mare non si vede nessuno. Le nuvole si arruffano, si sfasciano, si dissolvono come se il gesto di una mano misteriosa avesse ripulito tutto l'arco del cielo. Sospeso fra due abissi, abbagliato di sole, rivivo in un attimo il mito di Icaro, quando sentì spennarsi le ali *per la scaldata cera*. Lo deve rivivere a modo suo anche il signore che mi sta di faccia, ma la premura con la quale tira la tendina azzurra su tutto il finestrino me lo trasforma in una gallina che mette il capo sotto l'ala per non vedere.

E ad un tratto (degli sbadigli e dei pisolini non si tien conto) par che ci venga incontro l'Italia, con le scolte leggere delle collinette laziali e il biondo flabello del Tevere posato sul Tirreno azzurro.

Roma regale sgrana sotto di noi la corolla della sua storia, poi ci stende un prato più morbido del velluto e ci lascia un po' intontiti, ma beati sull'erba, come bambini che abbiano fatto qualcosa più grande di loro e ardono dalla voglia di raccontarlo al primo che passa.

Arturo Stanghellini

Impressione di un volo in Russia

Il diabolico piano di Stalin

rivelato dalla prova dei fatti

Un Paese sterminato con materie prime di ogni genere era stato trasformato in una immensa officina di armi e armati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Königsberg, settembre

Dopo aver tanto volato e tanto visto, fanno bene alcune ore di sosta e di raccoglimento in questo importantissimo centro della Prussia dell'est, così armonioso nella sua severa linea medioevale così arioso e così fresco nei suoi giardini e nelle sue acque, così suggestivo nei suoi ricordi, legati, in tempi remoti, alla storia dell'Ordine Teutonico e, in tempi vicini, alla vita di Emanuele Kant, che vi nacque.

Lo Stato prigione

Vi siamo giunti da Riga dopo aver sorvolato uno dei più bizzarri paesaggi che questa parte di Europa annoveri. Siamo infatti passati (il lettore è pregato di aprire l'atlante) su quella stranissima lingua di terra che comincia subito dopo Memel e continua fino al promontorio a nord di Königsberg, dove ha origine. E' lunga più di 100 chilometri. Da una parte, a destra, avevamo il mare aperto; dall'altra ancora, il Baltico, ma lagunoso, chiuso fra la costa del Continente e questo scherzo della natura. E' da aggiungere che nei punti fittamente boscosi della striscia di terra vive una strana e solitaria bestia, anzi bestione, specie di alce, dalle abitudini assai curiose, e che in altri punti, noti per le altissime dune, vi è attivamente praticato il volo a vela, in condizioni (dicono i competenti) assolutamente ideali per questo poeticissimo diporto.

Riordiniamo le idee. Abbiamo percorso migliaia di chilometri. A Minsk e, più ad est, sulla via di Mosca, abbiamo potuto renderci conto dell'importanza della storica battaglia iniziale vinta dai tedeschi mettendo fuori combattimento centinaia di migliaia di Russi ed uno spettacoloso materiale bellico rimasto chiuso nella sacca che all'altro punto estremo aveva Bialystok. Più a settentrione, ad est del Lago Peipus, siamo stati messi in grado di vedere cose e di avvicinare Capi che ci hanno dato una nozione precisa della meticolosa preparazione con cui si prosegue la lotta nei settori di Pietroburgo e di Mosca. Abbiamo minutamente visitato villaggi e città; ci siamo fermati nelle campagne; abbiamo interrogato gente rimasta nei luoghi occupati e prigionieri incontrati al nostro passaggio. A Vilna ed a Riga la dolorosa esperienza dei Lituani e dei Lettoni, passati attraverso un anno di regime bolscevico, ci ha messo sotto gli occhi documenti irrefragabili della barbarie dell'U.R.S.S., di cui Granbretagna e Stati Uniti hanno accettato l'alleanza. Quali le impressioni e le annotazioni conclusive?

Per me, una delle impressioni maggiori è che ho vissuto una grande avventura. Ho potuto finalmente penetrare nel Paese misterioso, ostile, chiuso nello Stato-prigione dove, nel 1928, all'inizio del Piano quinquennale, mi ero dovuto limitare — guardingo e pedinato — a far delle osservazioni che non riuscivano mai a toccare il fondo di certi problemi. Questa volta ho potuto osservare «dal di dentro» un mondo pauroso che sta per essere interamente svelato.

Il popolo russo — in mezzo al quale la civiltà europea ritorna con gli Eserciti alleati — sarà libero dall'incubo che ancora lo opprime.

L'isolamento aveva la sua ragion d'essere e maturava i suoi frutti. Soltanto in tali condizioni si poteva coltivare l'inganno; solo con questi sistemi era possibile covare e potenziare il fanatismo ideologico e trasformarlo in odio cieco.

I capi bolscevichi sanno di poter contare sui giovani dai 18 ai 35 anni. Non si fidano, o si fidano poco, degli uomini che hanno superato i 40 anni. Questi, per averne sentito parlare dai vecchi della generazione precedente, hanno un'idea di quel che avviene nei Paesi civili; e perciò non sono sicuri. Nessuna illusione quindi è da farsi sull'Esercito rosso. Esso combatte strenuamente e cederà soltanto davanti alla perizia ed al valore delle armi alleate che dovranno distruggerlo, come stanno facendo.

Astuta messinscena

Negli utimi anni questo Esercito ha fatto progressi giganteschi. Nulla è stato trascurato per portarne l'efficienza al massimo. Lo provano le cifre sbalorditive dei carri armati, degli aeroplani e dei cannoni eliminati o catturati. Il segreto su certe fortificazioni, linee di difesa e modernissimi mezzi d'offesa era stato mantenuto con ogni cura. Quando hanno potuto liberamente volare, gli aviatori tedeschi hanno fatto scoperte sensazionali, da non credere ai propri occhi. Si è potuto vedere che cosa i bolscevichi preparavano a breve scadenza.

L'Europa s'era lasciata ingannare da alcune apparenze, da qualche ben manovrato scandalo, da astute messinscena o da episodi ai quali si dava una importanza troppo estensiva. Si diceva che gli uomini del Cremlino non avevano l'intenzione di arrivare fino alla guerra guerreggiata e che d'altra parte, anche se avessero voluto, non avrebbero avuto la preparazione necessaria per farla.

Si raccontava che l'Esercito rosso era minato da costituzionali deficienze, da scarsa disciplina, da mancanza di capi, da materiale imperfetto e simili. Si dubitava dello spirito aggressivo dei capi e della fedeltà degli ufficiali. Alla prova dei fatti, tali affermazioni sono risultate o infondate o troppo assolute, o a carattere limitato.

La considerazione fondamentale da fare era la seguente: un Paese vasto come un Continente con una popolazione di 180 milioni di anime e con materie prime di ogni genere era stato — come nessun altro — trasformato in una immensa fucina di armi e di armati. Gli errori, le colpe e le deficienze erano in relazione ad un piano di proporzioni colossali, di cui non compromettevano l'esecuzione. Che cosa succedeva intanto in Europa?

Chi vide chiaro

Come abbiamo detto, le «grandi democrazie» non credevano all'esistenza di un serio pericolo sovietico. Ma ci fu chi «vide chiaro fin dal principio»: Mussolini, il quale s'impegnò a fondo nella lotta contro gli uomini e le dottrine di Mosca. Alcuni anni dopo la Germania di Hitler si metteva sulla stessa strada. La maggior parte degli altri Paesi manteneva un atteggiamento ambiguo, quando addirittura — come per esempio la Francia non si schieravano dalla parte del Cremlino. Quanto alla Granbretagna, essa egoisticamente assumeva un atteggiamento isolazionista che sembrava voler dire: «La cosa riguarda voi; non me. Io mi sento al sicuro e faccio i miei interessi».

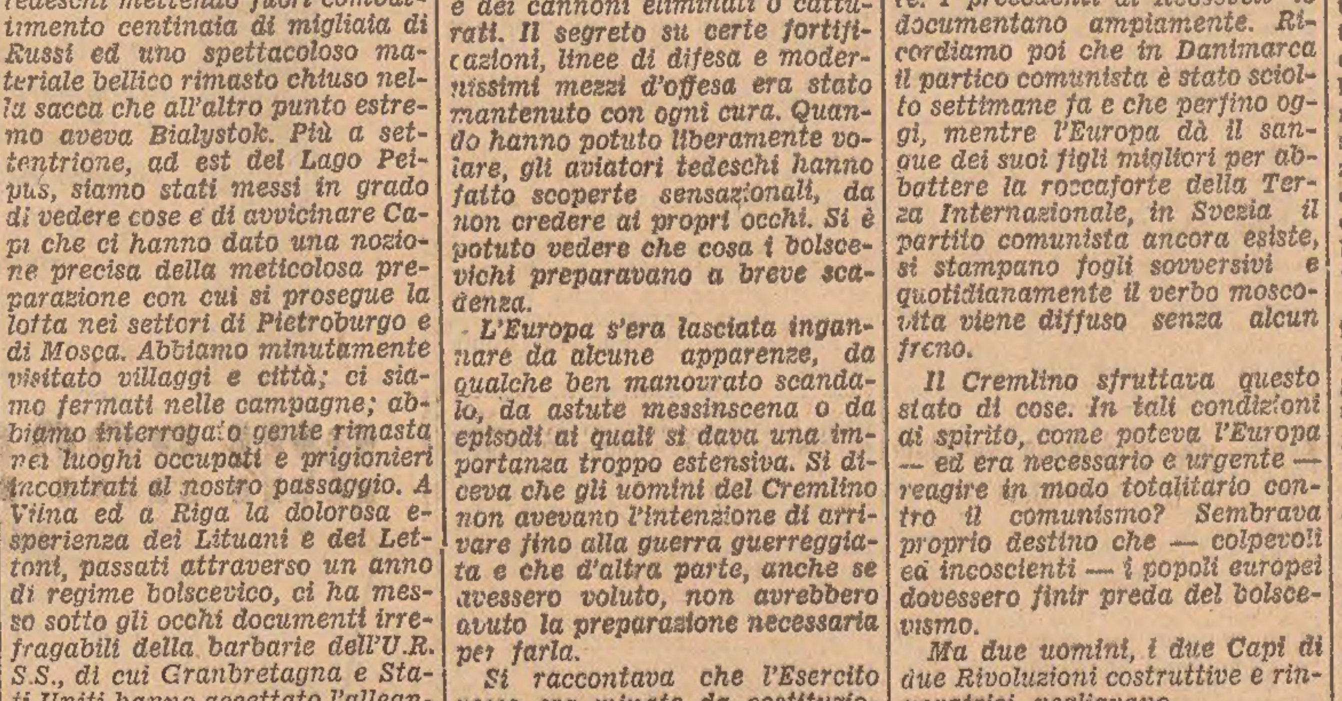
Quale tradimento verso l'Europa! Non è quindi un caso che oggi Londra e Washington abbian fatto causa comune con Mosca. Attraverso l'anello giudaico, esse erano già dall'altra parte. I precedenti di Roosevelt lo documentano ampiamente. Ricordiamo poi che in Danimarca il partito comunista è stato sciolto settimane fa e che perfino oggi, mentre l'Europa dà il sangue dei suoi figli migliori per abbattere la roccaforte della Terza Internazionale, in Svezia il partito comunista ancora esiste, si stampano fogli sovversivi e quotidianamente il verbo moscovita viene diffuso senza alcun freno.

Il Cremlino sfruttava questo stato di cose. In tali condizioni di spirito, come poteva l'Europa — ed era necessario e urgente — reagire in modo totalitario contro il comunismo? Sembrava proprio destino che — colpevoli ed incoscienti — i popoli europei dovessero finir preda del bolscevismo.

Ma due uomini, i due Capi di due Rivoluzioni costruttive e rinnovatrici, vegliavano.

Ad essi il nostro Continente deve la sua salvezza.

Guido Puccio



A Gondar: ecco lo stato d'animo del personale della filiale di un grande Istituto bancario dopo mesi di assedio. (Da una fotografia inviata dal predetto personale all'amministratore delegato dell'Istituto)

Musiche veneziane antiche

alla Settimana senese

(Dal nostro inviato)

Siena, 6

Nel salone del Palazzo Chigi, leggiadramente barocco, tutto fogliami d'oro e specchi e affreschi, si è tenuto oggi il concerto di antiche musiche veneziane da camera. Concerto dedicato a opere d'organo e di cembalo, di compositori veneti della fine del '600 e la prima metà del '700 in cui è culminata la musica strumentale.

Autori poco o nulla conosciuti, si sono rivelati con mirabile potenza stilistica e quadratura costruttiva, pieni di drammatiche ricchezze interiori come il Francesco Antonio Bonporti, che per tanti aspetti può essere avvicinato al Corelli, carichi di emozioni patetiche che preludono al romanticismo, come il Caldara o spiritosamente comici come il Galuppi che annuncia Cimarosa e Rossini. La chiarezza e l'armonia, la profondità della concezione e l'intimità del sentimento che scaturiscono da queste musiche architettate con severo rigore logico, contrastano singolarmente con l'ampollosità e il preziosismo delle forme letterarie seicentesche.

Il pubblico che affollava la sala di Palazzo Chigi ha fatto la conoscenza di Antonio Caldara (1670-1716), che fu maestro di cappella alla Corte dell'Imperatore Carlo VI a Vienna. Caldara fu tra i più fecondi compositori di madrigali, oratori, cantate ed opere strumentali. Nel Mottetto per soprano e mezzo soprano «Transuente Domine» si palesa il carattere drammatico del suo stile chiesastico, mentre Agostino Steffani (1653-1728), compositore che visse gran parte in Germania, autore di molte opere di soggetto romano, che subì fortemente l'influsso della scuola napoletana e di Lulli pur mantenendosi nella tradizione veneziana, Steffani si affermò specialmente nella composizione dei duetti da camera ai quali diede, mantenendo sempre la tradizione classica, elaboratissima forma contrappuntisica e nobiltà di espressione melodica, come si è sentito nel duetto per soprano e mezzo soprano «Lontananza crudel».

La grande emozione in questo concerto è stata suscitata da Francesco Antonio Bonporti col «Recitativo» dal concerto in fa maggiore per violino ed archi. Il «Recitativo», caldo, incisivo, di tormentosa drammaticità e di dolcissima effusione lirica, è affidato al violino solo, sopra un commento armonico molto originale ed espressivo. Il successo di questa esecuzione diretta con molta intensità dal maestro Roberto Lupi, è stato così fervido e caloroso che il pubblico entusiasmato richiese e ottenne la replica del brano.

Di Giovanni Platti che secondo il Torrefranca è il creatore della «Sonata drammatica», è stata eseguita una sonata in do maggiore al cembalo. Lo strumentista Ruggero Gerlin si è subito imposto per l'assoluta signoria e la grande maestria sul cembalo, mostrando meravigliosa agilità e nitore di tocco, forza di espressione e sorprendente maturità stilistica. E' risaputo che Vivaldi ha esercitato profondo influsso su Johann Sebastian Bach il quale trascrisse per organo e per cembalo molte sue opere. Due di queste: il concerto in la minore per organo, e il concerto in re maggiore per cembalo, ebbero degna esecuzione dall'organista Vignanelli e dal cembalista Gerlin.

Con questo concerto la Settimana senese ha rivelato un gruppo significativo di compositori veneziani del '600 e del '700, ciascuno con caratteri ben definiti e individualità originale e tuttavia fedelmente attaccati alla tradizione classica.

V. T.

I Duchi di Spoleto visitano i feriti di guerra a Firenze

Firenze, 6

Stamane il Duca e la Duchessa di Spoleto hanno visitato i feriti di guerra nell'Ospedale di Villa «Natalia». Accompagnati dal direttore si sono soffermati presso ognuno dei ricoverati.

Un Fondo «Bruno Mussolini» per studi sulla medicina aeronautica

Roma, 6

Il Sindacato nazionale fascista dei medici, per onorare la memoria del capitano pilota Bruno Mussolini ha messo a disposizione del Ministero dell'Aeronautica la somma di lire 25.000 da convertire in titoli di Stato per la costituzione di un fondo con il quale assegnare un premio quadriennale per l'incremento degli studi sulla medicina aeronautica.

LA MOSTRA DI VENEZIA

Il carosello dei film inizia la seconda settimana

Schietto successo di «Ore 9, lezione di chimica» di Mattoli - Un'interessante pellicola norvegese

(Dal nostro inviato)

Venezia, 6

Dopo il film di masse, il film per le masse. Non che una cosa escluda l'altra, ma l'industria filmistica italiana che con «La Corona di ferro» si è riallacciata alle sue fulgide tradizioni di quand'era alla testa della cinematografia mondiale, con «Ore 9, lezione di chimica», giunto stasera allo schermo della Mostra, ha dimostrato di saper produrre un film cosiddetto di repertorio o di cassetta, di quelli che si possono vedere senza inforcare sul naso gli occhiali della critica o di avere prima ben masticato un trattato di estetica.

Nato da uno spunto iniziale arioso ed estroso, il film procede con un suo certo ritmo che lo porta nell'atmosfera del dramma per poi ridiscendere sul roseo terreno della commedia comico-sentimentale. Ci dobbiamo proprio adontare se dopo aver vissuto, in questi giorni, fra mito e leggenda, tragedia e storia, Mario Mattoli ci ha preso gentilmente per mano per farci assistere a una di quelle sue gentili e spesse volte spassose creazioni che da «Tempo massimo» in qua con tanto favore sono state accolte in tutta la Penisola? Crediamo sinceramente di no, anche perchè siamo convinti che «Ore 9, lezione di chimica» ha un posto di bel rilievo nel quadro della produzione nazionale e costituirà uno dei successi della nuova annata cinematografica.

Un collegio di belle ragazze

Intanto, l'ambiente ci mette subito in stato di sorridente grazia. Siamo nel collegio femminile di Valfiorita, ove troviamo adunate cento ragazze dai sette ai vent'anni, fra le quali il gruppo di primo piano è formato da una ventina di fresche figliole una più bella dell'altra, così che l'occhio non sa proprio su quale posarsi di preferenza. Tutte le convittrici sono segretamente innamorate del giovane insegnante di chimica prof. Marini (Andrea Checchi) e hanno la ingenuità di confidare i loro segreti spasimi in diarii che un brutto giorno vengono intercettati da una bisbetica insegnante (Ada Dondini) detta «la libellula» per le sue proporzioni elefantesche.

La direttrice (Giuditta Rissone) non dà eccessivo peso agli sfoghi letterari delle allieve perchè sa che il prof. Marini è all'oscuro di tutto; fissa piuttosto la sua attenzione su due giovani che sono state trovate senza diario. Anna Campolmi (Alida Valli), temperamento di ribelle per quanto piena di cuore, che pure è segretamente innamorata del professore, confessa che non è tanto ingenua da confidare i suoi segreti in un diario che può cadere sotto gli occhi di estranei, mentre Maria (Irasema Dilian), che è la migliore allieva del collegio, ammette di aver posseduto il diario e di averlo distrutto, ma non vuol svelarne i motivi.

Anna, convinta che il professore ricambi l'affetto di Maria, prende in uggia la presunta rivale e organizza contro di lei un «partito» al quale è chiamata a rendere spiegazioni. Alcune allieve capitanate da Anna si recano nottetempo in cerca di lei ma trovano il letto vuoto; così, estendendo l'esplorazione a tutto il collegio la sorprendono in giardino abbracciata ad un uomo. In un accesso di gelosia, Anna rivela il segreto e Maria è rinchiusa in una camera, dalla quale però poco dopo fugge durante l'imperversare di un temporale.

Il prof. Marini giunge in buon punto al collegio per spiegare che Maria, ritenuta orfana, si era segretamente incontrata col padre (Sandro Ruffini), un industriale che deve affrontare un grave processo. Iniziatesi prontamente le ricerche della giovane, costei viene trovata in fondo a un dirupo gravemente ferita ed allora è Anna, nella quale affiora il suo impulso generoso, a sottoporsi alla trasfusione del sangue per salvare la compagna.

Il padre di Maria completamente assolto da ogni accusa viene al collegio per riprendere la figlia, ma le compagne vi si oppongono. Se ne andrà invece Anna perchè in un colloquio col professore, durante una prova del saggio finale, riesce a persuaderlo che fra loro non è la chimica ad unirli, bensì l'amore...

Il regista Mattoli, autore anche del soggetto e della sceneggiatura, ha diretto i diversi episodi con equilibrio e se verso la fine qualche quadro appare macchinoso non guasta l'armonia del film che resta, come si è detto, un'opera amabile che avrà sicura presa sulla folla. Della fotografia di Jan Stallich non si può dire sempre bene. Brioso il commento musicale del maestro Ezio Carabella con canzoni di Eldo Di Lazzaro.

Alida Valli e gli altri interpreti

Dopo la felice prova in «Piccolo mondo antico», l'attrice polesana Alida Valli dà in questo film una dimostrazione della duttilità del suo temperamento: recita con deliziosa freschezza e con vibrante ingenuità, senz'ombra di divismo, confermando una maturità artistica che acquista sempre maggior pregio. Irasema Dilian (un brutto nome ma una soave fanciulla) vince vittoriosamente la sua battaglia impersonando con rara efficacia la parte di Maria, ciò che le fa doppio onore essendo una recluta dello schermo. Molto ci è piaciuta la interpretazione di Andrea Checchi, che in questo film troviamo nel suo tono migliore. Oltre gli attori dianzi citati, ricordiamo un cordiale giovialone, Carlo Micheluzzi nei panni del padre di Anna, un saporosamente ameno Carlo Campanini nella parte del bidello Campanelli e, fra il gruppo delle collegiali, Bianca Della Corte, Giuliana Pitti, Tatiana Farnese e Diana Franci.

Il pubblico del San Marco, fra il quale si contavano parecchie personalità, ha fatto cordialissime accoglienze al film, ed Alida Valli, Mattoli e altri realizzatori, presenti in sala, sono stati complimentati e applauditi.

Il dramma nordico

Ha completato lo spettacolo il film di produzione norvegese «Bastard» («Bastardo»), prodotto dalla Helze Lunde con la regia di Goesta Stevens e con interpreti principali Hilda Borgstroem, Gabriel Aln e George Loekkeberg. In un quadro maestoso ove la natura nordica si mostra nei suoi elementi essenziali si snoda la trama che descrive, in una successione di abbaglianti visioni, la storia del cacciatore Amgan appartenente al popolo degli Orotnhonen, avvezzo a predare con l'ausilio delle aquile reali, il quale trovandosi in fin di vita in seguito a un rustico duello col contadino russo Iwan, rivela al figlio Burtai che la madre appartiene alla razza dei nemici. Burtai è dunque un bastardo e bisogna impedire che il sangue materno di natura contadina prenda il sopravvento sulle pure tradizioni del popolo cacciatore al quale appartiene il padre.

Dopo la morte del padre, Burtai, ignorando che Iwan è l'assassino, gli raccomanda la propria madre, ma costui cinicamente rifiuta. In questa occasione il giovane conosce la bella Aitanga, il cui padre è fortemente indebitato con Iwan che lo ha reso alcoolizzato per impadronirsi del suo ricco branco di renne. Il figlio di Iwan, Wassili, che è innamorato non corrisposto di Aitanga, le regala un piccolo bastardo incrocio fra un cane comune e un lupo.

Due anni dopo, quando Burtai e Aitanga si ritrovano, fra i due giovani nasce spontaneo l'amore. La madre di Burtai, ferita a morte durante un'invasione di lupi, gli predice che l'inizio della sua fortuna avverrà quando un altro bastardo si incontrerà con lui. Nominato capo dei cacciatori del villaggio, Burtai vuol sposare Aitanga, ma viene a diverbio col suo rivale Wassili e lo uccide. Messo in prigione, grazie all'intervento della donna amata Burtai riesce a fuggire e ripara presso il popolo paterno degli Orotnhonen. Durante una battuta di caccia Burtai salva Wolk, il cane bastardo divenuto capo dei lupi e così la profezia può avverarsi. Il giovane infatti sposa Aitanga e la conduce con sè presso il suo popolo ove potrà vivere felice.

In questo film, che ci auguriamo di rivedere sugli schermi italiani, spiccano le nobili fisionomie degli attori dalle espressioni elementari ma incisive, maschere di una mobilità tale da dare dei punti ai più consumati divi dello schermo. E che dire poi delle prestazioni di tutti gli animali che appaiono costantemente sulle scene del lavoro? A questo riguardo ci piace rilevare che il regista deve aver compiuto miracoli di pazienza. La fotografia dà un tono suggestivo alla pellicola e il commento musicale è scaltrito. Quell'ululare premonitore dei cani e dei lupi, nei momenti cruciali del dramma, ci rimarrà a lungo nella memoria.

Presi dal fascino avvincente della interpretazione, gli spettatori hanno fatto al film una lieta meritatissima accoglienza.

Documentari di guerra

Ha completato lo spettacolo il documentario di guerra «Romania in lupta contra Bolsevismului» («La Romania in lotta contro il bolscevismo»), prodotto dall'O. N. C. col montaggio di Paul Calinescu e il testo di I. Cantacuzino. Realizzato sui campi di battaglia della Bucovina e della Bessarabia, il documentario illustra le due regioni prima dell'occupazione da parte dei Sovieti e quindi, con una drammatica successione di immagini, mostra il progresso della lotta per la liberazione del territorio romeno.

Ecco il programma per domani domenica: spettacolo pomeridiano «Advokat Chudyek» («L'avvocato dei poveri») film boemo della Slavia-Film, e di sera «Wunschkonzert» («Concerto a richiesta»), film germanico di produzione «Ufa».

Lino Campanini

Quando è nato Verdi?

Roma, 6

La data di nascita di Giuseppe Verdi non è ancora precisata: il 9 o il 10 ottobre 1813? Il 10 credono i più, fondandosi su due documenti a provarlo ed entrambi redatti in presenza del padre di Verdi e relativi testimoni: l'atto di battesimo e l'atto civile di nascita, compilati dal sindaco di Busseto in lingua francese.

Ma il segretario generale della Filarmonica romana Romolo Giraldi, in un articolo pubblicato sulla rivista *Il Musicista*, eleva il dubbio che la data sia invece il 9.

«Verdi — scrive il Giraldi — ha sempre considerato il 9 ottobre come suo giorno di nascita, e ciò sulla fede della mamma sua. «Mia madre mi ha sempre detto che io sono nato alle 9 di sera del giorno 9 ottobre 1813», affermava Verdi, parlando di tale questione col sottoprefetto di Borgo San Donnino e il 9 ottobre è proprio la festa di San Donnino, patrono della diocesi cui appartengono Busseto e Le Roncole».

Il successo del giro propagandistico del «Giornale parlato» della Dante

Roma, 6

Il giorno 5 u. s. si è concluso a Padova il grande giro di propaganda organizzato dal «Giornale parlato» sotto l'egida della Società nazionale «Dante Alighieri» e d'intesa con l'Opera nazionale Dopolavoro, dedicato alle Forze Armate e ai lavoratori delle due Venezie e dell'Alto Adige. Le manifestazioni, che si sono svolte nelle città di Verona, Trento, Bolzano, Merano, *Trieste, Fiume, Sussak* e Padova, davanti a masse compatte di militari, militi e operai e con l'intervento, oltrechè di tutte le autorità civili, militari e fasciste, anche di un'eletta rappresentanza di camerati germanici, hanno suscitato ovunque il più vivo interessamento e il più schietto entusiasmo.

In ogni città, dopo la contessa M. L. Fiumi fondatrice e direttrice del «Giornale parlato» e i presidenti locali della Società nazionale «Dante Alighieri» hanno preso la parola l'Eccellenza generale Rodolfo Corselli, Italo Sulliotti, Arturo Mifsud, Renzo Umberto Montini e Auro d'Alba.

Sono stati inoltre presentati, applauditissimi, due importanti documentari di guerra, uno italiano e uno tedesco, rispettivamente concessi dall'Istituto nazionale «Luce» e dall'Ambasciata germanica.

COMUNICATI

Riportate in farmacia le

BOTTIGLIE

dello Sciroppo balsamico-calcificante **BRONCHITOLO** verso rimborso. Assicurerete così ad ogni ammalato consumatore una sollecita fornitura.

Vini istriani, del Collio e di Vipacco, nonchè Chianti delle colline senesi e Bardolino, di ottima qualità, a prezzi convenienti, vende il

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

TRIESTE - Via Mazzini 6
Tel. 4853-4854

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione del-

L'ERNIA

senza operazione

pubblica una nuova attestazione:

«Egregio sig. Becchi.

Sono molto soddisfatto del Vostro apparecchio che durante il periodo dell'applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo, immobilizzandomi completamente l'ernia in brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a lavorare, non ho più avuto inconvenienti di sorta.

Ringraziando mi firmo

BABOLIN ROMANO

Creola di Saccolongo (Prov. Padova)

L'ortopedico sarà a:

MONFALCONE: 9 settembre., albergo Moncenisio
ABBAZIA: 10 sette., alb. Riviera
FIUME: 11-12 sett. alb. Quarnaro
POLA: 13 sette., alb. Miramar
TRIESTE: 14-15 sett., alb. Vanoli
UDINE: 16 sett., alb. Friuli
GORIZIA: 18 sett., alb. Cervo d'Oro
Aut. Pref. Alessandria 1-2-30 N. 1334

NERVOSI
Casa di Cura specializzata **VILLA BARUZZIANA**
BOLOGNA, Direttore Prof V. NERI - A. P 15856

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo APAS
in tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale
(Aut. Pref. 8219 22944 6-10-1935/XIII)

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50 Valdirivo 28. 15.30-18 25394

ULCERA GASTRO DUODENALE
Cura medica. - Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
BOLOGNA - VIA MARSILI N. 17
(Aut. Pref. Brescia 47775/1-1-1941)

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30. 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564 A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11 17 19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA n. 5 Telef. 29373

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

CRONACA DELLA CITTÀ

Nuovi contributi e nuove prestazioni della Cassa provinciale di malattia

(m. d.) Era ambizione della nostra Cassa provinciale di malattia di assicurare, con la sua vasta attrezzatura e con uno scelto gruppo di medici generici e specialisti, ai propri associati, specie nel campo sanitario, l'assistenza più vasta e più completa, senza ricorrere a frequenti ritocchi dei contributi a carico sia dei datori di lavoro che dei prestatori d'opera. Infatti, da circa quindici anni il contributo di assicurazione malattia non fu mai ritoccato, nonostante gli aumenti di tutti i costi verificatisi nel periodo.

Ora, dal 1.o settembre, come risulta da un comunicato pubblicato in questi giorni nel nostro giornale, i contributi furono ritoccati. Era una necessità dettata non tanto dall'aumento degli stipendi e salari agli addetti e all'aumentato costo dei medicinali e del materiale sanitario in genere, quando dall'urgenza di adeguare alla situazione dell'ora le controprestazioni della Cassa ai suoi iscritti.

Le maggior indennità

E valga il vero. Fino all'ultimo di agosto l'assicurato che s'ammalava, riceveva un'indennità di malattia di al massimo 10 lire, qualunque fosse stato il suo salario giornaliero o il suo stipendio mensile. Se questa indennità era sufficiente molti anni or sono, sia perchè questo era il livello medio dei salari, sia perchè l'importo era sufficiente ai bisogni modesti di una famiglia operaia, ora, e per i salari notevolmente superiori e per l'aumentato costo della vita, quest'indennità non compensava neppure in minima parte l'operaio o l'impiegato ammalato della perdita che veniva a subire a causa della malattia. Anzi la vecchia indennità non valeva a togliere la sua famiglia neppure dagli imbarazzi più gravi.

Date queste circostanze, adeguare l'indennità di malattia ai salari e ai bisogni più imprescindibili era un problema urgente, che si credette di dover affrontare, rispondendo così anche a una naturale aspirazione della classe operaia, che vedeva l'eventualità di una sempre possibile malattia, con un senso di giustificata preoccupazione per sè e per la propria famiglia. E questo è stato fatto con il provvedimento entrato in vigore al 1.o settembre.

Troppo sono intelligenti i nostri operai per non comprendere che le maggiori prestazioni sono per forza accompagnate da maggiori spese e che la maggiore tranquillità con cui possono ora affrontare la disavventura di una malattia, va compensata con un lieve sacrificio della maggiorazione del suo e del contributo dei datori di lavoro. Abbiamo già pubblicato la tabella scalare dell'indennità, che per i salari più elevati, raggiunge le 30 lire giornaliere d'indennizzo, che costituiscono pur sempre un aiuto sensibile ed efficiente.

Nella stessa misura scalare verrà conteggiato il sussidio di puerperio per le associate. Del pari il sussidio funerario, fin qui limitato nel migliore dei casi a 400 lire, sarà eguale a 20 giornate di lavoro calcolate sulla base dell'ultimo salario denunciato e potranno raggiungere importi assai più elevati.

Convien qui rendere attenti prestatori d'opera e datori di lavoro che, essendo i nuovi contributi calcolati percentualmente sulle retribuzioni lorde effettive dei prestatori d'opera, esse non saranno calcolate sull'intera settimana, anche se l'operaio sia stato occupato magari una sola giornata, come in passato, ma sul salario o stipendio effettivamente incassato. Ne deriva per gli operai a occupazione saltuaria, rispettivamente per i datori di lavoro che li assumono, uno sgravio di cui convien tenere conto.

I miglioramenti nell'assistenza

Ma se parte importante dei nuovi aggravi che la Cassa di malattia s'assume in compenso delle aumentate tariffe consiste nel proporzionale aumento delle indennità, non fu trascurato tuttavia di allargare in maniera sensibile anche le prestazioni sanitarie. L'indennizzo di malattia resta, come in passato, della durata di 180 giorni; ma mentre l'assistenza ospedaliera era finora limitata a 28 giorni soltanto, ora anche questa è portata a 180 giorni.

Mentre prima l'assicurato senza famiglia a carico, accolto in ospedale, non riceveva indennità durante la degenza e se aveva congiunti percepiva un'indennità eguale alla metà del sussidio, con i nuovi provvedimenti il lavoratore senza famiglia percepirà per un mese i due quinti della sua indennità di malattia, quello con famiglia a carico i due terzi della stessa indennità per tutta la durata della degenza fino ai 180 giorni.

Se l'iscritto s'ammala in periodo in cui è disoccupato, quando l'affezione avvenga entro 4 settimane dalla cessazione del lavoro, gode di tutti i benefici come un associato regolare; se s'ammala in periodo di disoccupazione più lungo, ma non superiore ai due mesi, ha pur sempre diritto all'assistenza medica nell'ambulatorio e a domicilio e alle medicine, diritto questo ultimo, di cui non fruiva nel periodo precedente alla riforma.

Importante innovazione è il fatto che i familiari che precedentemente non avevano alcun diritto a ricovero ospedaliero possono, con la riforma, essere ricoverati in ospedale a carico della Cassa per la durata di un mese.

Ma ciò che importava mettere in rilievo in questa circostanza sono i vantaggi che ai prestatori d'opera sono assicurati dal maggiore onere dei contributi da un lato e, dall'altro, il fatto che la riforma e l'adeguamento delle prestazioni alla situazione dell'ora ormai s'imponeva ed erano inderogabili.

Distribuzione dei buoni per l'assegnazione del carbone a panificatori ed esercizi pubblici

L'Unione fascista dei commercianti porta a conoscenza degli interessati che sono arrivati i buoni di carbone per i panificatori (carbone fossile) e per gli esercizi pubblici (carbone fossile e coke).

Si fa presente che nel mentre per il carbone coke non ci sono termini di presentazione, per quanto riguarda i buoni di carbone fossile, invece, questi devono essere immediatamente ritirati dagli interessati per poi essere riconsegnati ai propri fornitori, i quali alla lor volta dovranno presentarli al Gruppo carboni di Trieste.

Entro il 10 corr. i buoni così raccolti devono pervenire al Monopolio (Roma), il quale annullerà quelli che dovrebbero giungere dopo detto termine.

Data l'urgenza del ritiro, si invitano gli interessati a presentarsi subito, nelle ore permesse al pubblico, presso gli uffici dell'Unione (stanza n. 15).

Una conversazione del Gen. Primiceri per i soldati al «Principe»

Questa mattina, alle 9, nella sala del Cinema Principe, il generale Primiceri, per invito della Sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di cultura fascista, parlerà ai camerati alle armi sul tema: «Capi e gregari eroici alla difesa dell'Impero». All'interessante conversazione, nella quale verrà esaltato l'epico eroismo dei nostri legionari, seguirà la proiezione di due documentari «Luce»: «Piloti nel deserto sirtico» e «Vita e fine gloriosa della San Giorgio». Alla conversazione sono invitati i soci dell'I. N.C.F.

Comunicazioni dell'Istituto per la previdenza sociale

La locale sede dell'I.N.F.P.S., allo scopo di eliminare l'inconveniente che si verifica assai spesso di dover richiamare gli ordini di pagamento giacenti presso gli uffici postali, raccomanda a tutti i datori di lavoro che comunque vantano crediti nei confronti dell'Istituto per conguaglio di contributi e in particolare a quelli rappresentati dalla Confederazione nazionale fascista dei commercianti che hanno capofamiglia alle proprie dipendenze, poichè tale fatto procura un notevole ritardo nella riscossione degli assegni familiari da parte degli interessati, di indicare sempre, in calce al rendiconto mensile di mod. V 5, il nome della persona autorizzata a firmare per quietanza, quale rappresentante legale della ditta, gli ordini di pagamento in questione.

La festa di Nostra Signora del S. Cuore di Gesù a Montuzza

Oggi, nella chiesa dei Cappuccini di Montuzza, si celebrerà solennemente la festa di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. Alle 8 verrà celebrata la Messa solenne con la Comunione generale degli iscritti alla Confraternita. Nel pomeriggio, alle 17.30, si farà la processione, per via Capitolina, attorno al Parco della Rimembranza. Al ritorno della processione il R. Padre Adeodato da Carrè terrà il panegirico. Le cerimonie si chiuderanno con la benedizione del Ss. Sacramento.

Tombola in Piazza Perugino

Oggi, alle ore 18, in piazza del Perugino si terrà un pubblico gioco di tombola a favore dell'Oratorio salesiano di via dell'Istria. Le cartelle sono già in vendita a lire 1 ciascuna e danno diritto di concorrere alla vincita di quattro premi in denaro, tra cui la tombola di lire 1000.

Prima dell'estrazione la banda dell'Oratorio terrà un concerto col seguente programma: Marcia sinfonica; Schöffer: «Posta nella foresta», intermezzo; Verdi: «Traviata», fantasia; Leon Bard: «Duchessa del Bar Tabarin», fantasia; Rossini: «Tancredi», sinfonia.

Via chiusa al transito dei veicoli

La via del Veltro, nel tratto in prossimità del ponte ferroviario, verrà chiusa al transito dei veicoli dal giorno 8 al 14 corr. e nel tratto in prossimità del Largo Pestalozzi, dal giorno 16 al 22 corr., e ciò in seguito ad urgenti lavori dell'«Acegat».

Il protettore dei ciclisti

La benedizione delle targhette oggi a San Vincenzo de' Paoli

Nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli si svolgerà oggi, alle ore 12, una suggestiva cerimonia: il parroco della chiesa, don Gligo, procederà alla benedizione delle targhette riproducenti l'Angelo Custode eletto a protettore dei ciclisti e dei motociclisti.

L'iniziativa, che è partita da un gruppo di ciclisti triestini e dal reverendo stesso, tende a colmare una lacuna: infatti, mentre gli automobilisti affidano la loro sorte a San Cristoforo, i ciclisti d'Italia, che sono legioni, non possedevano ancora il loro protettore e saranno lieti ora di affidarsi all'Angelo Custode.

Fiorirà in breve certamente il simpatico uso di applicare alla moderna cavalcatura d'acciaio la elegante targhetta appositamente coniata.

Fascio Femminile - G.R.F. «Luigi Razza». Si accettano le iscrizioni ai seguenti corsi: taglio e cucito, ricamo moderno, fiori artificiali artisti, lingua tedesca, ginnastica ritmica, scherma. Informazioni in sede, Riva 3 Novembre n. 1, dalle 18 alle 20.30.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

6 settembre 1941-XIX

NATI	9
MORTI	9
MATRIMONI	4

L'incontro dei Condottieri al fronte orientale

Un documentario Luce all'Excelsior

Un documentario «Luce» di eccezionale interesse sarà presentato domani, lunedì, all'Excelsior: l'incontro dei due Condottieri sul fronte antibolscevico. La cronaca cinematografica delle memorabili giornate trascorse dal Duce al Quartier generale del Führer e nei vari settori del fronte orientale è resa con vigorosa immediatezza e, pertanto, sarà seguita dal pubblico con il più vivo entusiasmo.

Un impiegato dell'Unione industriali e quattro esercenti denunciati per illecito commercio di zucchero

In seguito a degli accertamenti il comando del locale nucleo della Polizia tributaria, era venuto a conoscenza che in città venivano spacciati clandestinamente dei quantitativi di zucchero al prezzo oscillante tra le 15 e 18 lire il chilogramma. Disposto un attivo servizio di vigilanza i militari della Tributaria assodarono che lo zucchero spacciato in violazione delle vigenti disposizioni annonarie, proveniva dalla locale Unione fascista degli industriali e che ad attivare il losco commercio era un impiegato, tale Menotti Fumis fu Giacomo, di 31 anni, abitante in via Enrico Toti 2, il quale, servendosi dei buoni di prelevamento, assegnava, con false indicazioni, agli acquirenti, mercè un corrispettivo importo ammontante a 200 lire per quintale, quantità di zucchero superiori a quelle loro spettanti.

In tal modo il Fumis, dal giugno 1940, era riuscito a spacciare circa 110 quintali di zucchero, ricavando un utile di oltre 20.000 lire.

Il Fumis è stato ora arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria. Assieme a lui, sono stati denunciati a piede libero, Silvio Giorgini fu Eugenio, di 44 anni, esercente la pasticceria di piazza dell'Impero 16, Alfredo Robba fu Martino, di 55 anni, proprietario della fabbrica di cioccolata «Romea», sita in via Vidali 5, Ugo Lucchini fu Virginio, di 41 anni, abitante in via Pondares 7 e tale Pietro Schnautz fu Francesco, di 57 anni, impiegato del Provveditorio dei fabbricanti acque gassate, di via Leo 17, i quali avevano acquistato lo zucchero con l'illecito sistema escogitato dal Fumis.

Provvidenziale intervento di un milite della C. R. I.

Ieri mattina la piccola Luciana C. stava giocando con alcune sue compagne in mezzo al viale Regina Elena. Ad un dato momento ecco sopraggiungere un'automobile privata diretta verso Miramare. Dai passanti si è levato allora un grido di spavento: la piccola stava per essere gettata a terra dalla macchina, senonchè il pronto intervento del milite della C.R.I. Lino Liuzzi, di 25 anni, abitante in via Gambini 5, che allora stava passando in quei pressi, ha strappato la piccola da una sicura disgrazia.

Decesso per paralisi cardiaca

Ieri sera, l'impiegato Riccardo Albrecht, di 62 anni, abitante in via dello Scoglio 111, colto da un attacco cardiaco è caduto a terra. Chiamata subito sul posto la C. R. I., questa ha provveduto a trasportare l'Albrecht all'ospedale Regina Elena, senonchè, purtroppo, strada facendo, l'Albrecht ha cessato di vivere. La salma è stata deposta nella cappella mortuaria a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sparisce con la bicicletta presa a nolo

Una settimana fa certo Giuseppe R., prendeva a noleggio, nel negozio Petronio, in via Valdirivo 38, una bicicletta da uomo marca «Insuperabile» n. 87319, verniciata in grigio, quasi nuova, e un'altra nel negozio di Viale XX Settembre 57. Il giovane, appropriatosi delle due macchine, che hanno un valore di 1600 lire, non si è fatto da allora più vedere. Risulta ch'egli si è, con lo stesso sistema, appropriato di varie altre biciclette in danno di altri noleggiatori. I fatti ono stati denunciati all'autorità di p. s.

Marito e moglie feriti nel ribaltamento di un carro

Nel pomeriggio di ieri i coniugi Francesco ed Eugenia Pelizzan, di S. Croce, mentre passavano con il loro carretto tirato da un mulo, per la strada di Poggioreale, a causa d'un ribaltamento accidentale del carro, sono finiti a terra riportando il primo la frattura del malleolo del piede sinistro, la seconda delle ferite alla gamba destra. I due coniugi sono stati accolti nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena.

L'infortunio d'un marittimo

Giorni or sono, il marittimo Andrea Venturini, di 52 anni, abitante a Pirano, mentre stava tirando nel porto di S. Lorenzo, un cavo d'acciaio, s'è ferito accidentalmente alla mano destra. Presentatosi nella giornata di ieri all'ospedale Regina Elena, il Venturini è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di due settimane.

Ferisce il marito con una bottiglia

Ieri sera, il ventinovenne Ermete Ursic, abitante in via Farneto, venuto per futili motivi a diverbio con la moglie, è stato da questa colpito alla testa con una bottiglia, che gli ha prodotto delle ferite da taglio guaribili in qualche settimana. E' stato medicato presso il posto di pronto soccorso della C. R. I.

Ferito in una rissa

In seguito ad una rissa avvenuta nel pomeriggio di ieri in un osteria di via Valdirivo, l'elettricista Bruno Devescovi, di 28 anni, abitante in via Milano 14, ha riportato delle escoriazioni multiple, che gli sono state medicate dalla Croce Rossa.

Capitombolo con la bicicletta

Lo studente Nino Zwarer, di 17 anni, abitante in Pendice Scoglietto 18, mentre correva, ieri, con la bicicletta nei pressi di casa, è caduto accidentalmente con la macchina, riportando delle contusioni alla gamba destra. E' stato medicato dalla C.R.I.

Colpita da un sasso

Nel pomeriggio di ieri, la piccola Ida Gregorio, di 10 anni, abitante in via delle Beccherie 7, mentre stava giocando nei pressi di casa è stata colpita da un sasso scagliatole contro da una compagna di gioco. Ha riportato delle ferite al piede sinistro. Presentatasi al posto di pronto soccorso della C.R.I., la piccola ha ricevuto le medicazioni del caso.

Rapporto alle gerarchie femminili del G. R. F. «A. Zito»

Martedì 9 settembre, alle 19, la fiduciaria provinciale del Fascio Femminile terrà rapporto alle caposettore, caponucleo e capo fabbricato del Gruppo rionale fascista «Antonio Zito», Strada di Guardiello N. 21.

I cavalli di Lipizza sarebbero cavalli marini?

In un articolo firmato «Alegon», comparso nell'ultimo fascicolo della *Scena illustrata* e intitolato «I cavalli di Lipizza», si leggono queste sorprendenti notizie sull'origine di quegli illustri quadrupedi:

«Il cavallo di Lipizza deve il suo nome all'allevamento che ha sede nell'isola di Lussino del Carnaro fino dal 1580 per merito dell'arciduca Carlo, terzo figlio dell'imperatore Ferdinando I. Ricca di pascoli adatti per l'allevamento, la isola di Lussino mantenne il suo allevamento per secoli...».

Noi conoscevamo Lussino come patria di navigatori e benemerita della marineria adriatica; ma è la prima volta che la sentiamo vantare come prima genitrice di cavalli di Lipizza. I quali diverrebbero in un certo modo i cavalli di Nettuno: cavalli marini.

Ci duole per questa suggestiva mitologia, ma anche il più recente storico dell'equile di Lipizza, Arduino Berlam, afferma che l'arciduca Carlo, nel 1580, istituì l'equile in quella verde zona del Carso triestino perchè invaghito dei cavalli carsici, e che l'allevamento proseguì poi su tre ceppi: l'originario lipizzano, l'arabo puro sangue e il misto arabo-lipizzano. Di un cavallo insulare non si fa menzione se non nella cronaca degli ultimissimi tempi: ma fu uno stallone sardo-arabo qui condotto dall'amministrazione italiana, e non di Lussino.

Corso per segretari comunali

E' demandata alla Prefettura la organizzazione dei corsi di preparazione per il conseguimento del diploma di segretario comunale. Le domande d'iscrizione al corso stesso devono pertanto essere presentate alla Prefettura per l'ulteriore inoltro alla locale R. Università. E' necessario che da parte degli interessati venga tempestivamente presentata la domanda di iscrizione, non potendo il corso aver luogo ove non vi siano almeno 30 iscritti.

Centro Alpinistico Italiano. Domani, alle 21.15, riunione del Consiglio direttivo.

Baldi soldati e un giovane artista nostro

Il pubblico ben conosce i due giovani scultori, Tristano e Adriano Alberti, triestini e fratelli. Ma non conosce le straordinarie qualità di caricaturista di Adriano Alberti. Di esse abbiamo un magnifico saggio in una pubblicazione, intitolata «Correre», egregiamente impaginata e riccamente stampata, che un gruppo di giovani allievi ufficiali, di cui l'Alberti è uno, ha pubblicato a Spoleto prima di lasciare la scuola. Il testo è scritto da un gruppo di giovani d'ingegno, allegri e animosi soldati, Mario Becchino, Luigi Guardo Colombo e Giovanni Montella; la pubblicazione è curata da due altri giovanotti geniali, Orlando Pier Capponi e l'Alberti; e quest'ultimo l'ha tempestata di caricature di ufficiali e di allievi, che sono davvero superbe per bravura di disegno, per invenzione caricaturale, e per aver saputo fondere il leggero motteggio e la grande e cordiale simpatia. Alcune di queste caricature sono vere trovate. E c'è da rallegrarsene col giovane artista e soldato.

Limite per i vaglia interni

Con recente provvedimento, il limite massimo dei vaglia interni a tassa è stato elevato a lire 5000 (cinquemila). Tale limite vale anche per gli uffici di Posta militare.

Notiziario di Monfalcone

Con un piede sotto il carro. Mario Spessot, residente a Romans d'Isonzo, via Diaz 21, per aver posto accidentalmente un piede sotto la ruota di un carro che trasportava materiali di costruzione da Romans a Monfalcone, riportava una ferita lacero contusa al piede sinistro con lesioni tendinarie del quarto dito. E' stato ricoverato al nostro Ospedale civile. Ne avrà per qualche settimana.

L'infortunio di un bimbo. Mario De Pauli di Vinicio, di anni 7, abitante a Jamiano, via Bonetti 13, mentre era intento a ricercare rottami metallici al largo di casa sua, sembra per lo scoppio di una capsula, ha riportato ferite multiple ed escoriazioni alla gamba destra. E' stato ricoverato al nostro Ospedale Civile. Ne avrà per una decina di giorni.

Bicicletta che sparisce. Antonietta Lisini fu Antonio, qui abitante in via Vecellio 56, venerdì scorso lasciò la propria bicicletta su un pianerottolo dello stabile n. 2 di via Biancamano per portarsi al piano superiore nel gabinetto dentistico del tecnico Grusovin. Ridiscesa, constatò d'esser stata derubata della macchina del valore di lire 500.

ASTERISCHI

Avviso alle signore

Siamo lieti di annunciare alle nostre gentili lettrici che il 10 corr. verrà inaugurata in via XXIII Marzo n. 1 la sede di Trieste per la vendita delle famose Calze «Mioseta». Il nome «Mioseta» è sinonimo di Calze assolutamente superiori, di alta novità e creazione esclusiva. Gli assortimenti di calze per signora e uomo saranno imponenti e aggiungiamo che questo nuovo negozio venderà esclusivamente «Calze Mioseta» come avviene nelle altre sedi di Roma, Napoli, Milano, Torino, Venezia.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.40 (tocc. Ospizio), 13.45, 17.40 (facoltat.), 19.30; da Capodistria, ore: 6, 8.30, 12.15, 16.45 (facoltativa), 18.30 (Capodistriana).

Per Ospizio e Ancarano partenza da Trieste alle ore 9.30; da Ancarano e Ospizio alle ore 12.30 (Capodistriana).

Isola, ore: 9.15 e 17.30; da Isola, ore: 8.5, 16.10.

Pirano, ore: 9.15 e 17.30; da Pirano, ore: 7.30 e 15.35.

Portorose, ore: 9.15; da Portorose, ore: 15.15 (Istria-Trieste).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia ore: 6.50 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10, 13.40*) 19.30, 20.50; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.50, 12.45, 13.25*), 19.10, 20.30.

N.B. Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini via Tiziano Vecellio 24; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Marcello Forti, via Ugo Foscolo 2.

TEATRI E CONCERTI

"La dama velata„ al Politeama Rossetti

Giovedì prossimo per le Forze Armate e sabato prossimo per il pubblico, sarà rappresentata al Politeama Rossetti l'operetta del maestro Claudi «La dama velata», alla quale collaborano noti cantanti ed attori concittadini, tra i quali ricordiamo Nora De Rosa, Nivia Predonzani, Nino Slobez, Beselli, Carlini, Persini, Sartori, Manolia, Bellemo, Grinotti ed altri. Lo spettacolo è allestito dal Dopolavoro poligrafico, sotto la direzione dell'ufficio artistico del Dopolavoro provinciale.

I biglietti saranno posti in vendita, da martedì, alla Biglietteria centrale in Galleria Protti.

Artisti triestini nella Compagnia «Spettacoli rosa»

Menotti Fulvio, Maria Fulvio ed Aura Grisi, che per tanti anni calcarono le scene cittadine e della provincia in una lunga, fortunata attività artistica, lasciano in questi giorni Trieste, essendo stati scritturati dalla Compagnia di riviste «Spettacoli rosa» che, con un fosforescente avanspettacolo, sta per iniziare un lungo giro attraverso i principali teatri d'Italia. I tre artisti, che qui fra noi lasciano un simpaticissimo ricordo per le innumerevoli esibizioni, e che hanno creato, nel nostro caro dialetto, le più tipiche e gustose espressioni di una nota familiarmente gioconda, vanno ad affrontare il fuoco delle più vaste ribalte con l'augurio fervidissimo del pubblico triestino. Il loro temperamento interpretativo e le loro qualità di artisti eclettici ed efficaci sapranno certamente mettersi in luce anche in avvenire, temprati, oramai, come sono, dai pur sempre esigenti collaudi dei nostri spettatori.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.40: «Il giro del mondo», tre atti di Cesare Giulio Viola, regia di Alberto Casella. Ore 22: Concerto sinfonico diretto dal maestro Rito Selvaggi.

Rivista della canzone al Dopolavoro «Riccardo Pitteri». La direttrice artistica del Dopolavoro «R. Pitteri» signorina Lilli Mosetti, presenterà mercoledì 10 corr., nella sede di via San Marco 17, in collaborazione con i più noti divi e stelline del microfono una rivista di canzoni dall'anno 1938 alle ultime creazioni. Completerà il programma il camerata Mario Lucchesi con un monologo. Infine il giovane maestro Cosimo presenterà i suoi dieci fisarmonicisti con alcuni brani d'opera. L'interessante spettacolo avrà inizio alle 20.45.

SPETTACOLI E CINE

NAZIONALE. 14.30: «Un marito per il mese d'aprile», con V. Vanni.
EXCELSIOR. 15: «Non uccidere», con Jack Holt, M. Ralston, D. Dumbrille.
PRINCIPE. 14.30: «Valzer d'amore», romanzo d'amore avventuroso e sentimentale con la deliziosa Zita Szelecky.
FILODRAMMATICO. 14: «Dopo il ballo», N. Carroll, G. Murphy, e Cecchelin in «Otella» e varietà. Prezzi: I Lire 3, II Lire 1.50.
ITALIA. 14: «Cuori nella tormenta» passioni travolgenti, con la graziosa Silvia Manto.
REGINA. 14: «Mani liberate», destino segnato d'una grande passione, con Brigitte Horney.
IMPERO. 15: «L'uomo che cerca la verità», un film pieno di amara ironia e di profonda umanità con Jacqueline Delubac e Raimu.
REALE. 14: «Piccolo mondo antico», grande romanzo. Alida Valli.
GARIBALDI. 14: «I tre diavoli», avvincente dramma d'amore con Jean Gabin, Annabella, Fernand Gravey. Grande successo.
MASSIMO. 14: «Il quarto non arriva», misteriosa, appassionante vicenda con Dorothea Wieck.
NOVO CINE. 14: «Luomo che non poteva essere impiccato», con Boris Karloff. Un film ricco di mistero, di brivido, d'amore.
MODERNO. 14.30: «Primo bacio», con Deanna Durbin.
ODEON. 14: «Una inebriante notte di ballo», con Zarah Leander.
SAVOIA. 14: «Ragazzi», con Willy Fritsch e Lil Dagover.
ARMONIA. 14: «Ultima fiamma», e varietà con Gino Vampa.
POPOLO. 14: «Le sorprese del divorzio», film comico e amoroso e «Amanti d'occasione», Stanlio e Oliver.
AZZURRO. 14: «Boccaccio» con Clara Calamai e Silvana Jachino.
RADIO. 14: «Le disavventure del signor X». «Il segreto delle mummie».
VITTORIA. 14: «La notte delle beffe», A. Nazzari. All'aperto 20.15-24.
CENTRALE. 14: «Gioia d'amare», brioso, Irene Dunne, D. Fairbanks.
ADUA. 14: «La valle dell'oro», John Wayne e «Il Cardinale Richelieu».
VENEZIA. 14: «Uragano», D. Lamour, M. Astor, e «L'isola del Paradiso».
CARDUCCI. 14: «Inferno giallo» e «La legge del Rio Grande».
BELVEDERE. 14: «La mia canzone al vento», con Giuseppe Lugo.

CASTELLO DI S. GIUSTO. 20.45: «Notte fatale», con O. Tschechowa. Bottega del vino concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. Dalle 20.30 in poi: «Piccolo Lord Fauntleroy», con G. Bartholomew.

I PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 4397) Taverna divert. Seralmente concerto.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, telef. 5015) Ambiente gaio rimesso a nuovo.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Taverna caratt. Allegria. Concerto.

La domenica in Castello

Il programma domenicale del Castello comprende il film «Notte fatale», con la Tscheckowa, un giornale «Luce» di prima visione e un interessante documentario. Lo spettacolo comincierà alle 20.45. Alla Bottega del vino, dalle 21.30 in poi, il consueto concerto. Si sale al Castello con la filovia dei Colli.

Cinematografo al Giardino Pubblico

Questa sera, con inizio alle 20.30, sullo schermo del Teatro Estivo del Giardino Pubblico verrà proiettata la pellicola «Piccolo Lord «Fauntleroy» con G. Bartholomew. Lo spettacolo sarà completato da un giornale «Luce» d'attualità.

Cinematografo allo stadio «Costanzo Ciano». Questa sera, allo stadio «Costanzo Ciano» verranno dati due film: «La moglie di Frankenstein» con Boris Karloff ed «Ex campione» con Victor Mac Laglen. Lo spettacolo, preceduto da un'interessante giornale «Luce», avrà inizio alle 20.30.

RADIO

7 settembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8.30: Concerto d'organo. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Orchestra Angelini. 13.15: Banda dell'Arma dei RR. CC. 15: Trasmissione organizzata per la G. I. L. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 17.45: Musica operettistica. 18.15 e 19.40: Notizie sportive. 19.30: Musica varia. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): «Il giro del mondo», tre atti di Cesare Giulio Viola. 22: Concerto sinfonico diretto dal m.o Mito Selvaggi.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore 12.15: Musica varia. 12.35: Trio Ambrosiano. 13.15: Musiche per orchestra. 14.15: Gli esperimenti radiofonici di Cram (n. 5): «Sotto i balconi», orchestra Zeme. 18 (circa) (onda m. 221,1): Da Siena: Settimana celebrativa della Scuola Veneziana: Concerto monteverdiano, maestro concertatore e direttore d'orchestra: A. Casella. 20.40 (onda m. 230,2): Orchestra d'archi diretta dal m.o Manno. 21.10: Complesso italiano caratteristico. 21.30: Giostra di motivi (fantasia musicale), orchestra diretta dal m.o Petralia. 22.10: Dischi di musica operistica.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 7 settembre 1941:

Turno generale: Marinai: 240, 242, 243, 245, 246, 248, 249, 252, 253, 254; giovani coperta: 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130; mozzi coperta 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199; fuochisti nafta: 4, 36, 9, 38, 41, 45, 47, 48, 50, 51; fuochisti carbone: 255, 264, 269, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277; ingrassatori: 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 46, 47; carbonai: 103, 104, 105, 106, 110, 111, 113, 114, 115, 117; giovani camera: 1, 2, 3, 7, 11, 15, 16, 17, 18, 19; mozzi camera, 28, 29, 35, 39, 40, 41, 42, 44, 52, 55; giovani cucina: 26, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41; mozzi cucina: 22, 24, 27, 28, 29, 39, 48, 49, 50, 52.

Turno Linee Triestine per l'Oriente: Marinai: 154, 155, 156, 157, 159, 160, 161, 162, 163, 164; giov. coperta I: 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62; giovani coperta in II: 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26; mozzi coperta: 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42; fuochisti nafta: 122, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 135, 138, 140; carbonai: 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90; camerieri I classe: 14, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 16; camerieri II classe: 29, 52, 61, 62, 95, 97, 99, 100, 103; camerieri III classe: 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30; baristi: 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15; garzoni in prima: 45, 48, 63, 64, 71, 73, 75, 76, 77, 78; garzoni in seconda: 58, 14, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31; mozzi camera: 65, 66, 67, 68, 69, 71, 72, 76, 77, 78; giovani cucina: 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45; mozzi cucina: 26, 27, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38; secondi dispensieri: 40, 43, 45, 55, 58, 59, 60, 61, 62, 63.

Turno Adriatica: Marinai: 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 177; giovani coperta in I: 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48; ingrassatori: 60, 61, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69, 70; fuochisti: 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121; carbonai: 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46; camerieri I classe: 23, 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63; camerieri II classe: 116, 132, 169, 183, 194, 199, 205, 209, 210, 221; garzoni camera in I: 35, 36, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 46; garzoni camera in II: 15, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36; mozzi camera: 27, 28, 30, 35, 36, 54, 60, 61, 62, 63; secondi dispensieri: 53, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64; panettieri: 18, 27, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37; garzoni cucina: 35, 37, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47; mozzi cucina: 45, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58.

Turno Italia (passeggeri): Marinai 63, 64, 66, 68, 69, 71, 72, 74, 77, 79; marinai carico: 38, 40, 41, 42, 43, 46, 47, 48, 50, 55; fuochisti carico: 7, 8, 9, 12, 15, 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori carico: 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera: 47, 48, 49, 50, 52, 56, 57, 58, 59, 60.

Estrazioni del Lotto

6 settembre 1941-XIX

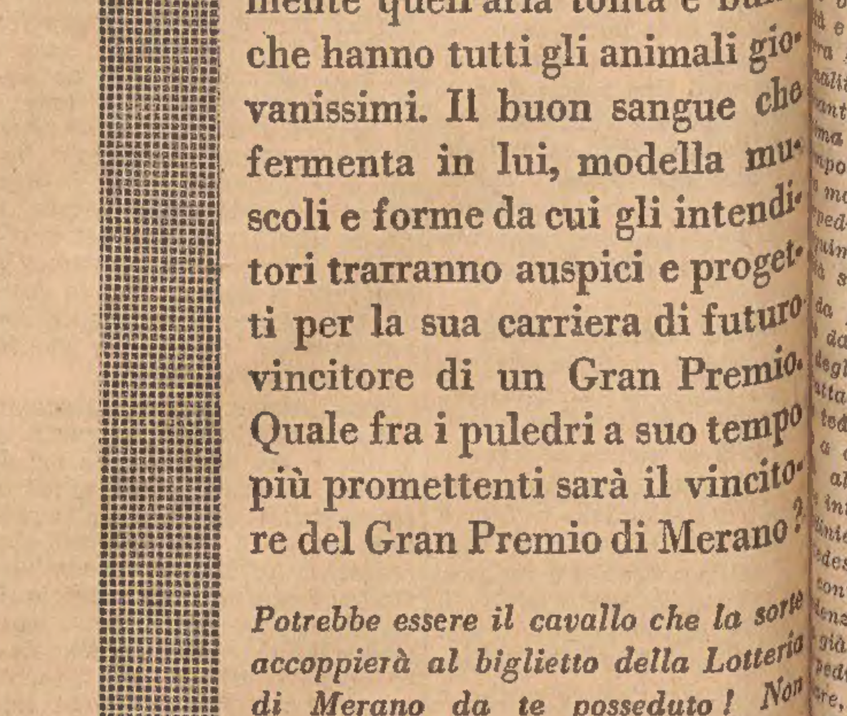
BARI	54	35	1	28	36
CAGLIARI	60	85	34	14	80
FIRENZE	25	84	67	62	8
GENOVA	69	46	26	30	32
MILANO	41	69	9	23	68
NAPOLI	67	15	2	59	4
PALERMO	22	6	36	90	58
ROMA	87	12	3	68	89
TORINO	66	67	75	23	59
VENEZIA	32	43	9	20	64

COME SI VINCE UN GRAN PREMIO

3) *Primi passi*

Il puledro si è ormai rinfrancato sulle gambe; sente il bisogno di lanciarsi nelle prime sgroppate, perdendo gradatamente quell'aria tonta e buffa che hanno tutti gli animali giovanissimi. Il buon sangue che fermenta in lui, modella muscoli e forme da cui gli intenditori trarranno auspici e progetti per la sua carriera di futuro vincitore di un Gran Premio. Quale fra i puledri a suo tempo più promettenti sarà il vincitore del Gran Premio di Merano?

Potrebbe essere il cavallo che la sorte accoppierà al biglietto della Lotteria di Merano da te posseduto! Non passare accanto alla Fortuna senza rispondere al suo invito. Acquista oggi qualche biglietto.



G. BERNARDINO DI FABIO

TRIESTE - PIAZZA DALMAZIA N. 1, telefono 5764

Torni paralleli — Revolver — Fresatrici universali — Trapani — Limatrici — Piallatrici — Seghe per metalli — Impianti ad albero flessibile — Impianti per la verniciatura a spruzzo.

Macchine per pronta consegna

QUOTIDIANO

In occasione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia che si terrà dal 30 agosto al 12 settembre 1941-XIX

Film

SETTIMANALE DI CINEMATOGRAFO TEATRO E RADIO
diretto da MINO DOLETTI

pubblicherà un supplemento quotidiano ricco di illustrazioni, servizi e informazioni, sulla grande manifestazione veneziana che in quest'anno di guerra è destinata ad assumere particolarissima importanza per la partecipazione delle migliore produzione cinematografica dei Paesi che sono legati al nuovo ordine europeo

Collaboratori autorevoli, noti scrittori, pittori e fotografi lavoreranno per dare vita a questa eccezionale iniziativa che non mancherà di incontrare il favore del grande pubblico italiano.

Possiamo annunziare fin d'ora i principali servizi: Massimo Bontempelli, Accademico d'Italia (critica quotidiana di tutti i film presentati alla Mostra); Rosso di San Secondo (che ha scritto il romanzo «La vita immortale» - esso sarà pubblicato interamente in quindici numeri del supplemento); Luigi Chiarelli che redigerà la rubrica «La maschera e il volto»; e ancora collaboreranno al supplemento: E. F. Palmieri, il pittore Onorato, Dino Falconi, Federico Roma, Eugenio Haas, (per il servizio fotografico esclusivo), ecc. ecc.

«Film-Quotidiano» uscirà in quattro e sei pagine come i quotidiani politici avrà lo stesso formato di essi e costerà 30 centesimi. Anche con l'uscita del quotidiano, i numeri settimanali di «Film» saranno pubblicati regolarmente e recheranno, anche essi, ampi servizi sulla Mostra di Venezia.

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

e conseguenze della sconfitta sovietica ...ettono in orgasmo gli Inglesi

Il confine britannico è oggi al Dnjeper - Una nota del «D.N.B.» sull'attacco del cacciatorpediniere americano: la responsabilità di Roosevelt

Berlino, 6

...) Il *D. N. B.* dirama:

...servizio d'informazioni bri-...o ha diramato una nota se-... cui nell'incontro del caccia-...diniere americano «Greer» con ...ttomarino tedesco, avvenuto ...ettembre mattina, il sommer-... avrebbe attaccato il caccia-...diniere con siluri e i siluri ...bero fallito il bersaglio. Il cac-...pediniere avrebbe quindi con-...cato e inseguito il sommer-... lanciando bombe di pro-...a.

...fonte ufficiale tedesca si os-... tale proposito: il 4 settem-...62 gradi 31' 27" di latitudine ...21 gradi e 6' di longitudine ...alle ore 12.30 un sottomarino ...o è stato attaccato nella zo-... blocco con bombe di pro-...o e inseguito. L'unità tedesca ...era in grado di constatare la ...alità del cacciatorpediniere ...ante. Alle 14.30, in istato di ...ma difesa, esso ha lanciato ...poraneamente due siluri, che ... mancato il bersaglio. Il cac-...pediniere ha poi continuato ...imento con bombe di pro-... senza esito.

...a fonte ufficiale americana, ... dal Dipartimento della Ma-... degli Stati Uniti, si afferma ...attacco è partito dal sommer-... tedesco, ciò può servire sol-...a dare una parvenza di le-... all'attacco, contrario alle ... internazionali, di un caccia-...diniere americano al sottoma-... tedesco. L'attacco stesso dimo-...contro le asserzioni date in ...enza, che il signor Roosevelt ...più dato ordine prima al cac-...pediniere, non soltanto di de-...re, infrangendo le norme ... neutralità, la posizione di ...tedesche e di sottomarini te-... ma anche di attaccarli. Il ... Roosevelt ha tentato inoltre ...tti i mezzi a sua disposizione ...provocare incidenti per aizzare ...polo americano alla guerra ... la Germania».

...termezzo drammatico

...qui il Comunicato ufficiale ... un esplicito atto d'accusa ... Roosevelt. Dunque, l'inter-... drammatico che ha fatto vi-...qualche giornata emozionan-... pubblico americano, parreb-...uso. Ma gli interventisti non ...no di esprimere il proprio ...punto per veder sfumare il ... belli» ed anche perchè alla ...osa montatura la Germania ...posto con il silenzio totale. ...stampa del Reich concentra ... l'attenzione sulla gigante-...tta sul fronte orientale do-...troburgo viene lentamente ...curamente stritolata dalla ... tedesca, mentre nel settore ...e il nemico si dissangua in ...sanguinosissimi attacchi e in ... meridionale ha esso stesso ...zato la produzione bellica ...mensa zona industriale al di ... Dnjeper ordinando, come in-... Londra, l'evacuazione dal ... del Don di tutti gli operai ...listi.

...fine dell'undecima settima-...lotta, la situazione viene co-...sunta dalla *D. A. Z.*: ad on-... straordinaria massa di uo-...e materiali che i rossi getta-...la battaglia, le Armate tede-...continuano metodicamente ad ...re realizzando giorno per ... l'obiettivo finale della stra-... germanica: l'annientamento ...entissime forze nemiche. La ...na settimana è cominciata ... catastrofe di Tallinn e col ... 60 navi trasporto ed ha ... alla liberazione della Ca-... dell'Estonia e si chiude ... le artiglierie pesanti mar-... Pietroburgo, con l'odierna ...ativa segnalazione che le o-...ni d'attacco continuano a ...noi progressi.

...o il bilancio di una setti-... contrassegnata secondo la ...anda avversaria dall'arresto ...nsiva germanica. In realtà ... Inglesi, anche se si sfor-... ostentare ottimismo non si ...dono la piega minacciosa ... dagli eventi. Giusto sta-... collaboratore militare del-... londinese faceva questa ... constatazione: le perdite ...he sono enormi perchè i ... difendono in tutti i punti ...te con eroismo senza pari; ... parlarsi ancora in nessun ... esaurimento o logoramen-... macchina bellica tede-... essendo ancora in piedi ... russo attraversa indub-... un periodo critico. Non ...ntomatica si giudica a Ber-... persuasione facentesi sem-... grande in Inghilterra, che i ... tedeschi al fronte orien-...nacciano in misura crescen-...stessa Granbretagna.

"Times,, parla chiaro

...qualvolta infatti pensano ...uazione del loro proprio ... i commentatori britannici ...marcia indietro e sono incli-...considerare come una grave ... le vittorie germaniche ... stessi 24 ore prima aveva-...testato.

...ghilterra — scrive stamane ... — deve tendere ogni mu-... ogni nervo per impedire ad ...esto il crollo del fronte sovie-tico perchè, se è giusto ammirare la resistenza dei Russi, non bisogna dimenticare quali enormi conseguenze potrebbe avere per noi stessi una sconfitta sovietica».

Tutto ciò — commenta la *Börsen Zeitung* — rivela eloquentemente che pur aggrappandosi ad ogni possibile ed impossibile speranza, l'Inghilterra sa che la campagna orientale ad onta delle sue eccezionali difficoltà, è stata coronata finora per la Germania e per i suoi alleati da una serie di vittorie grandiose e che con la distruzione del bolscevismo non solo le verrà tolto l'ultimo alleato continentale, ma si creeranno le premesse della vittoria finale.

La parola d'ordine

Non per nulla la stampa londinese insiste nello spiegare alla popolazione che *«il confine della Patria è oggi al Dnjeper come l'anno scorso era al Reno»*. Paragone che ha sapore di sinistro presagio. La parola d'ordine della propaganda anglo-americana è stata in questa settimana quella dei cosiddetti vittoriosi contrattacchi sovietici. Non più tardi di tre giorni fa la radio di Boston annunciava in tono drammatico: «avvenimenti di straordinaria portata sono in corso al fronte orientale», e spiegava: «I Russi hanno sferrato dei contrattacchi».

Bella novità. I contrattacchi bolscevichi datano si può dire dal primo giorno della campagna ma non hanno potuto impedire che le Armate sovietiche venissero volta a volta accerchiate, distrutte o messe in fuga. Esse sono una manifestazione logica del resto imposta al nemico dalla strategia tedesca che spinge avanti dei formidabili cunei. Questi devono naturalmente tener saldo sinchè i rispettivi fianchi col sopraggiungere delle fanterie o delle colonne celeri abbiano acquistato forza sufficiente per realizzare il movimento di accerchiamento. Nulla di più naturale che i rossi si scaglino ogni volta con la forza della disperazione contro questi cunei avanzati dove urtano contro una difesa insormontabile. Sono appunto i famosi contrattacchi.

Ma il risultato di questa successione di attacchi, contrattacchi e di difese è sempre finora stato la sconfitta dei bolscevichi, tanto è vero che non le Armate rosse sono oggi alle porte di Berlino, ma quelle germaniche a quelle di Pietroburgo.

Altra scoperta della propaganda inglese è che la perdita dell'Ucraina occidentale era prevista da Mosca e che l'evacuazione rientrava anzi nei piani dello Stato Maggiore sovietico. Rimane allora da spiegare per quali misteriose ragioni il Maresciallo Budienny abbia sacrificato così enormi quantità di uomini e di materiali bellici: se veramente la ritirata dalla Ucraina fosse stata nei piani del Maresciallo sovietico, certamente avrebbe potuto effettuarla con perdite infinitamente minori. E' pure interessante notare che questi asseriti piani sono stati rivelati non già da Mosca ma da Londra.

La propaganda inglese, del resto, vorrebbe far credere di essere al corrente anche dei segreti dello Stato Maggiore germanico. Il Maresciallo von Bock, dichiara l'organo delle Forze armate, ha appreso con infinito stupore dalla radio londinese di essere stato costretto a chiedere d'urgenza per il settore di Gomel dei rinforzi che l'Alto Comando tedesco teneva in serbo per l'offensiva contro Pietroburgo o contro il Maresciallo Budienny. Tutte queste puerili trovate propagandistiche attestano che ben profonda deve essere l'inquietudine della popolazione britannica. Essa trae nuovo alimento dal fatto che mentre il Supremo Comando germanico mantiene uno scrupoloso riserbo sulle operazioni in corso, nel campo avversario nessuno sa con precisione come e dove queste si svolgono. Gli Inglesi sanno per esperienza che a queste parentesi di silenzio suole far seguito poi di improvviso l'annuncio di grandiosi successi. Il timore di sorprese di questo genere è presentemente fortissimo oltre Manica, ove non si vede l'ora che passi questo fatale settembre nella speranza che con ottobre abbia inizio la pausa invernale.

Ed è più che altro per calmare le apprensioni dell'opinione pubblica che si inventa la guerra aerea su due fronti, che seminerebbe nel Reich la distruzione. Il secondo fronte sarebbe quello dell'est. «Apparecchi sovietici, dichiara oggi la *Reuter*, riportando un'informazione da Mosca, hanno attaccato l'altra notte Berlino lanciando grande quantità di bombe incendiarie e dirompenti contro obiettivi militari; sono stati osservati grandi incendi ed esplosioni; tutti gli apparecchi meno uno hanno fatto ritorno alla base.» Una volta tanto Mosca ha detto la verità: gli incursori erano due, dei quali, come è noto, uno è stato abbattuto; è verissimo quindi che tutti gli altri, vale a dire uno, sono rientrati illesi alla base.

Si può aggiungere che l'unico bagliore di incendio notato quella notte nella Capitale del Reich è stato appunto quello dell'aeroplano sovietico colpito dall'artiglieria antiaerea e precipitato in fiamme.

Aviatori e contraerei romeni all'ordine del giorno

Bucarest, 6

Sono state citate all'ordine del giorno dell'Esercito la seconda flottiglia di apparecchi da caccia «Iar», che ha abbattuto 58 aeroplani sovietici e una batteria della difesa contraerea che ne ha abbattuto 21.

L'annuale del Regime romeno celebrato a Roma con un Te Deum

Roma, 6

Stamane alle 11, ricorrendo il primo anniversario della salita al trono di Re Michele I e dell'instaurazione del nuovo Regime in Romania, posto sotto la direzione del Conducator, nella chiesa romena di Roma ha avuto luogo un «Te Deum».

Soldato tedesco sulla sua mitragliatrice

L'ASSEDIO DI PIETROBURGO

Alte fiamme si alzano dalla città che è nel caos più completo

Un proclama di Voroscilof: «Se la città dovesse capitolare, essa sarà fatta saltare in aria»

Stoccolma, 6

Dalle prime linee finlandesi sull'istmo di Carelia si vedono alte fiamme alzarsi da Pietroburgo. La città è nel caos più completo. Gli abitanti dell'Ingermanland a sud di Pietroburgo, con numerosi centri etnici finlandesi, si sono rifugiati in Finlandia per fuggire all'inferno sovietico.

Racconti di profughi

Essi hanno raccontato che tutta la popolazione della zona di Pietroburgo è stata obbligata ad ammassarsi nella città; quelli che non sono partiti di propria volontà vi sono stati costretti con la forza, strappati dalle loro case. Tutti gli edifici pubblici, le scuole e le case private sono stati requisiti per dare ricovero a questo fiume di profughi. Non tutti però hanno trovato ricovero. Nei parchi sotto gli alberi e contro i cespugli migliaia di persone trascorrono la notte avvolte nei vestiti o nelle coperte. Anche nei sobborghi i profughi vivono all'aperto, non avendo neppure delle tende a loro disposizione. Il traffico nella zona di Pietroburgo è nel più completo disordine. Le ferrovie hanno cessato di funzionare col 1.o settembre, poichè tutte le linee che si dipartono dalla città sono state distrutte dai bombardamenti aerei germanici.

Gli abitanti della campagna che avevano ricevuto l'ordine di portarsi a Pietroburgo devono fare la strada a piedi non essendovi ferrovie, e le autorità militari proibiscono loro di camminare per le strade, le quali devono essere sgombre da carri e persone, è unicamente riservate ai convogli militari.

Così i fuggiaschi coi loro carichi di masserizie devono passare in aperta campagna o attraverso foreste, passando a guado i corsi di acqua e saltando fossi e torrenti, abbandonando sul ciglio dei corsi di acqua tutto quanto non possono trasportare sull'altra riva. I profughi avevano ricevuto l'ordine di portarsi seco i vettovagliamenti necessari; ma già fin d'ora non si trova più da comperare nulla nella città.

Il disegno di Voroscilof

Se a prima vista può essere inconcepibile la ragione di accentrare migliaia di persone in una città praticamente già assediata, un proclama di Voroscilof alla popolazione ci rivela il bieco disegno nascosto. Dice il proclama che tutti i giovani che sono in grado di portare le armi sono incorporati nella milizia civile. Benchè non vi sia il tempo di dare loro un'istruzione militare o una uniforme, sinchè ci saranno armi queste verranno distribuite. Lo stesso proclama conclude che «se Pietroburgo dovesse capitolare, essa sarà fatta saltare in aria». *Già sono stati distrutti molti caseggiati che ostacolavano la realizzazione dei piani militari di difesa o che si paravano di fronte alle numerose batterie piazzate nell'interno della città.*

La distruzione di Vijpuri non è terminata con la cacciata dei sovietici. Ancor oggi si odono continuamente esplosioni nell'interno delle case, ad opera di mine con scoppio a tempo.

Gli aiuti all'U. R. S. S.
Americani e Inglesi discutono a chi deve dare di più

Washington, 6

La partenza per Londra della delegazione americana alla conferenza di Mosca, presieduta da Harriman, è prevista per la settimana prossima, se per allora sarà terminato il lavoro preparatorio circa gli aiuti che gli Stati Uniti possono dare all'Unione sovietica. A Londra la delegazione americana avrà discussioni con quella britannica presieduta da Lord Beaverbrook, prima di proseguire per Mosca.

Gli argomenti di Londra

Nei circoli ufficiali di Washington è stato dichiarato che l'Unione sovietica riceverà il massimo aiuto possibile «sulla base di una valutazione realistica e di senso comune». E' stato aggiunto che tanto l'Inghilterra quanto gli Stati Uniti devono far sacrifici «all'osso» e che Londra deve rendersi conto che gli Americani non possono addossarsi l'intero onere di assistere la Russia sovietica. Informazioni da Londra per contro, dicono che la Granbretagna sta sforzandosi di convincere gli Stati Uniti che essi devono aprire «definitivamente» un «aiuto grandioso» all'Esercito russo nella prossima conferenza di Mosca.

Le argomentazioni britanniche in proposito, a quanto si sa, sono che Hitler «è tuttora in grado di applicare la sua tattica preferita di battere i suoi nemici uno alla volta»; che gli Inglesi e gli Americani devono prevedere di «sentirsi parlare molto chiaro a Mosca»; devono perciò essere preparati a dichiarare fino all'ultimo il loro proposito per compensare le perdite enormi di materiale fin qui subite dalle Forze armate sovietiche; che l'Inghilterra non è in grado di soddisfare i desideri sovietici di sferrare un'offensiva sul fronte occidentale, e che gli Inglesi credono che gli Stati Uniti non abbiano ancora effettuato una mobilitazione industriale paragonabile a quella britannica.

Le notizie da Londra infine rivelano un certo allarme anche su un altro punto: mentre sino a qualche tempo fa si diceva a Londra che i Russi potevano permettersi il lusso di perdere estesi territori, oggi si comincia a dire che «ogni chilometro quadrato di terreno è prezioso», perchè aggrava la minaccia ai maggiori centri industriali della Unione sovietica, soprattutto nel Donez e, di conseguenza, aggrava il problema dell'attrezzatura industriale sovietica, perchè a Londra si riconosce che con la perdita dei bacini industriali vitali, il problema della produzione bellica sovietica diventa insolubile.

Un invito respinto

In seguito alle critiche sollevate da vari esponenti del Congresso circa le speculazioni commerciali effettuate da Inglesi sulle merci fornite dall'America in base alla legge «affitti e prestiti» e quindi pagate col pubblico denaro, il ministro della Propaganda britannico ha invitato tali membri del Congresso americano a recarsi a Londra per procedere personalmente ad una inchiesta.

Tale invito è stato nettamente rifiutato, con l'esplicita dichiarazione che i membri del Congresso sono pagati per servire il proprio Paese e non la propaganda inglese. Il sen. Tobey ha voluto essere ancora più esplicito, ed ha aggiunto che declina l'invito anche perchè gli sarebbe stato impossibile condurre una inchiesta obiettiva in quanto, appena messo piede su territorio britannico, i membri del Congresso sarebbero stati costretti a passare di ricevimento in ricevimento, di adulazione in adulazione, di discorso in discorso, e questo, naturalmente, con ben determinati fini politici e non avrebbero potuto perciò appurare la verità di cui avrebbero voluto andare alla ricerca.

Il senatore Taft ha attaccato violentemente la politica dittatoriale di Roosevelt rilevando che il Presidente è responsabile della disunione nazionale. Taft sottolinea poi che l'inasprimento della politica interventista di Roosevelt, fatta senza tener conto nè del Congresso, nè del popolo americano, renderà sempre più grave il disaccordo fra la popolazione degli Stati Uniti e provocherà addirittura pericolosi incidenti se il Governo di Washington decidesse di intervenire in guerra.

Gli uffici disseminati in tutti gli Stati Uniti per il reclutamento militare, sono stati posti con autorizzazione personale di Roosevelt, a disposizione dei rappresentanti britannici per il reclutamento di varie migliaia di tecnici americani del quali l'Inghilterra ha urgente bisogno. La decisione presidenziale ha suscitato malcontento e critiche negli ambienti competenti i quali rilevano che gli Stati Uniti non possono permettersi il lusso di fornire all'Inghilterra un materiale umano specializzato di cui essi stessi difettano.

La legge sulle imposte

Il membro del Congresso Breeland, dopo avere compiuto un periodo di addestramento militare come capitano della riserva e dopo aver visitato vari centri militari, ha dichiarato pubblicamente che «la scarsezza del materiale e l'impreparazione dell'Esercito americano sono semplicemente vergognosi». L'armamento dei reparti, ha detto Breeland, raramente arriva al 20 per cento del quantitativo che sarebbe necessario.

Dopo agitato dibattito durato tre giorni, il Senato ha votato con 67 voti contro cinque la nuova legge sulle imposte che si elevano a un complesso di 3584 milioni di dollari.

Edoardo Malusardi nuovo segretario dell'Unione lavoratori dell'industria di Milano

Roma, 6

In sostituzione del consigliere nazionale Oreste Montagna è stato nominato segretario della Unione fascista dei lavoratori dell'industria di Milano il consigliere nazionale Edoardo Malusardi. Nell'assenza, per servizio militare del consigliere nazionale Ugo Clavenzani, presidente dell'Istituto nazionale fascista addestramento e perfezionamento lavoratori dell'industria, il consigliere nazionale Oreste Montagna assume la carica di commissario dell'Ente stesso.

La prima Fiera campionaria dello Stato indipendente croato

Il discorso inaugurale del Maresciallo Kvaternik Vasta partecipazione della produzione italiana

Zagabria, 6

All'odierna cerimonia ufficiale di inaugurazione della prima Fiera dello Stato indipendente croato erano presenti il Maresciallo Kvaternik, tutti i ministri croati, i rappresentanti dell'Esercito, l'Arcivescovo di Zagabria, numerosi capi del movimento ustascia, il sottosegretario alla Propaganda, il sindaco di Zagabria, i ministri d'Italia e di Germania col funzionari delle rispettive Legazioni, il console generale d'Italia, il capo della missione militare italiana e quello della delegazione del P.N.F. con tutti i membri della delegazione stessa, i ministri d'Ungheria, Romania, Slovacchia e molti altri membri del Corpo diplomatico.

Il presidente della Fiera ha pronunciato un breve discorso inaugurale, nel quale ha inneggiato alla storica opera nazionale del Poglavnik, che ha restaurato lo Stato indipendente di Croazia. Un minuto di silenzio è stato poi ordinato in memoria dei martiri ustascia. Quindi l'oratore ha rievocato i tristi tempi della dominazione jugoslava. Terminando, il presidente della Fiera, tra vive acclamazioni ha inneggiato al Poglavnik, al Duce e al Führer.

"Io so che vinceremo,,

Ha preso poi la parola il Maresciallo Kvaternik, che per volontà del Poglavnik era incaricato della inaugurazione di questa prima grande Fiera campionaria di Zagabria. Nel suo discorso egli ha sottolineato che questa non è la 35.a Fiera di Zagabria perchè le 34.o Fiere precedenti si svolsero sotto il dominio straniero dei più grandi carnefici della Croazia, ma è la prima Fiera dello Stato indipendente croato con la quale la Croazia inizia la marcia verso il suo luminoso avvenire. Kvaternik ha poi ringraziato i ministri d'Italia e di Germania e tutti gli altri rappresentanti diplomatici degli Stati amici, i quali — ha detto — con la loro presenza hanno onorato questa manifestazione.

Particolarmente ringrazio la missione militare dei nostri grandi alleati — ha continuato il Maresciallo Kvaternik — i quali qui sono ugualmente presenti per provare che noi non siamo solo uniti sui campi di battaglia e sul fronte politico, ma anche là dove dobbiamo assicurare la nostra esistenza, e cioè nel settore economico.

Poi ha rivolto un ringraziamento agli industriali stranieri e croati che, malgrado il grave momento che si attraversa, hanno trovato possibilità ed energie atte a provare che nella nuova Europa tutto si può ottenere soltanto con la mutua collaborazione e niente senza la mutua collaborazione.

Il Maresciallo ha detto poi: «Noi ci troviamo in una terribile guerra e dobbiamo sapere che essa è la guerra dei ricchi contro la povera Europa. I plutocrati associati ai bolscevichi tentano di distruggere il nostro Continente affamandolo e togliendogli le materie prime, ma essi si sono sbagliati: noi siamo guidati dai due più grandi genii sorti nell'ultimo millennio: il Duce, geniale condottiero dell'Impero romano, e il Führer del grande Reich. Accanto ai nostri alleati io so che noi vinceremo».

Grandi acclamazioni al Poglavnik, al Duce e al Führer hanno salutato la fine del discorso del Maresciallo Kvaternik. Quindi tutte le autorità hanno compiuto una accurata visita ai padiglioni.

Il padiglione italiano

Il padiglione italiano risalta, nell'area centrale della Fiera, per la sua svelta e modernissima costruzione. In totale esso occupa circa 1200 mq. di superficie. Al complesso del padiglione dell'Istituto nazionale fascista per il commercio estero, che organizza già da anni la partecipazione collettiva italiana alla Fiera di Zagabria, quest'anno si è dovuta annettere una nuova area di oltre 600 mq. costituita da un magnifico salone, dov'è stata raccolta la mostra delle macchine agricole e di quelle per la trasformazione dei prodotti agricoli. E' quanto di più utile e di più geniale l'Italia sia riuscita a creare in questo settore della sua industria. La mostra comprende: aratrici, gebbiatrici (macchine per la distribuzione razionale delle sementi), seminatrici, macchine enologiche, trattori, trebbiatori, pressaforaggi, compressori, macchine frigorifere, macchine irroratrici e solforatrici, pompe, falci e ancora tutto quanto può utilmente soccorrere la dura fatica dell'agricoltore.

Da questo ampio salone il visitatore passa al padiglione stabile attraverso un'elegante sala dell'E.N.I.T., dov'è composta una bellissima mostra propagandistica di pubblicazioni varie e fotografie di arte che documentano non solo le deliziose bellezze dei paesaggi italiani ed i tesori artistici disseminati un po' dovunque nelle città d'Italia, ma anche gran parte delle imponenti realizzazioni del Regime.

Il salone successivo è destinato a una mostra ricca e variatissima di fisarmoniche e di edizioni musicali. Una scritta ricorda che il suono delle armoniche italiane genera stati d'animo di serena giocondità. Sono esposte in vetrina, accanto a questi strumenti musicali, partiture d'opere per piccole orchestre e per solisti; tutto materiale che interesserà molto gli intenditori croati.

Finalmente si accede, attraverso una seconda sala, dove sono esposti i prodotti dell'industria chimica e farmaceutica italiana, prodotti chimici organici e inorganici, prodotti biologici, specialità medicinali delle migliori case italiane, profumerie, eccellenti prodotti di cosmetica; ai due ampi saloni dove è raccolta con finissimo gusto la mostra della moda e dell'abbigliamento. Dalle magnifiche pellicciere autarchiche, confezionate con capretti toscani e romani, alle più varie foggie di cappelli di paglia e di feltro, dai minuscoli oggetti ornamentali, accessori per l'abbigliamento, alle confezioni ideate dalle grandi case italiane, dagli impermeabili in seta, alla biancheria, alle borsette in paglia, alle scarpe, c'è tutto quello che occorre per le signore.

Nell'ultimo salone si trova l'esposizione del tessile che aduna un vastissimo campionario, tanto scelto quanto ricco per maestria di lavoro e per bellezza di disegno. Variatissimi, per esempio, sono i tipi di seta leggera con stampa a mano e a grandi fiori chiari a pastello, come meravigliosi appaiono certi tessuti confezionati con pelli di coniglio e di angora, destinati a confezioni per signora. Non mancano molti tipi di stoffe per uomo, tutte autarchiche, in tessuto di fiocco antipiega e di eccellente consistenza, in tinte riuscitissime e con disegni originali. Vi sono ancora stoffe da arredamento, stoffe cerate per rivestimento di divani e poltrone, per tendaggi eccetera. L'Ente moda, che quest'anno si è presentato per la prima volta alla Fiera di Zagabria, ha curato questa parte del padiglione italiano in maniera assolutamente impeccabile.

La Festa dell'uva sarà celebrata in tutta Italia

Roma, 6

Con l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri viene indetta la 12.a Festa nazionale dell'uva. La manifestazione, che ha ormai carattere tradizionale e popolare e che ha dimostrato rispondere pienamente ai suoi scopi di propaganda, si svolgerà nelle più efficaci forme, compatibilmente con l'attuale stato di guerra, mirante particolarmente all'incremento del consumo dell'uva da tavola.

Per onorare Bruno Mussolini Le iniziative autorizzate dal P.N.F.

Roma, 6

Il Direttorio nazionale del P. N. F. ha autorizzato le seguenti iniziative intese ad onorare la memoria di Bruno Mussolini: 1) Presidenza del Senato: fondazione di lire 250 mila da destinarsi ai corsi preaviatori della «Gil»; 2) «Lati»: istituzione di borse di studio per un capitale di 1 milione in favore di giovani che intraprendano la carriera aeronautica; 3) Società per la bonifica dei terreni ferraresi: borsa di studio di lire 5000 annue, per quattro anni, a favore di un giovane licenziato del Liceo classico o scientifico per la laurea in agraria; 2 borse di studio di lire 4000 anue, per quattro anni, per il conseguimento del diploma di perito agrario; 4) Federazione dei Fasci di Combattimento di Siena: borsa di studio per il Collegio aeronautico della «Gil» di Forlì. 5) Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione, assegnazione di lire 5000 a beneficio dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori. 6) L'Unione fascista dei commercianti di Avellino ha devoluto alla Federazione dei Fasci la somma di lire 25 mila da impiegarsi nella costituzione di una centuria di presvieri. 7) Mantova: intitolazione di un nuovo padiglione del preventorio per bambini in spiazzi di Montebaldo. 8) Vercelli: istituzione di premi di natalità in favore delle famiglie dei richiamati. 9) Forlì: concessione da parte della «Runa» di un brevetto gratuito annuale di pilota civile a un giovane della «Gil». 10 Teramo: intitolazione del campo di fortuna del Comune di Colonnella. 11) Varese: intitolazione del campo sportivo di Busto Arsizio.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA anziana, cucire, stirare, rammendare, offresi giornata, oppure stabile governo casa. Cassetta 23858 A, Unione Pubblicità. 23858 A

DONNA fiducia, media età, presenza, brava, bella, offresi governo casa signore solo. Offerte Cassetta 23856 A, Unione Pubblicità. 23856 A

RAGAZZA prestaservizi 8 fino 16 offresi. Via Madonnina 11, portiere. 23914 A

RAGAZZETTA offresi stabile presso piccola famiglia. Udine 32. 51188 A

SIGNORA anziana cerca occupazione presso piccola famiglia, tutto fare, o presso persona sola. Caccia 15, Mari. 51257 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 71511 B

CAMERIERA sappia italiano e tedesco, sana, buone maniere, di buona famiglia, buona cuoca, cucire macchina, pulizia stanze, stirare, tutto fare, seria, onesta, media età, buone referenze, cerca Contessa Blanckenstein, Laurana (Carnaro). 23671 B

CAMERIERA trentenne, buoni attestati, perfetta stirare, referenze, cercasi. Fabio Filzi 23, Zuccoli. 71587 B

DOMESTICA cercasi, famiglia signorile, Scrivere Ingegnere Cardoni Renato, casella postale D 1005, Roma. 5520 B

DOMESTICA preferibilmente friulana sappia cucinare, pratica lavori casa, ottime referenze, cerca famiglia due persone, buona paga. Presentarsi lunedì ore 14-15, via Navali 34, porta 4. 23740 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Imbriani 6-I, presso Grego. 51234 B

DOMESTICA capace volonterosa cercasi prontamente. Lucchi, XX Settembre 4. 23883 B

DOMESTICA media età capace cucinare, stabile, referenze, massima fiducia, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 71505 B

DOMESTICA cercasi. Via Torrebianca 15, magazzino Longo. 51242 B

DONNA abile tutto fare, pratica cucina, cercasi per Roma. Referenze, presenza. Scrivere Giaccio, Albergo Orologio, Abanoterme. 5526 B

DONNA tutto fare per mattinata cercasi. Via Manzoni 5, porta 8. 13882 B

FAMIGLIA comasca tre persone adulte cerca brava domestica. Scrivere: Casella L-2002, Unione Pubblicità Italiana, Como. 5522 B

GORIZIA piccola famiglia ufficiale cerca brava tuttofare capacissima cucinare e cucito. Referenze. Scrivere Figlioli, via Ristori 28, Gorizia. 1011 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno, sappia cucinare, cercasi. Via Pellico 1, portiere. 23943 B

PRESTASERVIZI tutta giornata, 40-50-enne, cercasi. Piazza Evangelica 2. 23866 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Fabio Severo 49, porta 4. 71525 B

PRESTASERVIZI capacissima, referenze, 8-12, 14-17, cercasi. Marconi 34, porta 8. 71552 B

PRESTASERVIZI cercasi. Piazza Caduti Fascisti 3, secondo, destra. 51256 B

PRESTASERVIZI forte, capace tutti lavori, ore da combinarsi. Viale XX Settembre 16, Bauzon. 51246 B

PRESTASERVIZI giovane, paziente bambini, per tutto il giorno, cercasi, buon trattamento. Presentarsi dalle 16 alle 20, Boccaccio 11, porta 8. 71519 B

PRESTASERVIZI con vitto cercasi. Via Calvola 23. 51229 B

PRESTASERVIZI, attestati, mattina, dopopranzo, cercasi. Marconi 10, porta 9 (Molingrande). 51197 B

PRESTASERVIZI due ore mattina escluse domeniche cercasi. Buon mensile. D'Azeglio 26. 51170 B

PRESTASERVIZI pratica, tutto fare, cercano due persone. Attestati. Conti 19, Tosti. 71470 B

PRESTASERVIZI sola mattina cercasi. Viale Sonnino 34-II, porta 8. 23785 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi mattina ore combinarsi. Carpison 7, porta 6. 71480 B

RAGAZZA stabile tutto fare, cucinare, per piccola famiglia, con attestati, cercasi. San Lazzaro 14, terzo, destra. 23915 B

RAGAZZA mezzo servizio tutto fare cercasi. Presentarsi S. Francesco 12, secondo, ore 9. 71532 B

RAGAZZA giovane pratica lavori casa cercasi. Via Scoglio 23-I. 71548 B

RAGAZZA stabile o prestaservizi cercasi. Presentarsi subito Cassa Risparmio 11, Francescato. 51266 B

RAGAZZETTA cercasi, 14-15 anni, aiuto faccende domestiche. Presentarsi accompagnata. Covelli, piazza Impero 6, quarto. 51236 B

RAGAZZETTA per bambina con certificato sanitario cercasi prontamente, dalle 8 alle 20, trattamento ottimo. Via Romagna 120. 51139 B

RAGAZZETTA per bambino cercasi mattina pomeriggio, buonissima retribuzione. Crispi 26. 71564 B

RAGAZZETTA per neonato mattina o pomeriggio cercasi. Via Carducci 49-IV destra. 51195 B

14-ENNE per bambino pomeriggio cercasi. Daurant 13. 51187 B

20-ENNE istriana o friulana con attestati cercasi. Cappelli, via Pozzo del Mare 1. 51209 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA pedicure specialista unghie incarnate infermiere diplomato offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 51196 C

CHIMICO industriale laureato offresi. Indirizzo Piccolo. 51207 C

COMMESSO abbigliamento, conosce perfettamente slavo, tedesco, prima forza, offresi ditta seria. Cassetta 23824 C, Unione Pubblicità. 23824 C

CONTABILE-bilancista provetto, corrispondente concetto italiano, tedesco, offresi. Cassetta 23466 C, Unione Pubblicità. 23466 C

CONTABILE capacissimo contabilità e fogli paghe a ricalco, trattamento personale in genere, bilancio annuale, pratiche tributarie e sindacali, servizio segreteria anonime, cerca adeguata sistemazione. Cassetta 23736 C Unione Pubblicità. 23736 C

CONTABILITA' piccole aziende, corrispondenza tedesca, 30 settimanali. Offerte Cassetta 23673 C, Unione Pubblicità. 23673 C

CORRISPONDENTE tedesca (madrelingua), offresi alcune ore giornalmente. Cassetta 23327 C, Unione Pubblicità. 23327 C

DIPLOMATA Magistrali offresi per impiego. Cassetta 23796 C, Unione Pubblicità. 23796 C

DISTINTA seria perfetta tedesco-italiano offresi dama compagnia, istitutrice, commessa negozio ufficio seria ditta, impiego decoroso. Cassetta 23811 C, Unione Pubblicità. 23811 C

FATTORINO 29-enne, colto, serio, ottime referenze, offresi a seria ditta. Cassetta 23823 C, Unione Pubblicità.

FUOCHISTA I grado meccanico finito offresi ovunque. Cassetta 23727 C.

GERENTE o commesso commestibili, lunga pratica, ottime referenze, offresi anche fuori Provincia. Fermo posta Gorizia centro, carta d'identità 0979434. 1001 C

IMPIEGATA contabile con lunga pratica, conoscenza tedesco, offresi. Cassetta 23843 C, Unione Pubblicità.

INFERMIERA lunga pratica ospedaliera paziente affettuosa capace massaggi iniezioni offresi assistenza anche infermi. Offerte Cassetta 23731 C Unione Pubblicità. 23731 C

INFERMIERA offresi per massaggi. Via dell'Istria 84, primo. 71508 C

INFERMIERA diplomata lunga pratica offresi assistenza ammalati; sana, forte; per massaggi totali parziali dalle 16-19. Via Giulia 67,-I. 71476 C

INTERPRETE italiano tedesco sloveno ungherese, eventualmente portiere, offresi ovunque. Indirizzo Piccolo. 71466 C

MASSAGGI (dimagrante, reuma, nervosità) offresi viennese. Piazza Volontari Giuliani 6, mezzanino, sinistra, pomeriggio, telef. 61-60. 51149 C

OROLOGIAIO 35-enne provetto, referenze prim'ordine, offresi ovunque. Cassetta 23712 C, Unione Pubblicità.

PENSIONATO bravo contabile offresi anche a ore. Cassetta 23729 C, Unione Pubblicità. 23729 C

PENSIONATO, piccola pensione, cerca posto fiducia, oppure pulizia uffici. Via Mazzini 44, quarto. 51172 C

PORTINAIA con 2 figlie adulte, offresi anche senza paga. Cassetta 23836 C Unione Pubblicità. 23836 C

RIMPATRIATO cerca impiego autista, cameriere, fattorino o altro, conosce lingue italiana, francese, spagnola, slovena e croata. Vasari 24, pianoterra, Mosenich. 71425 C

SARTO tagliatore età 36 specializzato per signora, fantasia, offresi anche provincia. Scrivere Lo Castro A., via Petronio 1, Trieste. 23854 C

SIGNORA viennese anziana, buona cucina italiana-viennese ungherese, offresi per 1 o 2 persone quale cuoca oppure governo casa. Lunghi attestati. Cassetta 23587 C, Unione Pubbl.

SIGNORA distinta, pratica governo casa, offresi vicemadre, direttrice, assistenza ammalati, oppure coniugi anziani, persona sola o vedovo con figli. Disposta trasferirsi qualunque città. Cassetta 23814 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA 17-enne, pratica ufficio, stenodattilografa, offresi come praticante. Cassetta 23725 C, Unione Pubblicità. 23725 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, conoscenza dattilografia, bella presenza, offresi. Cassetta 23820 C, Unione Pubblicità. 23820 C

STENODATTILOGRAFA, contabile, pratica, offresi anche a ore. Cassetta 23729 C, Unione Pubblicità. 23729 C

TAGLIATORE sarto, lunga pratica, conoscenza lingue, cerca posto per ottobre. Cassetta 23829 C, Unione Pubblicità. 23829 C

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

UFFICIALE esattoriale 28-enne, titolo di studio licenza ginnasiale, pratica lavori uffici, ottimi attestati e referenze, occuperebbesi presso seria azienda. Cassetta 23823 C, Unione Pubblicità. 23823 C

30-ENNE, medie superiori, corrispondente, archivista, veloce dattilografo, conoscenza francese e sloveno, capacità lavoro indipendente, scopo migliorare, offresi a seria ditta preferibilmente segretario. Cassetta 23817 C Unione Pubblicità. 23817 C

16-ENNE assolta III commerciale, I bienniale, conoscenza sloveno, stenodattilografia, pratica, offresi impiegata praticante ufficio. Cassetta 23851 C, Unione Pubblicità. 23851 C

40-ENNE seria capacissima direzione casa pratica assistenza offresi presso persona sola, eventualmente bambini. Offerte Cassetta 23732 C, Unione Pubblicità. 23732 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, tel. 29136. 50965 CC

ATTENZIONE! Stireria pulitura secco vestiti uomo donna, tinge tutte le tinte vestiti cappotti ecc., rimette a nuovo cappelli uomo. Prezzi bassi. Giulia 25. 51144 CC

BORSETTE, borse scuola, valigie, bauli riparansi, tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, Finding, «Al Viaggiatore». 6686 CC

BUSTAIA confezioni accuratissime riparazioni prezzi convenienti. Valle, Battisti 5. 23867 CC

CAMICIE pigiama confezionansi, eleganza, riparazioni prontamente. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 51261 CC

FALEGNAME disinfetta, lucida, ripara mobili, porte, finestre. Piazza Marinella 6. 71510 CC

MATERASSAIO esatto eseguisce materassi, suste, prezzi bassi. Bramante 11, Pasini. 51284 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telef. 65-33. 71521 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 71492 CC

PEDICURE callista specializzato Lanciano, piazza Goldoni 10, secondo, sopra Bosco (presso il dentista Zurch), serve anche domicilio. Telefono 74-25. 51291 CC

PERMANENTI garantitissime, capelli lunghi, tinti, ossigenati, senza macchine. Permanenti a domicilio. Cellini 2. 23886 CC

PIEGHETTATO gonne 12 in poi, Raggi Sole diverse variazioni eseguisce prontamente Mermoglia, Nizza 3. 23927 CC

PITTORE appartamenti stanze cucine moderne prezzi miti. Madonnina 13, portineria. 71513 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 71469 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SARTA fine confeziona subito nuovi modelli creazione propria autunnale, prezzi modici. Mazzini 47-III. 23922 CC

SARTA giornata offresi senza vitto. Cassetta 23909 CC, Unione Pubblicità.

SARTA uomo abilissima, rimoderna, rivolta vestiti, soprabiti, assume qualsiasi riparazione. Solitario 4-IV. 71478 CC

SARTO uomo e donna accuratamente confeziona rivolta ripara, prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 71468 CC

TAPPEZZIERE ripara suste materassi. Tarabochia 5-II, destra, scala sinistra. 51205 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi prezzo medio. Solitario 6, latteria. 23864 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO fattorino cerca importante azienda. Offerte indicando età, eventuali posti occupati, referenze, pretese, a Cassetta 1121 D, Unione Pubbl.

AIUTO contabile fatturista, referenze, cercasi. Offerte Cassetta 23830 D, Unione Pubblicità. 23830 D

APPRENDISTA sarta uomo cercasi. Sartoria Pastore, Carducci 29. 23828 D

APPRENDISTA parrucchiera possibilmente pratica cercasi. Cellini 2. 23885 D

APPRENDISTA o apprendisti pratici alimentari cercansi. Ferluga Rodolfo, Roiano Rivi 6. 23941 D

COMMESSO e aiuto commessa cerca calzaturificio Ranzini, Presentarsi mercoledì mattina piazza C. Ciano 6. 23934 D

CUCITRICE borse spesa cercasi. Piazza Cavana 3-I. 51194 D

DISEGNATORI progettisti cerca importante stabilimento costruzione motori aviazione. Inviare dettagliate referenze. Scrivere Cassetta 1793 C, Unione Pubblicità, Firenze. 5499 D

ELEMENTO perfetto conoscitore lavorazioni macchine operatrici meccanico energico attivo disposto a fungere caporeparto cercasi. Scrivere tessera ferroviaria 371921 fermo posta Treviso. 5516 D

FALEGNAMI mezzi lavoranti, apprendisti, lucidatrici, cercansi prontamente. Mobilificio Polli, Sonnino 26. 71515 D

FAMIGLIA colonica a mezzadria per tenuta 90 ettari Istria cercasi. Indispensabili attestazioni capacità tecnica e provata applicazione lavoro. Cassetta 23821 D, Unione Pubblicità.

FATTORINO mezzo facchino giovane cercasi. Piesen, via Udine 7. 71509 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Corso Vitt. Em. 2-II. 23923 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Vitt. Em. III 24, Sacis. 23897 D

GARZONA cercasi. Pellicceria M..te, Ginnastica 11. Presentarsi ore 10-12. 23871 D

GARZONA 14-enne piccola cerca negozio fiori. S. Lazzaro 20, Marchi. 71541 D

GARZONA modista mezza lavorante capace apprendista cercansi. Giorgi. Spiridione 1-II. 51275 D

GARZONA pratica mezza lavorante sarta donna cercasi. XX Settembre 21, terzo, sinistra. 23801 D

GARZONA modista cercasi. Via Genova 13, primo. 71493 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Cologna 25. 51189 D

GARZONA per calzoni cercasi. XXX Ottobre 12, quarto. 51184 D

IMPIEGATO esterno, pratico lavoro porto, ferrovia e dogana, assume importante Casa di spedizioni. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 23672 D Unione Pubblicità. 23672 D

IMPIEGATO pratico lavori officina riparazioni, paghe operai, cercasi. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 23795 D, Unione Pubblicità. 23795 D

IMPIEGATO giovane, serio, onesto, assume importante azienda. Offerte manoscritte indicando età, nazionalità, razza, studi compiuti, posti occupati, referenze, pretese. Cassetta 1109 D, Unione Pubblicità. 1109 D

INGEGNERI giovani preferibilmente con pratica officina, cerca importante stabilimento costruzione motori e aeroplani. Inviare dettagliate referenze. Scrivere Cassetta 1794 C, Unione Pubblicità, Firenze. 5501 D

INSEGNANTE tedesca per fuori Trieste cercasi, posto stabile. Cassetta 23806 D, Unione Pubblicità. 23806 D

LAVORANTE sarta uomo pratica confezioni, lavoro stabile, cercasi. Rismondo 9, primo. 23860 D

LAVORANTE sarta uomo pratica confezioni, mezza lavorante, garzona, cercansi. Corso Garibaldi 9. 51289 D

LAVORANTE rimagliatrice calze cercasi. Via Cesare Battisti 10, lavoratorio. 51278 D

LAVORANTE, mezza lavorante biancheria fine cercasi. Piazza Unità 5 B. 51210 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 2. 23887 D

MEZZA lavorante sarta donna brava cercasi. Anastasio 6-II, porta 11. 23924 D

MEZZA lavorante sarta cercasi, mattina 9-11. Tanzi, via Guardia 12. 51280 D

MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. XX Settembre 26, Cigni. 71498 D

MEZZA lavorante o apprendista bustaia cercasi prontamente. Quarta, via Cellini 2. 51185 D

MEZZO lavorante sarto uomo cerca Ghirardelli, S. Nicolò 18, terzo. 23942 D

ODONTOTECNICO capace cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 23837 D, Unione Pubblicità. 23837 D

PERSONA capace direzione, trattazione affari, avviatissima azienda, cauzione 40.000, stipendio, cointeressenza. Massima serietà. Offerte dettagliate cassetta 23735 D Unione Pubblicità. 23735 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Via Nizza 26. 51251 D

RAGAZZO pratico macelleria cercasi. Via Istria 9. 51148 D

RAGAZZO negozio alimentari cercasi. Via Udine 19. 71453 D

RAGAZZO apprendista commesso cerca negozio manifatture Ulcigrai, via S. Sebastiano 1. 23783 D

RAGAZZO per drogheria cerca Baschiera, via S. Lazzaro 17. 51300 D

RAGAZZO per negozio cercasi. Via Carducci 4, Cassinari. 23878 D

RAGAZZO per magazzini vini cercasi. Via A. Caccia 6. 23984 D

RAGIONIERE esperto bilancista di banca per lavoro privato, 3 ore al giorno, cercasi. Scrivere Cassetta 23855 D, Unione Pubblicità. 23855 D

RAMMAGLIATRICE calze capace macchina Vitos cercansi prontamente. Largo Santorio 4, negozio modelli. 71516 D

SIGNORINA giovane corrispondente tedesco italiano cercasi. Cassetta 23734 D, Unione Pubblicità. 23734 D

SIGNORINA volonterosa, ordinata, per negozio mobili cercasi, buon stipendio. Indirizzo Piccolo. 51286 D

SIGNORINE pratiche cucire macchina cercansi. Lavoratorio Valentinuzzi, via Pasquale Revoltella 539, interno. 71489 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano tedesco, conoscenza francese, cerca primaria ditta Trieste; inutile offerte senza sopracitati requisiti ed ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 71486 D

STENODATTILOGRAFA celere, perfetta tedesco, possibilmente anche italiano e pratica ramo spedizioni, assume importante Casa di spedizioni. Offerte con referenze e pretese Cassetta 23672 D, Unione Pubblicità. 23672 D

STENODATTILOGRAFA capacissima pratica lavori ufficio, conoscenza perfetta tedesco, corrispondente indipendente, cerca importante azienda. Offerte dettagliate indicando età, studi compiuti, referenze, pretese a Cassetta 1017 D, Unione Pubblicità. 1017 D

STIPENDIO buono offresi verso cauzione 20 mila a persona affidare direttive servizi pubblici. Indirizzare referenze. Cassetta 23523 D, Unione Pubblicità. 23523 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata, ingresso semilibero, cerca signore presso famiglia oppure persona sola, unico subinquilino, con costo o senza. Scrivere prezzo: Cassetta 23667 E, Unione Pubblicità.

CAMERA signorile matrimoniale, meglio a due letti, annesso salotto, bagno, riscaldamento centrale, telefono, bella esposizione, cura vestiario, unico subinquilino, preferibile presso persona sola, cercasi per ottobre. Scrivere: Cassetta 23716 E, Unione Pubblicità.

CAMERE due, eventualmente tre, centralissime, ingresso libero, uso ambulanza, cercansi. Cassetta 23798 E, Unione Pubblicità. 23798 E

CAMERETTA vuota centro cerca pensionata anziana. Cassetta 23844 E, Unione Pubblicità. 23844 E

CAMERINO cercasi presso persona sola, unico subinquilino. Offerte Cassetta 23793 E, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE uso cucina vicino Cantieri cerca piccola famiglia. Pondares 6, portiere. 51132 E

MOBILIATA soleggiata, piccola famiglia, ottimo vitto, paraggi Veronese, cerca studente. Dettagliare. Offerte: Cassetta 23606 E, Unione Pubblicità.

PENSIONE presso distinta famiglia cerca studentessa liceale. Dettagliare e prezzo Cassetta 23703 E, Unione Pubblicità. 23703 E

STANZA grande vuota soleggiata riscaldamento cura vestiario eventualmente vitto cerca distinto pensionato, possibilmente paraggi piazza Carlo Alberto. Cassetta 23787 E Unione Pubblicità. 23787 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO signorile arioso telefono bagno, ascensore. Via S. Nicolò 34-III. 23931 F

ALLOGGIO centralissimo, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6687 F

CAMERA bagno attiguo salotto distintissimo, piazza Oberdan. Indirizzo Piccolo. 23784 F

CAMERA affittasi, entrata libera. Via Mazzini 51, quarto. 71500 F

CAMERA soleggiata, bella, centro, affittasi distinto. Mazzini 12, terzo, sinistra. 71491 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, vista mare, cura vestiario, affittasi a persona distinta. Berton, piazzale S. Marco 36, Capodistria. 51214 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Carpison 10-12, secondo, porta 6. 51190 F

CAMERA comodo cucina affittasi. Visitare 10 in poi. Concordia 13-I. 51179 F

CAMERA con due letti affittasi. Androna Santa Tecla 22-I (Campo Marzio). 71488 F

CAMERA mobiliata indipendente affittasi. Foscolo 38-I, porta 9. 71477 F

CAMERA affittasi ingresso libero persona seria. Torrebianca 13-III, porta 9. 71474 F

CAMERA bene mobiliata, uso telefono, affittasi distinto. Giotto 9-II, destra. 71518 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Italo Balbo 17-V, Luccrosi. 71514 F

CAMERA affittasi. Escluso donne. Vincenzo Bellini 1, terzo. 71524 F

CAMERA mobiliata bella pulita arieggiata affittasi. Sonnino 9, quarto, sinistra. 71542 F

CAMERA vuota grande affittasi a pensionato. R. Manna 21, secondo. 71551 F

CAMERA vuota affittasi. Toti 11-I, sinistra. 51238 F

CAMERA bella spaziosa pulitissima affittasi distinti, Foscolo 44, porta 5. 23884 F

CAMERA bella ingresso libero, altra soleggiata. Piazza Vico 8, porta 11. 23895 F

CAMERA vuota ariosa affittasi. Molino a vento 7, porta 16. 23898 F

CAMERA signorile tutti conforti. Via Rossetti 11, porta 4. 23911 F

CAMERE due vuote indipendenti centralissime affitta persona sola per ufficio, lavoratorio, modisteria. Indirizzo Piccolo. 71485 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Palestrina 3, terzo. 71526 F

CAMERETTA vuota affittasi persona sola impiegata. Via Piccardi 58, porta 5. 51235 F

CAMERETTA vuota o mobiliata, bella vista mare, affittasi. Cotterie, Ponziana 18. 71503 F

CAMERETTA per una persona, ingresso libero, affittasi. Industria 5, porta 8. 51221 F

CAMERETTA vuota interna affittasi, Valdirivo 16-I, dalle 9-14. 23899 F

CAMERETTA affittasi a persona perbene. Via Giuliani 6, Puntin. 71561 F

CAMERETTA modesta mobiliata. Via Udine 55, IV piano. 23873 F

CAMERINO pulitissimo affittasi, escluso donne. Visitare dopo ore 9. Vasari 20, porta 6. 51252 F

CAMERINO bello soleggiato affittasi. Via Cattedrale 11-I. 6689 F

CAMERINO vuoto lire 50. S. Maurizio 10, primo, destra. 23905 F

CAMERINO mobiliato affittasi, ingresso libero. Androna Pane 3-I. 71565 F

LETTI due per amici o amiche affittansi. Via Caprin 3, pianoterra. 51215 F

MATRIMONIALE lussuosa, anche persona sola, acqua corrente, affittasi, presso distinti. Crispi 56-I, sinistra. 71499 F

MATRIMONIALE elegantissima, camera pranzo, bagno, telefono, riscaldamento, massima pulizia, affittansi distintissimi. XX Settembre 20, primo, sinistra. 71484 F

MATRIMONIALE moderna soleggiata, ambiente distinto, unici subinquilini, affittasi. S. Francesco 30, porta 11. 71467 F

MATRIMONIALE bellissima, bagno, telefono, affittasi prontamente, anche due amici. Commerciale 17, mezzanino, sinistra. 71544 F

MATRIMONIALE pulitissima, indipendente, affittasi amici. Molino vapore 3 (traversale Madonnina). 51282 F

MATRIMONIALE indipendente, stufa, telefono, bagno, acqua corrente, anche a una persona, affittasi prontamente. XX Settembre 21-II, destra. 51279 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi distinti Piazza Ospitale, Solitario 6, porta 17. 51259 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno, affittasi. Via Trento 16, terzo, sinistra. 51295 F

MATRIMONIALE salotto signorile bagno riscaldamento telefono ogni conforto affittasi a distintissimi. Indirizzo Piccolo. 23902 F

MATRIMONIALE soleggiata, cucina indipendente, affitta distinta. Galilei 26, terzo, destra. 51298 F

MOBILIATA affittasi prontamente distinto. Paduina 2-I, angolo XX Settembre. 71417 F

MOBILIATA bella, bagno, telefono, affittasi a distinto. Genova 11-I. 51211 F

MOBILIATA, telefono, affittasi serio stabile. Via Genova 11, porta 10. 51167 F

MOBILIATA signorile, cura vestiario, acqua corrente, affittasi. Galileo 22, mezzanino. 71450 F

MOBILIATA pulitissima ariosa prezzo mite affittasi civile. Scussa 7-IV. 23912 F

MOBILIATA spaziosa, acqua corrente, affittasi, anche a studente. Ginnastica 44, primo, destra. 23916 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, a distinto. Via Giotto 11, porta 11. 71545 F

MOBILIATA affittasi a due amici. Madonnina 3. 51253 F

MOBILIATA tipo salotto, ingresso indipendente, e stanzino con acqua corrente, affittansi. Torrebianca 28-II, sinistra. 51250 F

STANZA matrimoniale ariosa, comodo cucina, affittasi. Rivolgersi trattoria Doro, Scala Santa 217. 51249 F

STANZA affittasi persona distinta. Via Rossini 10, primo. 51220 F

STANZA mobiliata affittasi persona sola. Rivolgersi Dapisin, via Mirti 6. 71523 F

STANZA matrimoniale e stanzino soleggiato affittansi. Via C. Battisti 3, porta 12. 51276 F

STANZA per una persona affittasi. Via Artisti 6, terzo. 51265 F

STANZA vuota due finestre, soleggiata, dirimpetto Politeama. Crispi 56-II, sinistra. 51254 F

STANZA bene mobiliata affittasi signore serio, anche coniugi, assenti durante giornata. Gatteri 48, portineria. 23852 F

STANZA due letti affittasi amici. Pascoli 18, terzo. 71436 F

STANZA bellissima affittasi a distinto, telefono. Crispi 5, porta 9. 71562 F

STANZA mobiliata affittasi una persona. Via Giulia 61. 23877 F

STANZA unita salotto, con poggiuolo, acqua corrente, comodo cucina. Caduti Fascisti 4, porta 5. 23917 F

STANZE due ingresso scale, con acqua corrente. Caduti Fascisti 4, porta 5. 23918 F

STANZE due, vuote, ingresso libero, presso persona sola. Prezzo conveniente. Crispi 8, terzo. 51224 F

STANZETTA mobiliata soleggiata affittasi a persona dabbene. Via S. Francesco 4, scala II, terzo, porta 19. 7530 F

STANZETTA vuota affittasi. Via Giulia 66. 51244 F

SOLEGGIATA ariosa, ingresso scale, due amici. Madonna Mare 3, terzo. 71481 F

UFFICIO quattro stanze, centrico, riscaldamento autonomo, primo piano, rimesso nuovo, affittasi. Telefonare 34-19. 112233 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo inferiore (Magistrali, Tecniche, Avviamento), superiore (Maestro, Ragioniere, Geometra, Liceo), seralmente, cinquanta mensili. Professori, dottori, ingegneri autorizzati. Annualmente ottimi risultati! Scuola autorizzata (pagella ministeriale, proroga militare). Via Diaz n. 3. 6671 G

ABBREVIATE! Allievi respinti, ricupererete! Corsi specializzati; completissima cura scolastica, liberando famigliari qualsiasi preoccupazione. Via Diaz 3. 6672 G

ABILITAZIONE insegnamento disegno. Maturità artistica. Preparazione esami, diurna, serale. Informazioni via Roma 22, quarto, dalle 9-20, telefono 29390. 23753 G

ACCADEMIA Belle Arti. Liceo artistico. Istituto universitario architettura. Ammissione Liceo. Abilitazione disegno. Studio Belle Arti, piazza Ciano 7, ammezzato. Informazioni iscrizioni giornalmente. 71555 G

APERTURA 1.o ottobre corsi diurni serali, preparatori inferiori superiori, esami ammissione idoneità, abilitazione, maturità, tutti indirizzi medi. Lingue. Stenografia. Istituto Battisti, viale XX Settembre 24, telefono 54-96. 23932 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 50941 G

FRANCESE insegna accuratamente diplomato, lunga pratica, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 51201 G

ISTITUTO «G. Marconi», Venezia, specializzato corsi recupero anni e abbreviazione. Proroga servizio militare. Convitto. Semiconvitto. Pensionato alunni interni e scuole regie. Aperte iscrizioni. Chiedere programma. 5488 G

ISTITUTO «Alighieri», autorizzato dal Ministero, prepara accuratissimamente conseguimento attestati qualsiasi Istituto superiore, inferiore. (Pagelle ministeriali, proroga militare). Apertura corsi economici completi: 15 settembre. Zanetti 8 (laterale Battisti).

SI iniziano i corsi diurni e serali all'Accademia di disegno e pittura. Per informazioni S. Francesco 4-III, scala II. 71464 G

STENODATTILOCONTABILITA'. Stenografia, contabilità 20, dattilografia 10 mensili. Istituto «Alighieri», Zanetti 8. 51272 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 6685 G

UNIVERSITARI esperti insegnamento, preparano esami, corsi individuali, 80 mensili. Indirizzo Piccolo. 51202 G

VIENNESE offre conversazione o lezioni madrelingua. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 51134 G

VIOLINISTA allievo Heifez insegna a Trieste, Albergo Impero, dal 15 settembre. Prenotazioni alla portineria. 23788 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO cordonetto filigrana oro antico smarrito tratto via Mazzini, Passo S. Giovanni, Portici. Ricordo materno. All'onesto rinvenitore generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 51199 H

BRACCIALETTO argento smarrito, carissimo ricordo Africa. Mancia riportarlo Giulia 11, primo. 23910 H

IMPERMEABILE chiaro scambiato cinema Impero. Rivolgersi via Paulliana 11, portinaia. 51263 H

PAPPAGALLINO azzurro fuggito. Pregasi portarlo Imbriani 12, secondo, verso mancia. 51247 H

PENNA stilografica Waterman similoro smarrita martedì. Compenso valore portandola indirizzo Piccolo. 71504 H

PORTAFOGLIO contenente documenti smarrito. Pregasi inviare documenti trattenendo danaro. 71483 H

POVERA vedova con due bambini smarrì portamonete non suo contenente 900 lire drogheria Cernitz o traversando via Battisti. Onesto rinvenitore pregato portarle via Giulia 13, quarto, Pecenco, trattenendo lire 200. 51301 H

TRENO ore 20 tratto Monfalcone-Trieste cappello scambiato, pregasi portarlo verso mancia Maiolica 12-I, Cattaruzza. 51237 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI signorili, nuovi, via Murat 2, affittansi, 2 stanze, stanzetta, bagno, poggiuoli, termosifone, ascensore. Amministrazione Pilato, Tagliapietra 4. 23876 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, 2 stanze, bagno completamente installato, servizi maiolicati, riscaldamento autonomo, mensili 310-325, affittansi prontamente. Visitare via Piccardi 53. 71517 I

APPARTAMENTINO mobiliato bellissimo, soleggiato, indipendente, centro, affittasi, possibilmente madre figlia o simile. Indirizzo Piccolo. 51287 I

APPARTAMENTO indipendente mobiliato, matrimoniale, stanza bagno, casa nuova. Settefontane 11, portinaio. 71527 I

APPARTAMENTO mobiliato, stabile nuovo, affittasi. Via Galleria 4, primo. Visitare dalle ore 10 alle 14. 71482 I

APPARTAMENTO città, giardino, sei stanze, riscaldamento, bagno, scambierebbesi con centralissimo, minimo cinque stanze. Via Chiadino 1. 51248 I

APPARTAMENTO in villa 4 stanze, bagno installato, camerino, orto, eventualmente autorimessa, vista incantevole, tranquillità. Mensili 380. Damiano Chiesa 94 (S. Giovanni). 51222 I

APPARTAMENTO bellissimo due camere, bagno, cucina maiolica, caloriferi, affittasi prontamente, via Ananian 9. Amministrazione Raina, via Ponchielli 3. 51281 I

CAMERA camerino cucina affittasi. Rivolgersi via Molino a Vento 39, pianoterra, dopo le ore 10. 23834 I

CAMERA con focolaio, 35 mensili, scambiasi con camera cucina o camera con focolaio grande. Slataper 2-V. 51225 I

CAMERA focolaio scambiasi con camera cucina. Via Leo 9, pianoterra. 23889 I

CAMERETTA mobiliata indipendente affittasi a distinto. Vicolo Fortunato 7 (Gretta). 23869 I

ICAM camera cucina ripostiglio poggiuolo lire 90, via dell'Istria, scambiasi due camere e camerino bagno. Cassetta 23859 I, Unione Pubblicità.

LOCALE centrico S. Giovanni ottimo diversi usi affittasi. Informazioni Cilino 34. 23879 I

QUARTIERE soleggiato, vista mare, 3 camere, camerino, bagno installato, poggiuolo, 4.o piano, via Commerciale, vicinanze piazza Scorcola, scambiasi con uguale purchè piano inferiore oppure ascensore. Offerte Cassetta 23726 I, Unione Pubblicità. 23726 I

QUARTIERE acqua luce orto affittasi Vicolo Castagneto. Indirizzo Piccolo. 51258 I

QUARTIERE due camere cucina scambierebbesi camerino in più, paraggi Roiano. Indirizzo Piccolo. 51277 I

QUARTIERE 2 camere camerino conforto, affittasi, affitto 128, cedesi mobilio. XX Settembre 56, Rismondo. 23921 I

QUARTIERI due stanze, bagno poggiuolo, affittansi, D'Alviano 27. 71507 I

QUARTIERI 3 camera camerino cucina, 1 camera cucina. Vicolo Castagneto 121, Cologna. 71563 I

SALA, quattro finestre, affittasi per ufficio. Via Rismondo 12, I. 71427 I

STANZA cucinetta, eventualmente stanzetta, affittasi distinti coniugi soli. Scala Bonghi 106. 51294 I

STANZE due, cucina, conforto, scambiasi con tre camere cucina. Giuliani 28, Ferrini. 71546 I

UFFICIO una-due stanze, centro, primo piano, telefono, affittasi. Silvio Pellico 1. 51255 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO vuoto o mobiliato 4-5 camere, possibilmente villetta, prontamente. Indirizzare offerte Miletta, Ginestre 9. 51137 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze cercasi 1. ottobre. Offerte Cassetta 23849 L, Unione Pubblicità. 23849 L

APPARTAMENTO cercano coniugi per subito, due camere, bagno, termo, centrale, pressi piazza Ciano, Unità, Malta. Scrivere Cassetta 23848 L, Unione Pubblicità. 23848 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, I-II piano, cercasi. Descrizione e prezzo Cassetta 23734 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 2 (3) stanze, accessori, cercasi, paraggi Stazione Centrale-Barcola. Cassetta 23799 L, Unione Pubblicità. 23799 L

APPARTAMENTO 6 stanze, oppure 2 quartieri, complessivamente minimo 5 stanze, giardino, cercasi. Offerte con prezzo affitto. Cassetta 23791 L, Unione Pubblicità. 23791 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, soleggiato cercasi. Indirizzo Piccolo. 71501 L

CONIUGI senza figli cercano due camere cucina ripostiglio, centro, cauzione. Indirizzo Piccolo. 71534 L

QUARTIERE due stanze, cucina, cercasi prontamente. Cassetta 23838 L, Unione Pubblicità. 23838 L

QUARTIERE 2 o 3 stanze e accessori, cercano coniugi subito o prossimamente. Referenze. Percentuale a chi saprà indirizzare. Cassetta 25835 L, Unione Pubblicità. 25835 L

QUARTIERE grande anche in villa posizione indifferente, purchè soleggiato, vista mare, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 23832 L, Unione Pubblicità. 23832 L

QUARTIERE 2 camere bagno cucina cercasi, paraggi Stazione Centrale-via Commerciale. Offerte Cassetta 23933 L, Unione Pubblicità. 23933 L

QUARTIERINO modesto centro cerca sarta anziana sola. Torrebianca 16, Cozzi. 71540 L

QUARTIERINO cercasi, piccola famiglia, cauzione anticipo. Indirizzo Piccolo. 51239 L

STANZA cucina mobiliato cerca distinta famiglia presso piazza Unità. Cassetta 23870 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ADDIZIONATRICE scrivente Burrogs, calcolatrice Orner, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 51269 M

APPARECCHIO ingrandimento formato Leica vendesi. Rossetti 73, dalle 14 alle 16. 51102 M

«ATLAS antiquus» Kiepert, libri italiani, tedeschi, scolastici, musica varia, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51302 M

AUTOMOBILE bambino, quadro Madonna, occasione. Pietà 29-III, Gamba. 51198 M

BIGLIARDINO palle grosse vendesi occasione, anche rateatamente. Trattoria Petronio 2. 51174 M

BOLERO pelo, mantello ultima novità vendonsi anche condizioni. Mermoglia, Nizza 3. 23928 M

BOLLITORE Auer nuovo occasione. Domani ore 9-16. Via Balbo 9. Ruzzier. 23865 M

BUSSOLE vetriate vendonsi. Via Campanelle 633. 51168 M

CARROZZELLA fonda ottimo stato vendesi. S. Maurizio 14, III, interno, porta 20. 51231 M

CARROZZELLA sport molleggiata; altra fonda aerodinamica, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 71502 M

CARROZZELLA sport molleggiata, macchina fotografica, paletò signora, impermeabile, occasione; due scaldaferri elettrici per parrucchiera, vendonsi. San Francesco 9, rivolgersi portinaio. 51206 M

CARROZZELLA Phoenix sport vendesi. A. Caccia 10, quinto. 51177 M

CARROZZELLA fonda grigia Phoenix culla, vendonsi occasione. Denza 3, interno 5. 51178 M

CARROZZELLA fonda aerodinamica, molleggiata, come nuova, vendesi. Via Solitro 13, porta 15. 71487 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. Giuliani 42, terzo, destra. 71473 M

CARROZZELLA fonda seminuova vendesi. Cologna 65, secondo, sinistra, dalle 11 ale 13. 71543 M

CARROZZELLA Phoenix fonda, molleggiata, ottimo stato, vendesi. Boccaccio 20, portineria. 51264 M

CARROZZELLA sport nuova, bicicletta donna, vendesi causa partenza. Lorenzetti 28, porta 5. 51260 M

CARROZZELLA molleggiata sport 120. Istria 46, porta 15. 51245 M

CARROZZELLA fonda molleggiata lire 170 vendesi. Via S. Michele 43-II, sinistra. 51297 M

CARROZZELLA fonda, altra sport, vendonsi. Maiolica 12-II, destra, interno. 23906 M

CARROZZELLA sport moderna lussuosa vendesi mattinata. Maurizio 6, Castellano. 23939 M

CARROZZELLA sport vendesi. XX Settembre 56, Rismondo. 23920 M

COLLO opossum, impermeabile uomo e blu donna, vendonsi. Anastasio 6. 23900 M

COLORI anilina germanici innocui alimentari nove latte da chgr. vendonsi. Rismondo 7, magazzino. 51196 M

CUCCIOLI piccoli, razza spagnola piccola, pappagallo parlatore, vendonsi. S. Servolo 13-III, Checco Carlo. 51213 M

DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia, macchina fotografica, fisarmonica piano, vendonsi straoccasione. Via Mazzini 56, terzo, scala seconda, Bon. 23891 M

ENCICLOPEDIA Universale recente, aggiornata, nuovissima, 11 volumi, valore lire 2000, vendesi lire 1600, utile a studenti. Offerte Cassetat 23786 M Unione Pubblicità. 23786 M

FISARMONICA Scandalli nuova 24 bassi vendesi. Pietà 15, pianoterra. 51175 M

FISARMONICA piano 80 bassi lire 650 vendesi. Via del Bosco 24, portinaia. 23935 M

FISARMONICHE d'alta classe Scandalli piccole rateazioni. Via Imbriani 8, Rossoni, tel. 49-57. 23926 M

FOCOMAT M I ottica Vorob 3.5.5 occasione. B. d'Alviano 86, Giostra. 51203 M

FORNO gas Triplex, scaldabagno gas ottimo stato, vendonsi. Tiziano 8, porta 13, dalle 9 in poi. 51192 M

FRANCOBOLLI raccolta 15.000 pezzi vendesi. Amatori interessati inviino indirizzo alla Cassetta 23839 M, Unione Pubblicità. 23839 M

FRANCOBOLLI territori occupati vende privato. Novinz, via Roma 17, terzo. 71512 M

GRAMMOFONO mobile, Bollitore gas vendonsi occasione. Via Bosco 18, III. 71554 M

LANA nuova vendesi causa partenza. Pietà 3, primo. 71528 M

LAVANDINO seminuovo vendesi. Via Fonderia 5, Del Fabbro. 51293 M

LEVRIERO giovane lire 250 vendesi causa partenza. Via del Bosco 24, portinaia. 23937 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio occasionissima 750 vendesi. Libreria Mazzini 40. 51204 M

MACCHINA Singer rientrante, punto giorno, maglierie, motorino, mobiletto, riparazioni, scambi. Slataper 16. 51208 M

MACCHINA Singer perfetta, garantita, vendesi 250, altra spola rotonda a mobile lussuosa. Pascoli 12, ultimo. 23913 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 71522 M

MACCHINA Singer perfetta bellissima garantita 160 vendesi. Settefontane 12, interno. 51283 M

MACCHINE scrivere Underwood, Olivetti, Remington, ecc., nuove e usate, portatili e d'ufficio, vendonsi da 350 in poi. Scambi-riparazioni. S. Caterina 9, Rossoni, tel. 80-78. 51267 M

MATERASSI lana vendonsi, esclusi rivenditori. Via Torricelli 6, Marraffa. 51218 M

OCHE grandi vendonsi. Via Linfe 16, pianoterra. 51227 M

PELLICCE, boleri, volpi, pelliccette bambine, assortimento e prezzi convenienti. Confezioni «Roma», via Genova 19. 23901 M

PELLICCIA grigia zampe capretto, pelliccia zampine nere capretto, pelliccia zampine nere persiano, pellicce volpi nere. Devidè, corso Garibaldi 11. 23929 M

PELLICCIA nuova finissima occasione vendesi. Cadorna 15-I, destra. 51219 M

PELLICCIA marron vendesi. Via Cappello 13-I, Budicin. 51176 M

PONTONCINO portata 5 tonn. venderebbesi. Richieste Cassetta 23733 M, Unione Pubblicità. 23733 M

PORCHETTO vendesi. Commerciale n. 66. 51262 M

QUADRI olio, marine, paesaggi, vendonsi occasione trasloco. Via Borsa 1, mezzanino. 23575 M

QUADRI Pogna vendonsi. Via Kandler 9-I, destra. 23908 M

RADIO recente perfetta vendesi prezzo conveniente. Diaz 5-IV. 6689 M

RADIO Philips 5 valvole vendesi. Via Raffaello Sanzio 25-II, sinistra. 51182 M

SOPRABITO nuovo vendesi. Via Fornace 10, primo, porta 7. 51270 M

SOPRABITO anziano, lana, media; vestito blu statura bassa, vendonsi. S. Nicolò 2-IV. 51299 M

STOLA faina nuova (3 faine) vendesi occasione. Via Luigi Cadorna 15-III, destra. 71553 M

STUFA maiolica, armadio cassetti, lampadari, mobili diversi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51292 M

VESTITO, smocking completo, grande, vaso e servizio caffè vero giapponese, uccello paradiso nero, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71539 M

VESTITO trench soprabiti uomo nuovi occasione. Via Gambini (ex Ferriera) 5, porta 10. 51212 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

APPARECCHIO formato massimo 6 per 9, ottica luminosissima, acquistasi se ottimo stato. Presentarsi ore 9-12 domenica, via Toti 3, Gabrielli. 51290 N

BILANCIA decimale portata chg. 150-250 acquistasi. Telefonare 85-91. 23790 N

BILANCIE decimali, da banco e automatiche, comperansi. Tel. 40-58. 71536 N

CANE caccia perfetto comprerebbesi. Indicazioni e prezzo Cassetta 23855 N, Unione Pubblicità. 23855 N

CARROZZELLA sportiva fine occasione vendesi. Nizza 26. 51230 N

CASSAFORTE piccola o media per murare cercasi. Indicare misure, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 23189 N

DISCHI usati anche rotti, grammofono valigia, binoccolo, fotografica, comperansi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 23890 N

ELETTROMOTORE trifase 380 V 15 CV acquistasi. Cassetta 23718 N, Unione Pubblicità. 23718 N

LANA due materassi usati acquistansi occasione. Via Manzoni 13, Marino. 71457 N

LEICA III b Contax, macchina scrivere portatile, acquistansi se vera occasione. Cassetta 23812 N, Unione Pubblicità. 23812 N

MACCHINE cucire spole rotonde, sarto, calzolaio, acquistansi. Settefontane 2, negozio. 23868 N

MOBILI, macchina cucire, acquisterei, pagando bene. Piazza Goldoni 9, porta 1. 23816 N

PATTINI rotelle, lenzuola, comperansi occasione. Cassetta 23789 N, Unione Pubblicità. 23789 N

PELLICCIA occasione ottimo stato acquistasi, indifferente qualità. Offerte Cassetta 23805 N, Unione Pubblicità.

SCRIVANIA, casellario, mobili ufficio, usati, comperansi subito. Offerte Cassetta 23818 N, Unione Pubblicità.

SPECCHI due 100 per 70 circa, buono stato, acquistansi. Carducci 42. 71490 N

TRAPANO a colonna o da banco motore accoppiato, trancia, smerigliatrice, comperansi. Tel. 40-58. 71535 N

VOLPE argentata acquistasi. Offerte: Cassetta 23863 N, Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

BIBLIOTECA moderna acquistasi. Cassetta 23808 NN, Unione Pubblicità.

CAMERA da letto ed altri mobili vendonsi. Via Geppa 3, secondo piano. 51223 NN

ACQUISTANDO al grande deposito mobili di via Madonnina 14-21, troverete il più grande assortimento matrimoniali, cucine, salotti, camere da pranzo, attaccapanni. 8387 NN

AL Mobilificio Maranzana grandissimo assortimento, massima garanzia, prezzi di fabbrica. Geppa 15. 23926 NN

APPROFITTATE, acquistando direttamente dal fabbricante bellissime cucine, matrimoniali, attaccapanni, soltanto via Ugo Foscolo 5. 8383 NN

CAMERA pranzo vendesi, quadri, spartiti, zittera. Ruggero Manna 21, secondo. 71550 NN

CUCINA adatta sposi vendesi straoccasione. Vidali 9, terzo, destra, interno. 51240 NN

CUCINA con marmi, moderna, vendesi occasione. Istituto 5, porta 1. 71531 NN

CUCINA moderna, carrozzella sport, bicicletta bambini, vendonsi. Zancano, Ponte 6. 23907 NN

CUCINA lussuosissima grandiosa, altra bellissima, vendonsi occasione. Via Crispi 51, falegnameria. 51150 NN

LETTI due noce nuovi, tavolino rovere usato, adatto ufficio, vendonsi occasione. Piccardi 32, falegname. 71533 NN

LETTINO ferro laccato bellissimo, 70 per 140, vendesi, esclusi rivenditori. Via Udine 20, quarto, porta 18. 51241 NN

MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 23888 NN

MATRIMONIALE cucina usate, buonissimo stato, 2300 trattabili. Madonna Mare 6, portiere. 6690 NN

MATRIMONIALE quattro porte, altra due porte, modernissime, pranzo, divanoletto, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 23815 NN

MOBILI diversi vende privato. Battista 24. 51217 NN

MOBILI camera matrimoniale anche non moderna cercansi. Zovenzoni 6-III, destra. 71495 NN

MOBILI singoli vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 51186 NN

NOLEGGIO pianino germanico. San Michele 31, porta 13. 51191 NN

PIANINO marca, cucina, ottime condizioni, vendonsi, esclusi rivenditori. Viale XX Settembre 1, porta 28. 23919 NN

PIANINO oppure pianoforte acquisterei anche in provincia. Offerte Cassetta 23757 NN, Unione Pubblicità.

PREZZI bassi troverete matrimoniali pannifortі, cucine lussuose, via Pascoli 6 (Istituto). 23892 NN

SALDACONTI Roneodex metallici a cassetti cercansi. Cassetta 23710 NN, Unione Pubblicità. 23710 NN

SALE pranzo, letto, salotti letto, lettini, cucine: Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 50983 NN

SALOTTO divanoletto moderno vendesi 1500. Indirizzo Piccolo. 51288 NN

SCRIVANIA, cartelliera e altri mobili d'ufficio vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 51268 NN

STANZA letto una persona buonissimo stato vendesi causa matrimonio. Gregori, via Paganini 2. 71472 NN

STANZE pranzo, letto, salotti, cucine, singoli mobili, oggetti diversi, compera sempre Marco, corso Littorio 16-A. 51122 NN

STUDIO stile Adams composto libreria scrivania tavolo poltrona, e stanza pranzo Chiffendale composta credenza, argentiera, tavolo, tavolino, sei sedie, tutto ottimo stato, vendonsi. Cassetta 23809 NN, Unione Pubblicità.

DOMANI all'EXCELSIOR

L'E.N.I.C. presenterà:

Lillà Bianco

UNA GAIA AVVENTURA D'AMORE

Interpreti:

HANNELORE SCHROTH
ELGA BRINK

Fuori programma:

L'eccezionale documentario «Luce»:

Incontro dei due condottieri sul fronte antibolscevico

Il giorno 3 settembre circondato dall'affetto dei suoi cari, decedeva in Milano, chiudendo la sua nobile esistenza tutta dedicata alla famiglia e al lavoro, il nostro adorato

cav. Francesco Smerchinich

Ragioniere Capo della R. Intendenza di Finanza a r.

A tumulazione avvenuta, la moglie **MERCEDE**, il figlio **GIANNI**, il nipote **ROMANO** con la consorte **BRUNA**, in unione ai parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti a Trieste lo conobbero e lo amarono.

Milano, 4 settembre 1941-XIX.

Nell'età d'anni 87 si è spenta serenamente

Giovanna ved. Polli

nata DONAGGIO

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio gli addolorati figli.

Trieste, 5 settembre 1941-XIX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Le dolenti famiglie **BARTOLUCCI** e **PAURI** annunciano la repentina morte del loro amato congiunto

Rodolfo Bartolucci

negoziante in vini

I funerali seguiranno oggi domenica in Ancona.

Trieste-Ancona, 7 settembre 1941-XIX.

Paolo Kaucic

macchinista F.F. S.S. a riposo

ha chiuso la Sua operosa esistenza, dopo una breve malattia, il giorno 6 c. m.

Ne dànno il triste annuncio, la moglie **FRANCESCA**, i figli **ENRICO** e **PAOLO** e le famigile congiunte.

I funerali seguiranno lunedì 8 corrente, alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale R. Elena.

Trieste, 7 settembre 1941-XIX.

Munita dei conforti religiosi … ieri, dopo lunghe sofferenze

GIOVANNA SALAT…

Addolorati danno il triste … il marito **MARIO**, le figlie **LILI…** **BRUNA** con il marito **GIUS…** **ARENA**.

I funerali seguiranno domenica corrente, alle ore 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina …

Trieste, 6 settembre 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bi…

OSTI, trattori, troverete ex Cantina Sociale Capodistria: Refosco, Malvasia, prezzi convenienti. 71145 OO

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

BOTTI vuote vendonsi. San Nicolò 11, telef. 4966. 71465 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

NATROSIL, detersivo completo per bucato. Rappresentante per la zona: Giulio Notarangelo, piazza Umberto 4. 51032 P

RAPPRESENTANZE qualsiasi casa manifatture galanteria biancheria tricotage ecc., cercansi per provincia di Lubiana. Offerte «Il Piccolo» 219 Lubiana. 1109 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRO Ford tre litri, tre assi, portata 20 ql., vendesi lire 22 mila. Via Torrebianca 4. 71506 Q

BICICLETTA corsa seminuova leggera comperasi se occasione. Offerte: Cassetta 23802 Q, Unione Pubblicità.

BICICLETTA corsa, scambio, seminuova, occasione 870. Scala Monticello 3, porta 12. 23496 Q

BICICLETTA donna quasi nuova vendesi. Visitare 10.30-12. Via C. Combi 11, terzo, Visintini. 51232 Q

BICICLETTA uomo passeggio coperture nuove vendesi 480. Cavazzeni 1, quarto. 51216 Q

BICICLETTA donna completa vendesi. Media 19-IV, destra. 71475 Q

BICICLETTA corsa leggera alluminio, tubolari, cambio, vendesi occasione. Manna 17, porta 15. 51136 Q

BICICLETTA passeggio nuova, letto ferro, vendonsi. Massimo d'Azeglio 1, secondo, Purini. 51183 Q

BICICLETTA vendesi, presentarsi domenica dalle 11-12, via M. d'Azeglio 22, negozio. 71479 Q

BICICLETTA mezza corsa, taglio stoffa uomo, vendonsi occasione. Stuparich 14-V. 71471 Q

BICICLETTA donna balloncino ottimo stato vendesi. Vidali 2-I, Saitz. 51285 Q

BICICLETTA corsa come nuova leggerissima vendesi. Kandler 6-IV, sinistra. 71520 Q

BICICLETTA mezza corsa vendesi in mattinata. Via Ricci 9, porta 3. 71556 Q

BICICLETTA uomo passeggio cambio Simplex vendesi. D'Alviano 82, porta 4. 71549 Q

BICICLETTA viaggio seminuova vendesi occasione. Donadoni 20-I, Milievich. 23940 Q

BICICLETTA donna passeggio perfetta, altra uomo, vendonsi. Maurizio 6, Castellano. 23938 Q

BICICLETTA da ragazzo vendesi. Via San Francesco 9, rivolgersi portinaia. 23930 Q

BICICLETTA donna nuova lire 900, materassi lana, vendonsi. Via S. Nicolò 13-III, porta 9. 23904 Q

BICICLETTA viaggio seminuova completa accessori vendesi. Canova 26. 23893 Q

BICICLETTA uomo buono stato. Via del Rivo 11-IV, Ceriello. 23881 Q

BICICLETTA balloncino seminuova completa accessori vendesi lire 680. Via Orzani 15, interno, Gorizia.

BICICLETTA vendesi. Via del Veltro 43. 23880 Q

BICICLETTA uomo, forte, marca ottima, vendesi. Machiavelli 19, dalle 10 alle 12. 23874 Q

BICICLETTE due donna comperansi se occasione. Viale XX Settembre 16, quarto. 51296 Q

BICICLETTE donna seminuove n. 26 e 24 vendonsi. Rapicio 5-I, Zerni. 71494 Q

CAMION Chevrolet 25 portata vendesi causa richiamo. Via Istria 62. 51173 Q

FIAT 1100 cabriolet lusso fuori serie pochissimo usata, perfetta, gommata benissimo, vende privato direttamente 26.000. Telefonare 26719. 23822 Q

PRONTA consegna Gorizia motori fissi industriali Soterna 10 CV con gassogeno a carbone; altri Deutz gassogeni legna, varie potenze, consegna sollecita. Marzolla, Fiat, Gorizia. 870 Q

TANDEM e bicicletta donna vendonsi. Valdirivo 38. 71547 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

BAR trattoria, spaccio vini, con forte lavoro, vendonsi. Piazza Goldoni 3, trattoria, Antonio. 51274 R

BOTTEGHINO frutta, retrobottega, avviatissimo, centro signorile, cedesi occasione. Trattoria S. Apollinare 2. 51228 R

DITTA a g. l. sede Lubiana, capitale sociale L. 19.000 e marca depositata di «Buddha» tè con imballaggi e attrezzatura, vendesi. Offerte inviare: Cassetta 5512 R, Unione Pubblicità Trieste. 5512 R

DROGHERIA affittasi, avviatissima. Richiedonsi cauzione, referenze. Cassetta 23842 R, Unione Pubblicità.

EDICOLA giornali vendesi. Piazza Belvedere. 51193 R

MACCHINA agricola brevetto in corso cercasi persona disposta finanziare. Cassetta 23896 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO manifatture piccolo rileverebbesi, qualsiasi ubicazione, anche non avviato. Indirizzare Cassetta 23756 R, Unione Pubblicità. 23756 R

NEGOZIO calzolaio vendesi causa malattia, adatto qualsiasi genere. Via Ginnastica 33. 51243 R

NEGOZIO manifatture utile netto 30 giornaliere, complessive 25.000; altro frutta vini 50 giornaliere, 8000; altro 4000; osteria avviatissima 22.000, vendonsi. Delloste, Slataper 1, pomeriggio. 23925 R

NEGOZIO tessuti mercerie cartolerie chincaglieria cercasi prontamente. Cassetta 23826 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO qualsiasi genere prenderebbesi consegna, disponendo cauzione. Cassetta 23813 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO frutta avviatissimo vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 51169 R

NOLEGGIO biciclette bene avviato cedesi. Roiano 3. 51180 R

SALONE parrucchiere da signora, centro, modernissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 51135 R

TRATTORIE, spaccio vini, commestibili, bar, centrici, rivendita pane, dolciumi, vendonsi. Recapito via Giulia 48, Bar. 71538 R

VITALIZIO: vitto alloggio, migliori cure, in campagna, offresi possidente a persone agiate, mezz'ora da Trieste. Offerte Cassetta 23722 R, Unione Pubblicità. 23722 R

2000 cercansi, alto interesse, massima serietà, garanzia; restituzione in quattro mesi. Cassetta 23846 R, Unione Pubblicità. 23846 R

100.000-300.000 impiegherebbe distinto capace industria sana redditizia. Cassetta 23792 R, Unione Pubblicità.

100-200 MILA cercansi su stabile, buon interesse. Cassetta 23850 R, Unione Pubblicità. 23850 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

ABBAZIA, bella villa, centrica, subito dietro Albergo Palazzo, 8 quartieri, parchetti, stanze bagno, ecc., libera imposte, 7200 rendita, aumentabili, vendesi 250.000. Heidinger, Abbazia, Corso Vitt. Em. III 55, primo piano. 23592 S

ACQUISTEREBBESI condominio fabbricato nuovo 3 stanze tutto conforto, preferibilmente paraggi Campo Marzio. Offerte condizioni Casella postale 196, Gruden. 50750 S

APPARTAMENTO due tre stanze, bagno, accessori, base 50-60 mila, acquisterebbesi. Dettagliare offerte Cassetta 23861 S, Unione Pubblicità. 23861 S

CASA negozio, abitazione pianoterra un piano, tutta affittata, con annessi edifici economici, vasto cortile e giardino, vendonsi. Torrenova, Villa del Nevoso 331. 23188 S

CASA vecchia signorile fino un milione comprerebbesi. Descrizione dettagliata e prezzo indirizzare Cassetta 23855 S, Unione Pubblicità. 23855 S

CASA colonica, stalla, campagna, Trieste o fuori, acquistasi, solo vera occasione. Cassetta 23819 S, Unione Pubblicità. 23819 S

CASA o villa acquisterebbe commerciante. Indicare prezzo, posizione, dettagliare. Cassetta 23794 S, Unione Pubblicità. 23794 S

CASA fino 200 mila acquisterebbesi, esclusi mediatori. Offerte telefono 4423. 71559 S

CASA campagna, alto Carso, 600 metri, (un'ora corriera Trieste), 3 quartieri (acqua luce), complessivamente 9 stanze (una grandissima) parzialmente mobiliate, giardino, orto, fienile, area boschiva 7000 metri quadrati, buon reddito, vendesi 50.000. Offerte Cassetta 23872 S, Unione Pubblicità.

CASE, ville, casette fino ottocento mila, vendonsi. Piazza Goldoni 3, trattoria, Antonio. 51273 S

CASETTA due quartieri da tre camere vendesi occasione 58.000. Bisiach, Caffè Venezia, XX Settembre. 71560 S

CASETTA contadini Barcola oppure Opicina comperasi. Offerte Cassetta 23659 S, Unione Pubblicità. 23659 S

CASETTA rustica in campagna, città, fino Comune Duino-Aurisina, cercasi. Scrivere Carlo, presso Leghissa, Ippodromo 10, Trieste. 23782 S

CASETTA 3 camere accessori, orto, vicinanza tram, acquisterebbesi, massimo 40.000, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 23804 S, Unione Pubblicità.

CASETTA via Chiauchiara 5, vendesi prezzo ottimo, entro giornata. Indirizzo Piccolo. 51171 S

CASETTA 2 camere cucina cantina orto, 10 mila; altra 3 quartieri, giardino, conforto, comodità tram, 70 mila, più fabbricato via S. Marco iniziata costruzione 8 quartieri materiali legname ecc. per completare stabile, 80 mila, vendonsi. Offerte Cassetta 23833 S Unione Pubblicità. 23833 S

COMPLESSO terreni 35.000 mq. getto scomparto approvato, vende… rettamente lire 25 mq. Cassetta … S, Unione Pubblicità.

CONDOMINIO città 4 stanze … comperasi contanti. Dettagliate … Cassetta 23853 S, Unione Pub…

FABBRICATO tettoie o fondo … molto vasto uso industriale … affitto oppure acquistasi. Offerte … setta 23847 S, Unione Pubbl…

FRAZIONE di casa, centro, … occasione direttamente, 40 mila … rizzo Piccolo.

PER compravendita case, ville, … piccole, fondi, ottime posizioni … gersi Velicogna, Caffè Trieste.

PRIMA di eseguire operazioni … biliari, ipoteche, compravendite … ville, tenute, ecc., interpellateci … servate vetrina-mostra in Galleria … lazzo Generali, Corso. Impresa … nini, Lavatoio 5.

SISTIANA vendesi villino 5 stanze … accessori, acqua, luce, energia … striale, 2500 mq. terreno coltivato … sclusi mediatori. Telefonare … 58-54.

STABILE città appartamenti … stanze incasso 26.000 vende… Offerte Cassetta 23841 S, Unione … blicità.

TENUTA circa 50 ettari con … dronale, case coloniche, acquista… ferte specificate Cassetta 2373… nione Pubblicità.

TENUTA vicino Aurisina, trent… pi, grande casa colonica, stalle … toia, occasione vendesi lire 70.000 … presa Tamanini, Lavatoio 5.

VILLA vendesi a Lubiana, … centrale, 6 camere con accessori … qua calda e fredda, orto, frutteto … posizione. Offerte a «Il Piccolo» … Lubiana.

VILLA nuova esente tasse, due … tieri, cantina, pollaio, prezzo … mila trattabili, vende direttamente … proprietario. Informazioni … Farneto 1263, Tinti.

VILLA cinque-sei ambienti, … posizione centrale Trieste Abbazia … quistasi. Cassetta 23840 S, … Pubblicità.

VILLE due bellissime Gradisca … Sagrado, una Scorcola, tre … condominio, casa nuova 375.000 … 245.000, tenute agricole, vendonsi … ministrazione Arturo Trevisan … zini 18.

VILLETTA con orto, giardino, … lire 150 mila, acquistasi. Cassetta … S, Unione Pubblicità.

VILLINO o casetta città o … con giardino vicinanze tram … si. Offerte dettagliate Cassetta … S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ALBERGO Stella Maris, Umago … camere direttamente sul mare, … corrente, compreso bagno, lire … tembre cura dell'uva.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. …

SIGNORINA 30-enne onesta, di … ta famiglia, cerca distinto … scopo matrimonio. Cassetta … Unione Pubblicità.

VEDOVO media età cerca scopo … monio signorina o vedova 35-40 … con quartiere modesto. Offerte … ta 23603 U, Unione Pubblicità …

40-ENNE distinta presenza, … mento, rimariterebbesi signore … buono, anche vedovo, figli, … sicura. Cassetta 23825 U, Unione … blicità.

55-ENNE triestino giovanile … nesto proprietario grande stabile … serebbe signorina o vedova … età dote adeguata. Cassetta 2382… Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. …

CHIROMANTE La Terza, … scientifica della mano. Riceve … bio Filzi 10.